Dichiarazione ambientale
2005
Aggiornamento
2006

Comieco

Dichiarazione ambientale 2005

Comieco
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

EMAS
INFORMAZIONE CONVALIDATA
N. Registro I-000574

La presente Dichiarazione Ambientale è redatta secondo i requisiti del Regolamento CE n. 761/2001 (Emas). Tramite questo documento, il Consorzio Comieco rende disponibile al pubblico le informazioni relative:

• all'organizzazione del proprio sistema di gestione ambientale;

• alle prestazioni ambientali associate alle attività svolte.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata preparata da Davide Migliavacca (Responsabile del Sistema di Gestione Integrato) sulla base del Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità Comieco 2006. Il documento è stato approvato da Claudio Romiti (Presidente) e Carlo Montalbetti (Direttore Generale).

La Dichiarazione Ambientale è oggetto di validazione da parte di un soggetto terzo indipendente (il verificatore ambientale) a garanzia della veridicità delle informazioni contenute. La Dichiarazione Ambientale di Comieco è stata validata ai sensi del Regolamento CE 761/2001 da parte del verificatore ambientale accreditato:

Certiquality S.r.l.
(N. di accreditamento Emas I-V-0001)

in data: 15 giugno 2006

L'aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale, previsto con cadenza annuale, sarà realizzato indicativamente in giugno 2007.

L'emissione della nuova Dichiarazione Ambientale, prevista come da Regolamento CE 761/2001 ogni tre anni, sarà effettuata indicativamente in giugno 2009.

Il riferimento per ricevere informazioni
riguardanti il sistema di gestione ambientale di Comieco è:

Davide Migliavacca
Responsabile Audit, Controlli e Certificazione
COMIECO - Via Pompeo Litta 5 - 20122 Milano
tel. +39 02 55024.1 - fax. +39 02 54050211
certificazione@comieco.org

Indice

1. Premessa 7

2. Il ciclo di vita della carta e del cartone 8
2.1 Cos'è la carta 8
2.2 Le imprese produttrici di legname ad uso industriale cartario 8
2.3 Le cartiere 9
2.4 Le imprese di trasformazione e grafiche 10
2.5 Le aziende utilizzatrici di imballaggi e la distribuzione 10
2.6 I consumatori 11
2.7 Le piattaforme di raccolta e selezione 12
2.8 Il recupero energetico 12
2.9 L'impatto positivo della raccolta differenziata 13

3. Il consorzio Comieco 14
3.1 Premessa 14
3.2 Attività di Comieco 15
3.3 Ubicazione degli uffici 21
3.4 Organizzazione 22

4. Il sistema di gestione ambientale 24
4.1 Politica ambientale e per la qualità 24
4.2 Storia e struttura del sistema di gestione ambientale 25
4.3 Formazione e coinvolgimento del personale 27
4.4 Coinvolgimento del pubblico nel sistema di gestione ambientale 27

5. Le iniziative del consorzio di rilevanza ambientale 28
5.1 Attività di comunicazione 28
5.2 Attività finalizzate alla prevenzione 29
5.3 Attività finalizzate al riciclo 31
5.4 Istruzione e formazione esterna 32
5.5 Accordi e protocolli di intesa 33

6. Gli aspetti ambientali 37
6.1 Identificazione degli aspetti ambientali 37
6.2 Valutazione degli aspetti ambientali 38
6.3 Gestione degli aspetti ambientali 39
6.4 Aspetti ambientali diretti 41
6.5 Aspetti ambientali indiretti 44

7. La sicurezza e la gestione delle emergenze 50

8. Gli obiettivi, i programmi e i traguardi 51
8.1 L'obiettivo del triennio 2006-2008 51
8.2 Piano delle attività 2005 53
8.3 Piano delle attività 2006 57

9. La normativa ed altri documenti di riferimento 61
9.1 Prescrizioni legali per gli uffici Comieco 61
9.2 Riordino della normativa in campo ambientale 61
9.3 Elenco delle prescrizioni legali di principale interesse per Comieco 62
9.4 Elenco delle prescrizioni di altro tipo 62

Glossario 64

1. Premessa

La maggior parte delle informazioni contenute nella Dichiarazione Ambientale sono state estratte dal “Programma Specifico di Prevenzione 2006 (PSP) e Rapporto di Sostenibilità” di Comieco, approvato dal Consiglio di Amministrazione in maggio 2006. Se da una parte quindi i contenuti del presente documento risultano ripetersi con quelli presenti nel PSP, dall’altra la validazione ad opera di verificatore indipendente dei dati contenuti in questo rapporto consente indirettamente di validare anche i dati riportati nel PSP.
Le parti descrittive contenute nelle sezioni 2 e 3 sono state estratte dalla pubblicazione “Il ciclo del riciclo”, realizzata da Comieco nel 2006 e disponibile sul sito web del Consorzio.

2. Il ciclo di vita della carta e del cartone

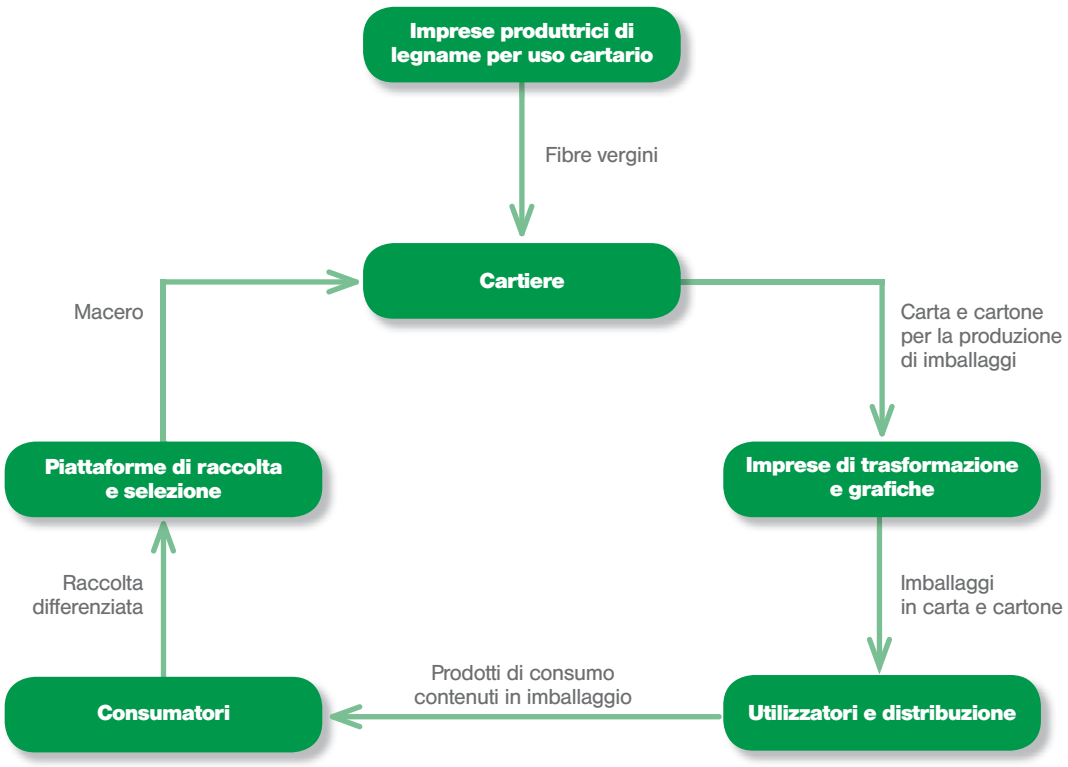
2.1 Cos'è la carta

Carta e cartone sono materiali diffusissimi nel mondo moderno, e sono utilizzati per gli scopi più diversi. Libri, riviste e giornali sono stampati su carta. Carta, cartoncino e cartone sono impiegati negli imballaggi degli articoli di ogni forma e dimensione. Inoltre, la carta è entrata nelle nostre case anche per usi igienici, come carta moneta, e come rivestimento delle pareti (carta da parati). Nell'edilizia conosce un nuovo boom il cartongesso, materiale leggero e versatile per costruire pareti divisorie di scarso impegno. Il grande sviluppo dell'informatica e di Internet non ha affatto eliminato, come qualcuno aveva erroneamente previsto, l'utilizzo di questo formidabile supporto, che anzi accompagna i più moderni mezzi di comunicazione, e si conferma come il principale veicolo di diffusione della cultura nel mondo. La fonte principale della materia prima rimase per secoli quella degli stracci, utilizzati ancora fino a tutto il XIX secolo. Fu solo a metà dell'Ottocento che si affermò l'utilizzo del legno. L'industria cartaria ebbe così la possibilità di accedere a una materia prima rinnovabile e molto facilmente accessibile. Oggi la grandissima maggioranza, per non dire la totalità, della carta, del cartone e del cartoncino prodotti nel mondo derivano dalla cellulosa, ossia dalla componente fibrosa che si estrae dal legno degli alberi e di altre specie vegetali o anche dal riciclo di carta e cartoni usati.

Gli attori coinvolti nel ciclo di vita degli imballaggi a base cellulosica sono riportati nel diagramma che segue.

Tavola 1
Gli attori coinvolti nel riciclo degli imballaggi a base cellulosica.

(Fonte: Comieco)



2.2 Le imprese produttrici di legname ad uso industriale cartario

Le fibre vegetali vergini utilizzate nell'industria cartaria provengono in massima parte dal legno, anche se possono essere ricavate da piante annuali quali la paglia di grano o di riso, le canne, la canapa, il lino e altri arbusti, il cui impiego prende sempre più piede dopo anni in cui questa pratica era stata sostanzialmente abbandonata.
Per produrre paste cartarie si usa in gran parte legname derivante da scarti di altre pro-

duzioni (ad esempio da segherie, fabbriche di imballaggi o mobili) e da tronchi di piccola pezzatura e comunque non utilizzabili per lavorazioni qualitativamente superiori.
Un'altra parte del legname utilizzato per produrre paste proviene da alberi coltivati espressamente per questo scopo.
Per produrre una tonnellata di carta ci vogliono da due a due tonnellate e mezzo di legname.
Sulla base dei dati FAO, si stima che in totale l'industria internazionale della carta utilizzi non più del 12-13% del legname mondiale. Nei Paesi dell'Unione Europea, l'area forestale e il potenziale di raccolta di legname sono in continuo incremento. Negli ultimi 50 anni tale area è aumentata di 1,5 milioni di ettari. Nello stesso periodo, la popolazione è cresciuta del 40% e la richiesta di prodotti cartari del 500%. Queste cifre dimostrano come un'industria cartaria in crescita non comporti un pericolo per le risorse forestali, come viene comunemente creduto sulla base di vecchi stereotipi, bensì un'opportunità per il loro ulteriore sviluppo.
Alla salvaguardia ambientale, oltre che a motivi di carattere economico, è legata anche l'attenzione sempre crescente verso la produzione di carta riciclata. L'uso del macero limita infatti il ricorso alle materie prime vergini e contemporaneamente riduce la quantità di materiali destinati allo smaltimento.
In un Paese povero di foreste, l'incremento del riciclo di carta e cartone consente un migliore uso di una risorsa rinnovabile quale è la cellulosa, oltre a ridurre sensibilmente l'importazione di fibre dall'estero. I cassonetti della raccolta differenziata diventano così la nostra **"foresta urbana"** alla quale l'industria cartaria può attingere per le sue produzioni, nel massimo rispetto dell'ambiente.

2.3 Le cartiere

Le cartiere sono impianti industriali, in genere di grandi dimensioni, nei quali si producono la carta e il cartone.
La carta è sostanzialmente una sottile pellicola composta da cellulosa e collanti (per lo più amidi) che si ottiene facendo filtrare attraverso un telo permeabile una miscela di acqua e cellulosa e poi pressando con una serie di rulli ed essiccando il prodotto così ottenuto. Carta e cartone sono dunque formati da milioni di fibre di cellulosa intrecciate fra loro e associate a elementi minerali che hanno una funzione di collante, e che sono utilizzati anche per migliorare il colore del prodotto finito e il suo peso specifico (grammatura).
Le fibre vegetali, sia che derivino da legno vergine o da carta da macero, vengono gettate in una grande vasca piena d'acqua di un apposito macchinario, chiamato in inglese "pulper" (letteralmente"spappolatore"), che ha la funzione di separare fra loro le fibre. Sul fondo dalla vasca del pulper, potenti pale rotanti creano un moto vorticoso che provoca lo sfaldamento del materiale introdotto, riducendolo in fibre elementari. Il prodotto finale è una poltiglia di fibre in sospensione acquosa al 2–4% circa. Il che significa che per ogni parte di fibra ce ne sono fino a 98 di acqua.
La quantità di macero che si immette nel pulper insieme alle fibre vergini varia a seconda delle diverse tipologie di carta che si vogliono ottenere. In certi casi, come in alcune carte e cartoni per imballaggio, si può utilizzare, come in effetti avviene, anche solo macero, senza alcun ricorso a fibre vergini.
A questa miscela di acqua e fibre vegetali viene aggiunta una quantità proporzionale (più o meno elevata) di additivi, a seconda della resistenza che si vuol dare al prodotto e, nel caso di molte carte grafiche, una "carica inerte" (in genere carbonato di calcio ricavato dalla lavorazione del marmo o dai sottoprodotti dell'estrazione del calcare) per migliorarne il colore e aumentarne il peso.
Alcuni tipi di carta sono composti da diversi strati, ciascuno dei quali viene prodotto nel

modo appena esposto, che poi vengono accoppiati prima dell'essiccamento. Cartone e cartoncino vengono prodotti nello stesso modo, solo dando alla pellicola uno spessore maggiore.

2.4 Le imprese di trasformazione e grafiche

I principali utilizzi del materiale cartaceo possono essere ricondotti a otto famiglie: uso grafico (libri, giornali, riviste, carta per stampanti e fotocopie); uso fotografico; imballaggio; usi domestici e igienici *(tissue);* usi commerciali (cartamoneta: un tipo del tutto particolare di "uso grafico", grazie a fibre di essenze particolarmente resistenti); usi ludici (le carte da gioco; ma anche cotillon, coriandoli, stelle filanti e addobbi); usi strumentali (per esempio la carta vetrata); edilizia (per esempio carta da parati, carta catramata, cartongesso, materiali isolanti, ecc.).
Le imprese cartotecniche operanti nel campo dell'imballaggio, ad esempio, trasformano fogli e rotoli di cartoncino e cartone in ogni sorta di imballaggio. I fogli e i rotoli vengono stampati e poi avviati alla macchina fustellatrice, che pratica incisioni nei punti nei quali il cartone andrà piegato e taglia le parti in eccesso.
Il cartone ondulato si ottiene sovrapponendo e incollando tra loro tre o più nastri di carta, di cui quello o quelli intermedi subiscono contemporaneamente un processo di ondulazione.

2.5 Le aziende utilizzatrici di imballaggi e la distribuzione

La carta riciclata conquista sempre nuovi spazi, soprattutto per ragioni economiche e ambientali. La grande maggioranza dei quotidiani sono stampati su carta che contiene una elevata percentuale di fibre riciclate. Il cartone ondulato, indispensabile per confezionare gli scatoloni, è in genere interamente composto di fibre riciclate. Oltre la metà degli oggetti di carta e cartone immessi al consumo in Italia viene raccolta dopo l'uso e avviata a riciclo.
L'imballaggio (ogni tipo di imballaggio) ha molte funzioni: contenere il prodotto e conservarlo nel tempo, proteggerlo dal contatto con l'atmosfera, dagli urti o dalle operazioni di immagazzinamento; trasportarlo, presentarlo e caratterizzarlo, informare il pubblico sulle sue caratteristiche e fargli pubblicità. Questa pluralità di funzioni ha fatto sì, in passato, che il peso e il volume di molti imballaggi crescessero più dello stretto necessario. Da diversi anni però, in particolare dal varo del cosiddetto "Decreto Ronchi", nel 1997, le imprese produttrici di imballaggi devono rendere disponibili le risorse economiche per la raccolta, il riciclo e il recupero dei rifiuti in proporzione alla quantità (in peso) degli imballaggi che mettono in circolazione. Anche per questo prendono sempre più piede soluzioni tese a ottimizzare gli imballaggi, a renderli più leggeri, più funzionali, più economici, riutilizzabili, facilmente recuperabili o riciclabili; a concentrare sullo stesso contenitore una molteplicità di funzioni: trasporto, esposizione, informazione al pubblico; a separare il contenitore permanente a disposizione dell'utente (rigido e ingombrante) dal refill (ovvero "ricarica"), leggero e riciclabile.

Gli imballaggi si suddividono in base alla funzione principale che assolvono. Da questo punto di vista si parla di imballaggi primari, secondari e terziari.
Sono **primari** gli imballaggi a diretto contatto con un prodotto concepiti in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore e che accompagnano il prodotto fino al momento del consumo finale. Sono anche detti imballaggi per la vendita, senza i quali il prodotto non può essere contenuto, conservato o etichettato e presentato al consumatore.
Sono **secondari** gli imballaggi che servono a raggruppare, nell'unità di vendita, un gruppo di prodotti omogenei, che può anche essere acquistato come tale dal consumatore finale.

Sono **terziari** gli imballaggi utilizzati soltanto per il trasporto di un insieme omogeneo di prodotti presso l'unità di vendita.

2.6 I consumatori

In Italia ogni abitante consuma in media in un anno diverse decine di chili di prodotti realizzati con carta e cartone. Quando un cittadino raccoglie in casa propria la carta e il cartone per consegnarli alla raccolta differenziata, verifica che la maggior parte di quanto raccoglie sia composta da giornali, riviste e simili; gli imballaggi costituiscono solo una percentuale ridotta del totale.

Gli imballaggi eliminati dalle famiglie, dai negozi, dai locali pubblici e dagli uffici sono, ai fini della raccolta, considerati rifiuti urbani e l'onere di raccoglierli resta in capo ai Comuni, i quali effettuano la raccolta avvalendosi del sostegno finanziario e organizzativo del Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi). Sono i Comuni a valutare e a decidere autonomamente forme e modi della raccolta.
La raccolta differenziata dei rifiuti urbani è strettamente connessa, e completamente dipendente, dall'impegno con cui gli utenti, famiglie, esercizi commerciali, uffici e scuole, tengono distinte le diverse frazioni e le collocano negli appositi contenitori. Senza l'impegno diretto dei cittadini, l'azienda di igiene urbana non può fare il suo lavoro e i rifiuti non si possono riciclare.

I sistemi adottati per la raccolta differenziata sono essenzialmente tre, e talvolta possono coesistere in uno stesso bacino: porta a porta, con campana o cassonetto stradale, a piattaforma o isola ecologica (conferimento di grandi quantitativi in appositi depositi custoditi, adibiti soprattutto ai rifiuti ingombranti). In generale si può affermare che nessuno di questi sistemi è in assoluto migliore degli altri. Il vantaggi di utilizzare un sistema rispetto ad un altro dipende dalla qualità e quantità del materiale conferito, oltre che dalle caratteristiche del territorio. Non è vantaggioso, per esempio, organizzare la raccolta porta a porta nelle zone rurali, dove le abitazioni distano diversi chilometri una dall'altra, mentre è quasi inevitabile farla nei centri storici, dove i grandi camion della raccolta non possono entrare e non esiste lo spazio per posizionare o movimentare campane stradali.

Un discorso a parte merita il cartone ondulato degli imballaggi secondari e terziari, che costituisce la parte più consistente dei rifiuti prodotti da molti esercizi commerciali, ma che si trova anche tra i rifiuti delle famiglie. Per gli imballaggi di cartone ondulato è preferibile organizzare raccolte porta a porta mirate (cioè circuiti di raccolta che tocchino solo certi punti), chiedendo agli utenti, quando sono imprenditori o gestori di attività produttive, di conferire il cartone ondulato già piegato in apposito carrello ("roller") oppure legato con un giro di spago.
I rifiuti di imballaggio provenienti dalle imprese e dalla grande distribuzione (non assimilati agli urbani ed esclusi dalla privativa comunale) rientrano nella categoria dei rifiuti speciali, e l'onere, sia economico che organizzativo, della loro raccolta e corretta gestione ricade su chi li produce sulla base della vigente normativa comunitaria e nazionale. Vi sono, quindi, una serie di operatori che, ormai da anni, sul mercato libero provvedono a ritirare il materiale e ad avviarlo a riciclo con consolidati circuiti e sistemi di raccolta.
In via sussidiaria, per facilitare il loro conferimento e la loro raccolta, Comieco ha sottoscritto un accordo con CO.RE.PLA. (Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi in Plastica) e Rilegno (Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclaggio degli Imballaggi in Legno) per l'individuazione di una rete di piattaforme plurimateriale e monomateriale che garantiscano il ritiro, senza oneri per il

conferente, dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari provenienti dalle utenze industriali, commerciali e artigianali non conferiti al servizio pubblico di raccolta.

2.7 Le piattaforme di raccolta e selezione

La carta e il cartone usati e consegnati alla raccolta differenziata passano per appositi impianti di selezione. In Italia ce ne sono circa 400, diffusi su tutto il territorio nazionale. In questi impianti si compie una cernita dei diversi materiali e si fa una prima selezione dei materiali non cellulosici (metalli, plastica, legno, vetro, ecc.), che vengono scartati, perché non utili al processo di produzione della carta.
Alcune piattaforme selezionano i diversi materiali cellulosici a seconda delle diverse tipologie e dei differenti utilizzi, e confezionano il risultato in balle che vengono stoccate in attesa di essere consegnate alle cartiere.
Sotto il profilo delle fonti di raccolta il macero si distingue in:

a) macero da raccolta industriale e commerciale costituito dai rifili di cartotecnica, casse di cartone ondulato, rese di quotidiani e periodici, tabulati, ecc.. Tale macero, localizzato presso industrie cartotecniche ed editoriali, uffici, grandi magazzini, è raccolto da recuperatori professionali e quindi selezionato e imballato prima di essere fornito alle cartiere per rientrare nel ciclo produttivo;

b) macero domestico proveniente da raccolta differenziata, contenente prodotti cartari raccolti nelle abitazioni e nei piccoli negozi e uffici. Esso non contiene, ovviamente, solo imballaggi, ma anche giornali e riviste, a seconda delle tipologie dei sistemi di raccolta e delle utenze servite.

I costi di selezione e i possibili utilizzi delle diverse tipologie di macero variano notevolmente. In ogni caso, tutti i prodotti a base di cellulosa conferiti alla raccolta differenziata vengono utilizzati nel processo produttivo, per realizzare nuovamente carta e cartone. A questo punto il ciclo ricomincia: la carta e il cartone usati, accuratamente selezionati nelle piattaforme e confezionati in balle facilmente stoccabili e movimentabili, tornano alle cartiere che li possono impiegare come “materia prima seconda” (termine che viene usato per distinguere questi materiali dalla materia prima vergine) per produrre nei pulper una nuova sospensione di fibre cellulosiche diluite in acqua, e dar vita a nuovi prodotti.
Negli imballaggi di cartone nuovi ci possono essere fibre che hanno avuto tre, quattro, o anche cinque vite precedenti, assumendo di volta in volta forme diverse, così come dettato dal caso.

2.8 Il recupero energetico

Solo la carta raccolta in maniera differenziata viene avviata al riciclo.
La carta bagnata, o sporca di terra o di alimenti, non va conferita nei contenitori della raccolta differenziata, perché rischia di contaminare anche la carta riciclabile. Non viene, quindi, avvita a riciclo la carta di giornali o di imballaggi finita per sbaglio o per disattenzione tra gli scarti indifferenziati, perché mescolandosi con gli altri rifiuti si contamina e diventa impossibile separarla dalle impurità.
I rifiuti cartacei che non sono riciclabili sono comunque recuperabili come combustibile, avendo la carta un discreto potere calorifico. Il recupero energetico di queste frazioni può avvenire in un inceneritore per rifiuti urbani indifferenziati, oppure trasformando le frazioni combustibili dei rifiuti urbani in CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), attraverso un processo di selezione meccanica del rifiuto indifferenziato e di “arricchimento” della frazione combustibile (quella secca) con altri rifiuti ad elevato potere calorifico.

Il CDR può essere utilizzato come combustibile addizionale nelle centrali elettriche a carbone, oppure in cementifici. Inoltre, può essere bruciato in appositi inceneritori, che sono diversi da quelli tradizionali perché il potere calorifico del CDR è molto più elevato di quello del rifiuto indifferenziato.

2.9 L'impatto positivo della raccolta differenziata

Lo sviluppo della raccolta differenziata consente di ridurre il volume dei materiali da avviare in discarica, contribuendo a risolvere uno dei maggiori problemi connessi allo smaltimento dei rifiuti.
Uno studio commissionato da Comieco e realizzato da Ambiente Italia ha dimostrato inoltre che l'attività di raccolta differenziata, che impegna ormai quasi tutti i cittadini europei, consente anche un consistente taglio delle emissioni di anidride carbonica (CO_2) nell'atmosfera, connesse al ciclo di produzione di carta e cartone.
Nel 2004 le cartiere italiane hanno utilizzato oltre 5 milioni di tonnellate di macero (contro i 3,6 milioni di paste per carta a base di fibre vergini). Di questi, oltre 2 milioni di tonnellate provengono dalla raccolta differenziata. Secondo valutazioni di Comieco i benefici del riciclo del macero da raccolta differenziata, in termini di emissioni di CO_2, sarebbero pari a quelli ottenibili bloccando completamente su tutto il territorio nazionale il traffico su strada di auto, camion, mezzi pubblici compresi, per 6 giorni e 6 notti.

Emissioni di CO_2 evitate nel 2004	
	[1000 t di CO_2]
Emissioni evitate per 1000 t di carta recuperata	1,31
Quantità di carta recuperata	5.194,34
Totale emissioni evitate	**6.804,60**
di cui evitate per la sola raccolta urbana	2.098,77

Tabella 1
Emissioni di CO_2 evitate tramite la raccolta differenziata.

(Fonte: elaborazioni Ambiente Italia per Comieco)

3. Il consorzio Comieco

3.1 Premessa

La normativa europea di riferimento

Sulla Gazzetta Ufficiale CE n. L 47 del 18 febbraio 2004 è stata pubblicata la direttiva 2004/12/CE dell'11 febbraio 2004 che fissa i nuovi obiettivi di recupero e riciclo degli imballaggi nel periodo 2004-2008. Il nuovo testo integra quello precedente (direttiva 94/62/CE), che nel 1997 era stato recepito in Italia con l'adozione del cosiddetto Decreto Ronchi (Decreto Legislativo 22/97). La prima direttiva in materia di gestione degli imballaggi aveva introdotto la responsabilizzazione degli operatori economici conformemente al principio "chi inquina paga" e la cooperazione degli stessi operatori secondo il principio della responsabilità condivisa tra tutti i soggetti coinvolti nel ciclo di vita di un prodotto, e cioè tutti coloro che partecipano a vario titolo alla produzione, alla distribuzione e al consumo di beni i cui imballaggi, una volta divenuti rifiuti, gravano sull'ambiente. Recependo questa impostazione, il Decreto Ronchi aveva fissato per il 2002 gli obiettivi di recupero (tra il 50 e il 65%) e riciclo (tra il 25 e il 45%) degli imballaggi cellulosici immessi al consumo nel nostro Paese. Tali obiettivi sono stati raggiunti. Ora la nuova direttiva europea ha fissato i nuovi traguardi da raggiungere per tutti i Paesi dell'Unione Europea.
I nuovi obiettivi globali di recupero e riciclo prevedono entro il 31 dicembre 2008:

a) il recupero (compreso l'incenerimento dei rifiuti con recupero di energia) di almeno il 60% in peso dei rifiuti di imballaggio;

b) il riciclo tra il 55% e l'80% in peso dei rifiuti di imballaggio;

c) il riciclo minimo (in peso) del 60% per il vetro; del 60% per la carta e il cartone; del 50% per i metalli; del 22,5% per la plastica (tenendo conto solo dei materiali riciclati sotto forma di plastica); del 15% per il legno.

Riguardo alla prevenzione la direttiva prevede l'eventuale introduzione di misure sulla responsabilità del produttore con riferimento alla riduzione al minimo dell'impatto ambientale dell'imballaggio.

Il sistema Conai e il contributo ambientale Conai

Il Decreto Legislativo 22/97, che ha recepito la normativa europea sugli imballaggi ha previsto la creazione di un sistema consortile costituito da sei consorzi "di filiera", uno per ciascuna tipologia di materiale di imballaggio (carta e cartone, plastica, vetro, legno, alluminio e acciaio) e dal Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi) con funzioni di garanzia e coordinamento. Insieme questi consorzi devono garantire il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo previsti dalla normativa.

Al Conai aderiscono tutte le imprese italiane che producono o utilizzano imballaggi (compresi grossisti e dettaglianti) fabbricati con i suddetti materiali; ai consorzi di filiera aderiscono invece solo i produttori e gli importatori di imballaggi e di materiale di imballaggio di loro competenza. Conai e consorzi di filiera non organizzano né gestiscono direttamente la raccolta dei rifiuti di imballaggio contenuti nei rifiuti urbani: questo compito spetta per legge alla Pubblica Amministrazione e per essa ai Comuni.

Le modalità economiche e gestionali attraverso cui consorzi e Comuni devono garantire l'avvio a recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio sono regolate da un Accordo di Programma Quadro stipulato tra Conai e Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) nel luglio 1999 e rinnovato nel dicembre 2004.

Il contributo ambientale Conai

Il ciclo del riciclo è reso possibile dalle risorse generate dal contributo ambientale Conai (CAC), che a sua volta è alla base di un ciclo economico. Il contributo ambientale Conai, stabilito in misura diversa per ciascuna tipologia di materiale di imballaggio, rappresenta la forma di finanziamento attraverso la quale Conai ripartisce tra produttori e utilizzatori i costi della raccolta differenziata, del riciclo e del recupero dei rifiuti di imballaggio. Il contributo è applicato quando l'imballaggio passa dall'ultimo produttore o dall'importatore al primo utilizzatore. Il produttore/importatore, dunque, applica in fattura il contributo ambientale all'impresa utilizzatrice che acquista l'imballaggio. Lo stesso produttore/importatore è tenuto a dichiarare periodicamente al Conai le quantità di imballaggi ceduti ai propri clienti, e quindi l'ammontare dei contributi ambientali incassati. Il Conai emette una fattura, in nome e per conto dei consorzi di filiera, nei confronti dell'operatore della catena che ha incassato il contributo.

Convenzioni e corrispettivi

Queste risorse generate dal contributo ambientale Conai possono così essere utilizzate dai consorzi di filiera per coprire i maggiori costi sostenuti dai Comuni, ai quali spetta l'onere della raccolta, del riciclo e del recupero dei rifiuti di imballaggio.
I consorzi di filiera stipulano infatti delle convenzioni con le Amministrazioni locali, impegnandosi a ritirare e ad avviare a riciclo i rifiuti di imballaggio conferiti da cittadini e imprese alla raccolta differenziata.

3.2 Attività di Comieco

Comieco è il consorzio di filiera che garantisce il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo degli imballaggi a base di cellulosa. Nato nel 1985 come associazione volontaria di aziende del settore cartario allo scopo di promuovere lo sviluppo della raccolta differenziata di carta e cartone, dopo l'emanazione del Decreto Ronchi e la costituzione del sistema Conai, Comieco è stato riorganizzato per rispondere ai requisiti previsti dalla legge ed è stato riconosciuto dai Ministeri competenti come uno dei sei consorzi di filiera che costituiscono il sistema.

L'impegno economico e gestionale assunto da Comieco è volto a garantire sempre e comunque il riciclo attraverso la continuità dell'approvvigionamento di macero da raccolta differenziata alle cartiere che lo utilizzano, anche quando e laddove, secondo le logiche di mercato, ciò non sarebbe possibile perché economicamente sconveniente.

Comieco dunque non produce carta o cartone, non li trasforma, non li distribuisce, e non raccoglie nemmeno i rifiuti di imballaggio: con un organico di poche decine di collaboratori il Consorzio è però al centro di questo ciclo economico e produttivo, garantendone il funzionamento.
Sulla base di quanto già anticipato, la prima finalità del Consorzio è il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio cellulosici

previsti dalla normativa europea, fissati in particolare nel raggiungimento del 60% di riciclo entro il 2008.

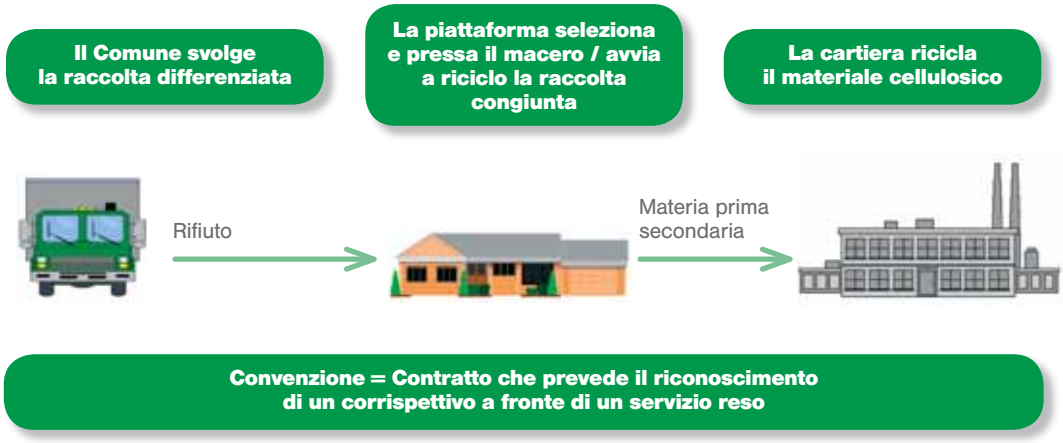
COMIECO - Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica	
Sede Comieco:	Via Pompeo Litta, 5– Milano Tel. 02 55024.1 – Fax. 02 54050240
Uffici Comieco:	Via Tomacelli, 132 – Roma Tel. 06 681030.1 – Fax. 06 681030230
Indirizzo e-mail:	info@comieco.org
Sito internet:	www.comieco.org
Numero di dipendenti:	32 (26 presso la sede di Milano, 6 presso l'ufficio di Roma)
Codice NACE:	91.1
Riferimento per la presente Dichiarazione:	Davide Migliavacca – Responsabile Audit, Controlli e Certificazione Tel. 02 55024.216 – Fax 02 54050211 e-mail: certificazione@comieco.org

I circa 3.500 Consorziati di Comieco sono principalmente cartiere e importatori di carte e cartoni per imballaggio, fabbricanti, trasformatori ed importatori di imballaggi vuoti a base di fibre di cellulosa. Al fine di una migliore razionalizzazione dell'attività, partecipano al Consorzio anche operatori del recupero ed associazioni della filiera cartaria.

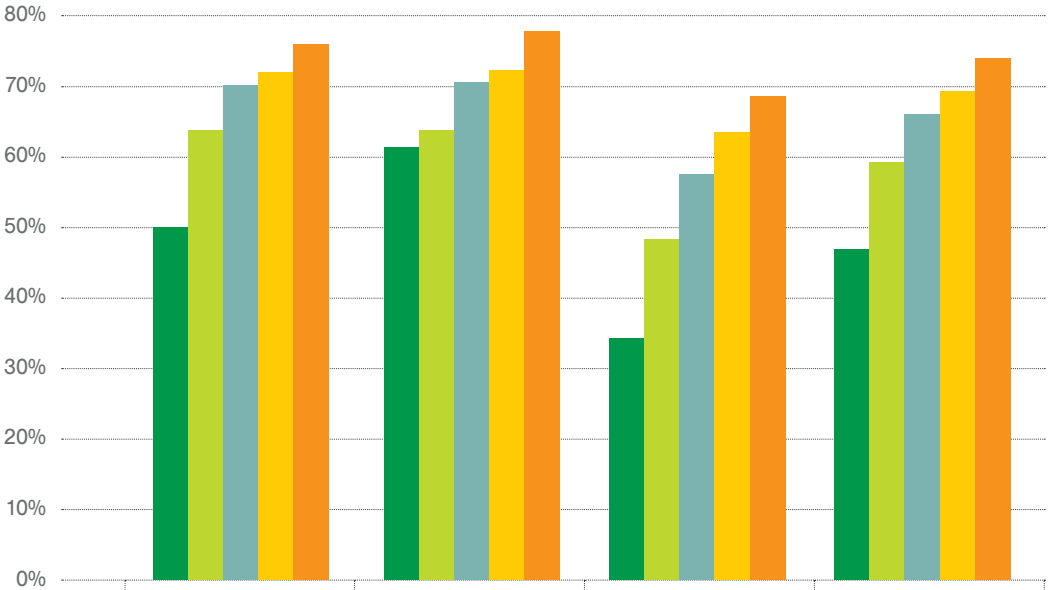
Sulla base di un Accordo Quadro che il Conai ha stipulato a livello nazionale con l'Anci (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), Comieco stipula, secondo criteri di massima efficienza, efficacia ed economicità, convenzioni con Comuni, gestori, consorzi di Comuni per l'attivazione dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio a base cellulosica e delle f.m.s. (frazioni merceologiche similari: es. riviste, giornali, ecc.). Tali convenzioni, riguardanti esclusivamente la raccolta effettuata in privativa (raccolta urbana), prevedono un riconoscimento economico ai gestori della raccolta stessa, variabile in funzione del numero di abitanti serviti e del tipo di servizio effettuato: raccolta selettiva (solo imballaggio) o raccolta congiunta (imballaggio e f.m.s.). Il Consorzio indica quindi le piattaforme di consegna del rifiuto ed individua le cartiere per il riciclo finale.

Tavola 2
Schema di funzionamento del riciclo in convenzione.

(Fonte: Comieco)



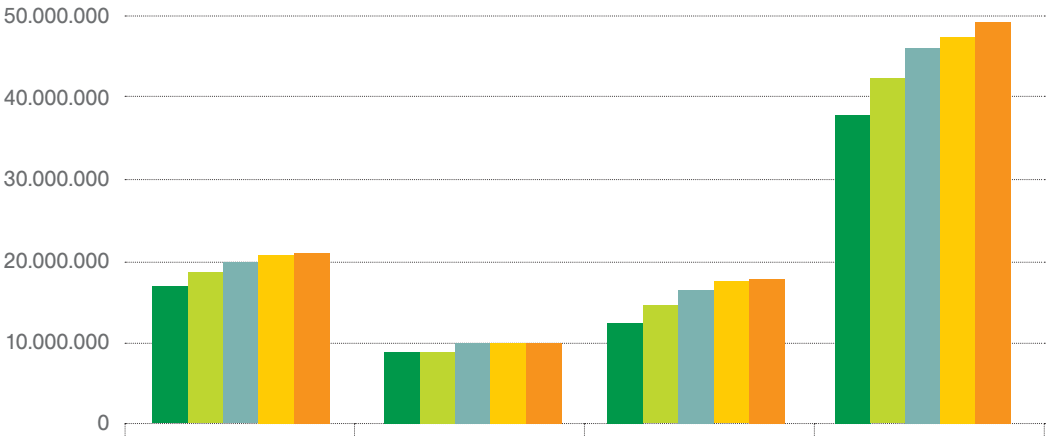
Nel 2005 oltre il 70% dei Comuni italiani è risultato convenzionato con Comieco con una copertura di oltre 48 milioni di abitanti.



	Nord	Centro	Sud	ITALIA
2001	49,5%	61,0%	34,0%	46,5%
2002	63,7%	63,6%	47,8%	58,6%
2003	69,9%	70,2%	57,1%	65,9%
2004	71,8%	72,2%	63,2%	69,2%
2005	75,4%	77,4%	68,6%	73,5%

Grafico 1
Comuni convenzionati con Comieco.

(Fonte: Comieco)



	Nord	Centro	Sud	ITALIA
2001	16.653.322	8.794.498	12.300.774	37.748.594
2002	18.527.215	9.011.835	14.386.296	41.925.346
2003	19.577.569	9.673.675	16.487.405	45.738.649
2004	20.326.095	9.610.776	17.315.563	47.252.434
2005	20.824.319	9.932.180	17.869.671	48.626.170

Grafico 2
Abitanti dei Comuni convenzionati.

(Fonte: Comieco)

Nel 2005 la gestione delle convenzioni stipulate ha interessato oltre 300 piattaforme di selezione del macero e una settantina di cartiere.

Tabella 2
Piattaforme e cartiere rientranti nelle convenzioni Comieco.

(Fonte: Comieco)

Piattaforme e cartiere in convenzione - Anno 2005		
Nord	Piattaforme	151
	Cartiere	38
Centro	Piattaforme	57
	Cartiere	22
Sud	Piattaforme	97
	Cartiere	8
ITALIA	**Piattaforme**	**305**
	Cartiere	**68**

I rapporti contrattuali

Sulla base dell'accordo Anci-Conai, Comieco stipula una serie di contratti con i soggetti impegnati nella filiera del riciclo.
In prima battuta Comieco stipula un contratto di mandato con le cartiere che fanno uso di macero. Tale contratto dà formalmente mandato al Consorzio per stipulare gli accordi con i convenzionati che conferiranno il materiale derivante dalla raccolta differenziata, tramite le piattaforme, alle cartiere stesse.
Come già detto, Comieco stipula quindi un contratto definito "convenzione" con il soggetto che effettua la raccolta differenziata allo scopo di regolamentare i termini di riconoscimento economico a fronte del servizio di raccolta effettuato. Tale convenzione contiene clausole sulla qualità del materiale conferito che coinvolgono direttamente le piattaforme destinatarie della propria raccolta differenziata e le cartiere di destinazione del macero.
Tra le cartiere e le piattaforme è stipulato un contratto di servizi, per la regolamentazione tra i due soggetti delle lavorazioni di selezione e di pressatura effettuate sul macero prima dell'invio in cartiera.

Il flusso fisico del materiale in convenzione

La convenzione stipulata tra Comieco e il convenzionato si riferisce esclusivamente alla raccolta differenziata da privativa comunale, derivante quindi dalla raccolta urbana e dalle piccole utenze commerciali i cui rifiuti sono assimilati agli urbani.
Non è quindi possibile includere in convenzione la raccolta dei rifiuti speciali a base cellulosica prodotti al di fuori della raccolta differenziata urbana.
Quando il convenzionato effettua la raccolta differenziata raccoglie un rifiuto classificato con codice CER 200101 (raccolta congiunta di imballaggi e f.m.s.) o con CER 150101 (raccolta selettiva di soli imballaggi). Il rifiuto è conferito in piattaforma

Tavola 3
Il flusso fisico del materiale in convenzione.

(Fonte: Comieco)

dove avviene la selezione della frazione cellulosica dalla frazione estranea (es.: plastica, vetro, metallo, ecc.).
Una volta lavorato, il macero viene pressato ed imballato per essere destinato alle cartiere come materia prima secondaria.

Il flusso di informazioni tra i soggetti interessati dalle convenzioni
Allo scopo di gestire adeguatamente gli oneri contrattuali (es.: corretto pagamento dei corrispettivi) e di garantire il corretto svolgimento delle attività di raccolta, di selezione e di riciclo, le convenzioni prevedono l'attivazione di una serie di canali di informazione.
I convenzionati sono tenuti a comunicare mensilmente a Comieco le quantità di rifiuto a base cellulosica raccolta e all'occorrenza le eventuali richieste di modifica delle convenzioni vigenti (es.: ampliamento del bacino di raccolta).
Le piattaforme comunicano mensilmente a Comieco e alle cartiere i quantitativi di raccolta ricevuti dai convenzionati.
Comieco mette a disposizione delle cartiere un area privata del proprio sito web per rendere disponibile il dato di macero di propria spettanza in giacenza presso le piattaforme.
Da ultimo, Comieco riceve dalle cartiere una comunicazione semestrale sui dati a consuntivo relativamente al consumo di macero e alla produzione.

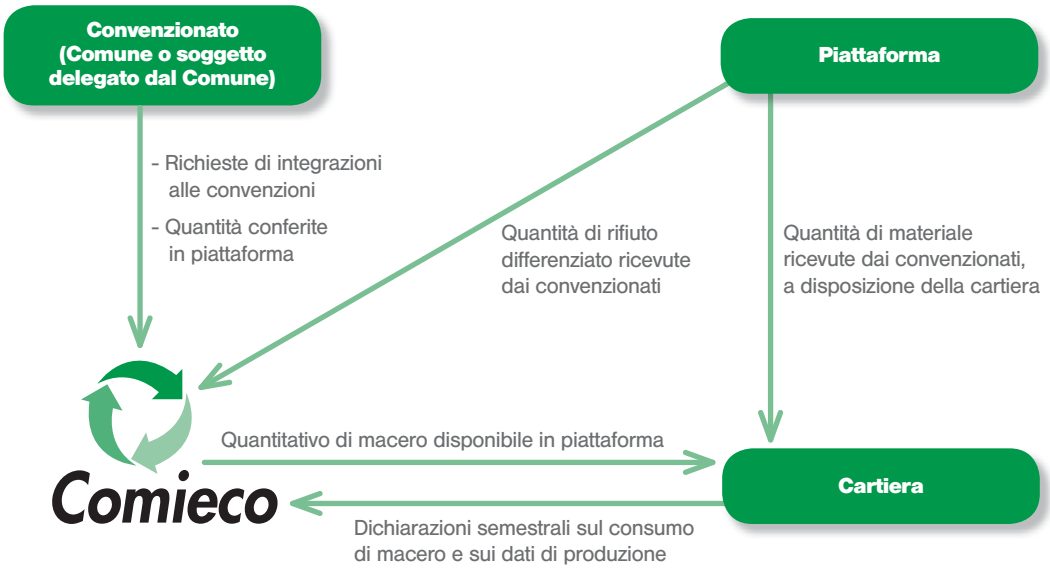


Tavola 4
Il flusso informativo tra i soggetti impegnati dalle convenzioni.

(Fonte: Comieco)

Il flusso economico
Il sistema delle Convenzioni prevede una serie di flussi economici tra i soggetti interessati, definiti nel dettaglio nell'accordo Anci-Conai.

(1) Comieco riconosce ai convenzionati un corrispettivo economico a fronte del servizio di raccolta differenziata effettuata, esclusivamente con riferimento agli imballaggi raccolti.

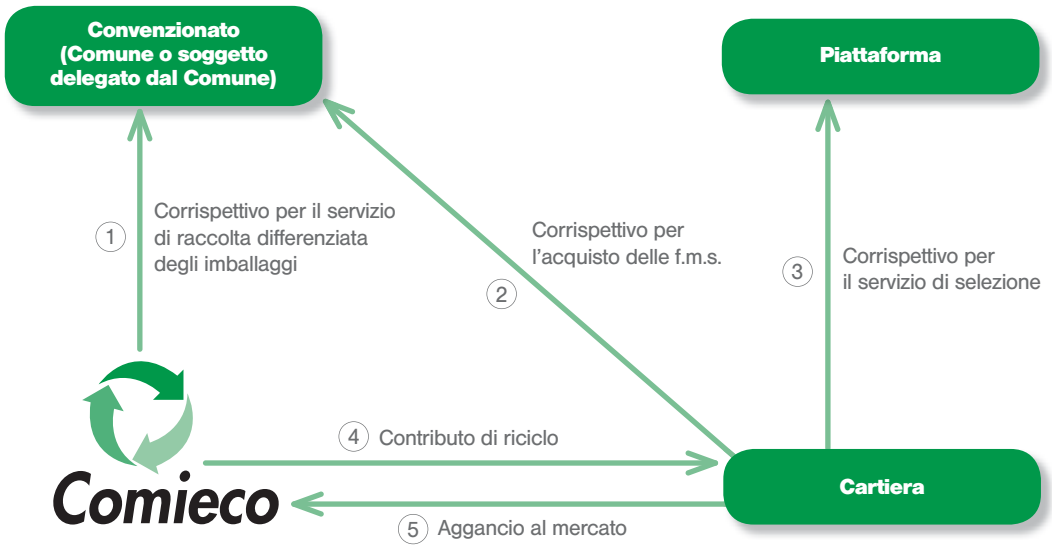
(2) La f.m.s. presente nella raccolta differenziata è riconosciuta economicamente ai convenzionati da parte delle cartiere destinatarie del relativo macero, con un diverso corrispettivo di riferimento.
(3) Le cartiere riconoscono alle piattaforme il servizio aggiuntivo di selezione del macero e di pressatura.

(4) Le cartiere ricevono da Comieco un contributo di riciclo a titolo di riconoscimento della presenza, seppur limitata, di frazione estranea nel macero ricevuto.

(5) Esiste infine un corrispettivo per l'aggancio al mercato. Tale corrispettivo può essere pagato da Comieco alle cartiere quando il prezzo del macero sul libero mercato è particolarmente basso oppure dalle cartiere a Comieco quando il prezzo del macero sul libero mercato è particolarmente alto.
Questo sistema serve a mantenere costante l'interesse da parte delle cartiere a ritirare il macero in convenzione senza risentire delle fluttuazioni delle quotazioni del macero.

Tavola 5
Il flusso economico tra i soggetti impegnati dalle convenzioni.

(Fonte: Comieco)



Le attività di supporto svolte da Comieco

Comieco svolge sistematiche verifiche ispettive presso convenzionati, piattaforme e cartiere con l'obiettivo di garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati, dare garanzie sul grado di controllo del sistema, assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.
Inoltre, il Consorzio Comieco realizza una serie di attività incentrate sulla prevenzione nell'ottica dei principi comunitari in tema di sviluppo sostenibile. In particolare, concentra i propri sforzi sulle politiche di prevenzione per diffondere presso i propri consorziati l'innovazione mirata alla creazione di imballaggi con minore impatto ambientale.
Comieco è attivo anche nel campo della formazione esterna. In particolare, il Consorzio svolge attività di sensibilizzazione gratuita degli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e attività di sensibilizzazione verso il mondo della scuola e verso i cittadini.
Comieco attribuisce ad ogni consorziato un codice socio con la possibilità di utilizzo del marchio di appartenenza a Comieco. Il consorziato può apporre il marchio Comieco sui propri imballaggi, sulla carta intestata, sui documenti contabili.
Comieco incentiva la raccolta differenziata della carta e degli imballaggi cellulosici garantendone l'effettivo riciclo. L'obiettivo è quello di incrementare sia la qualità che la quantità dei materiali raccolti e successivamente avviati a riciclo.
Attività di comunicazione quali "RicicloAperto" (giornate di visita alle cartiere, alle cartotecniche, alle piattaforme di selezione del macero nonché ai musei della carta) rappresentano momenti centrali per motivare i cittadini alla raccolta differenziata, mostrando loro come avviene l'effettivo riciclo dei materiali cellulosici.

Comieco sviluppa anche attività di comunicazione locale attraverso l'invio di materiale divulgativo e il supporto per la redazione di strumenti di comunicazione sviluppati dai convenzionati. Tra le attività di comunicazione attivate da Comieco in ambito nazionale e locale si possono citare campagne di advertising istituzionale a supporto di specifici eventi, l'organizzazione di fiere e seminari, la realizzazione di pubblicazioni, la messa a disposizione del sito internet, l'istituzione di premi locali, la realizzazione di seminari tecnici.

3.3 Ubicazione degli uffici

Comieco opera sul territorio nazionale direttamente tramite l'utilizzo di due sedi, a Milano e a Roma.

La sede di Milano occupa un ufficio di circa 555 m^2, si trova in Via Pompeo Litta n. 5 ed è raggiungibile attraverso numerose linee di trasporto pubblico urbano.
Le fermate metropolitane più vicine sono quelle di San Babila (linea 1) e Duomo (linee 1 e 3). Da queste fermate gli uffici di Comieco sono raggiungibili in pochi minuti a piedi.

Tavola 6
Ubicazione degli uffici Comieco a Milano.

(Fonte: elaborazione Comieco)

L'ufficio di Roma occupa circa 180 m^2, si trova in Via Tomacelli n. 132 ed è raggiungibile in circa 20 minuti tramite mezzi pubblici dalla stazione Termini. La fermata metropolitana più vicina è Flaminio (linea A) a circa 500 metri.

Tavola 7
Ubicazione degli uffici Comieco a Roma.

(Fonte: elaborazione Comieco)

Nota: le cartine sopra riportate non includono la scala di misura in quanto sono utilizzate esclusivamente per fornire il riferimento alla posizione degli uffici e non alle distanze.

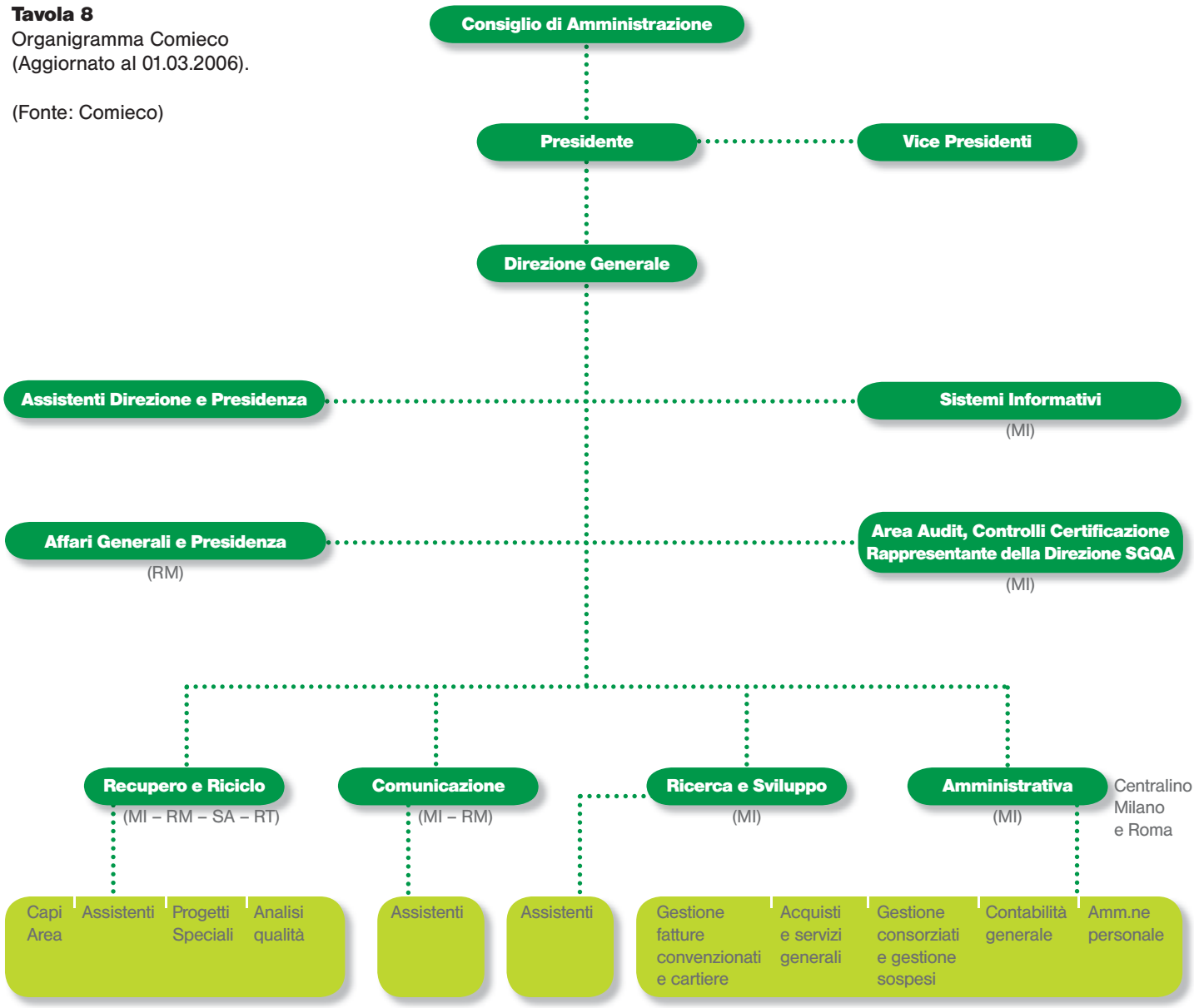
Come supporto per le attività svolte con i convenzionati del Sud Italia, il Consorzio si avvale della collaborazione di una società appaltatrice, ElleGi Service S.r.l., i cui uffici sono ubicati in Via delle Fratte n. 5 a Pellezzano (SA).

3.4 Organizzazione

La struttura organizzativa di Comieco è formata da un Consiglio di Amministrazione, da un Presidente, tre Vice-presidenti, da una Direzione Generale con i propri assistenti e da sette aree operative.

Tavola 8
Organigramma Comieco
(Aggiornato al 01.03.2006).

(Fonte: Comieco)



Legenda
MI: attività svolte presso l'ufficio di Milano
RM: attività svolte presso l'ufficio di Roma
SA: supporto fornito da
ElleGi Service Pellezzano (SA)
RT: supporto fornito dai Referenti Territoriali

L'Area Riciclo e Recupero si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema di raccolta. Per lo svolgimento delle attività, l'Area si avvale anche di una decina di "referenti territoriali", ovvero di professionisti esterni al Consorzio incaricati principalmente di fornire un supporto per la gestione delle relazioni con i convenzionati.

L'Area Audit, Controlli e Certificazione gestisce i controlli condotti dal Consorzio su convenzionati, piattaforme e cartiere (a garanzia del rispetto delle convenzioni sottoscritte) e svolge le attività per il mantenimento delle certificazioni qualità e ambiente del Consorzio, inclusi i controlli interni e il supporto alle diverse aree per l'aggiornamento e lo sviluppo delle procedure operative.
Il Responsabile dell'Area è stato nominato Rappresentante della Direzione per il sistema di gestione per la qualità e l'ambiente del Consorzio, a supporto delle attività di mantenimento del sistema stesso e a garanzia del rispetto dei requisiti delle norma ISO 9001, ISO 14001 e del Regolamento Emas.

L'Area Ricerca e Sviluppo è impegnata prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della formazione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico.

L'Area Amministrativa si occupa della gestione corrente del Consorzio (fornitori, rapporti con banche, personale, ecc) e delle attività inerenti alla gestione dei Consorziati.

L'Area Comunicazione organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.

L'Area Affari Generali e Istituzionali svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, collabora con le altre aree su questioni di carattere giuridico-normativo, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai Consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al sistema Conai.

L'Area Sistemi Informativi si occupa di ottimizzare ed implementare la gestione dei sistemi e collegamenti informatici, dello sviluppo del software gestionale interno e di fornire alla struttura supporto e assistenza.

4. Il sistema di gestione ambientale

4.1 Politica ambientale e per la qualità

Comieco ha formalmente definito una propria politica per la qualità e l'ambiente. La politica, sottoscritta dalla Direzione Generale, è resa disponibile a tutti i propri dipendenti, agli appaltatori dei Consorzio e al pubblico

Tavola 9
Politica per la qualità e l'ambiente di Comieco.

Comieco

POLITICA PER LA QUALITÀ E L'AMBIENTE

Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, opera con lo scopo di razionalizzare, organizzare, garantire e promuovere, per quanto riguarda gli imballaggi a base cellulosica, la ripresa degli imballaggi usati, la raccolta dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari su superfici private, ed il ritiro dei rifiuti di imballaggi conferiti al servizio pubblico, nonché il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti da imballaggio secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità.

Comieco è impegnato nel conseguimento dei seguenti obiettivi:

1) OBIETTIVO DI RICICLO

Il Consorzio opera affinché il sistema di raccolta e riciclo nazionale raggiunga l'obiettivo fissato dalla Direttiva 2004/12/CE che prevede entro il 2008 di riciclare almeno il 60% in peso degli imballaggi a base cellulosica immessi al consumo.

2) SODDISFAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE

Le attività del Consorzio sono svolte ponendo attenzione alla soddisfazione dei soggetti interessati, sia interni all'organizzazione sia esterni. Periodicamente sono condotte indagini di soddisfazione sui soggetti convenzionati con Comieco, sulle piattaforme di selezione del macero e sulle cartiere operanti nel circuito del Consorzio.

3) SENSIBILIZZAZIONE VERSO LE ATTIVITA' DI RICICLO

Il Consorzio promuove su tutto il territorio nazionale iniziative volte ad aumentare costantemente la conoscenza e la sensibilizzazione verso il riciclo degli imballaggi a base cellulosica. Durante il corso dell'anno sono realizzati eventi, convegni ed incontri formativi aperti agli operatori del settore e al pubblico.

4) MIGLIORAMENTO CONTINUO

E' impegno del Consorzio migliorare costantemente le proprie prestazioni, sia relativamente all'efficacia e all'efficienza dei servizi erogati, sia relativamente agli impatti ambientali diretti ed indiretti generati dalle attività svolte.

5) PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO

Il Consorzio tiene sotto controllo le attività svolte allo scopo di prevenire potenziali rischi di inquinamento ambientale. Annualmente sono resi pubblici i dati di sintesi sul monitoraggio dei propri aspetti ambientali.

6) RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE E DEI REQUISITI APPLICABILI

Il Consorzio opera con costante attenzione al rispetto della legislazione e dei requisiti normativi e contrattuali applicabili, tenendo sotto controllo ed aggiornando sistematicamente il quadro delle prescrizioni di riferimento.

Milano, li 22 febbraio 2006

Il Presidente

Il Direttore

4.2 Storia e struttura del sistema di gestione ambientale

Dal 2003 Comieco ha introdotto un sistema di gestione integrato per la qualità e l'ambiente, rispondente ai requisiti degli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001 e al Regolamento Comunitario Emas.

Con particolare riferimento alla componente ambientale, il sistema di gestione prevede:

1) l'emissione di una politica ambientale da parte dell'alta direzione;
2) una fase di pianificazione del sistema comprendente:
   a. l'individuazione dei requisiti legali e di altro tipo di rilevanza ambientale e relativo controllo;
   b. l'individuazione degli aspetti ambientali significativi delle attività svolte sia direttamente dal Consorzio che indirettamente dai soggetti coinvolti nella filiera del riciclo della carta e cartone;
   c. la determinazione degli obiettivi e dei traguardi aziendali per la gestione degli aspetti ambientali significativi;
3) una fase di attuazione del sistema includente l'assegnazione di responsabilità, la predisposizione di procedure, il coinvolgimento e la formazione del personale;
4) una fase di verifica del corretto funzionamento del sistema tramite misurazioni e tramite audit interni, del rispetto delle procedure e della prestazione ambientale del Consorzio;
5) una fase di riesame da parte della direzione sull'andamento generale del sistema, con particolare attenzione alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Il sistema di gestione si basa sull'approccio "PDCA" ("plan-do-check-act" ovvero "pianificazione-azione-verifica-revisione") previsto dalle norme ISO 9001 e ISO 14001. Tale approccio porta alla conduzione sistematica e alla ripetizione ciclica delle fasi sopra elencate, allo scopo di mantenere aggiornato costantemente il sistema e per potere migliorare continuamente la prestazione ambientale.

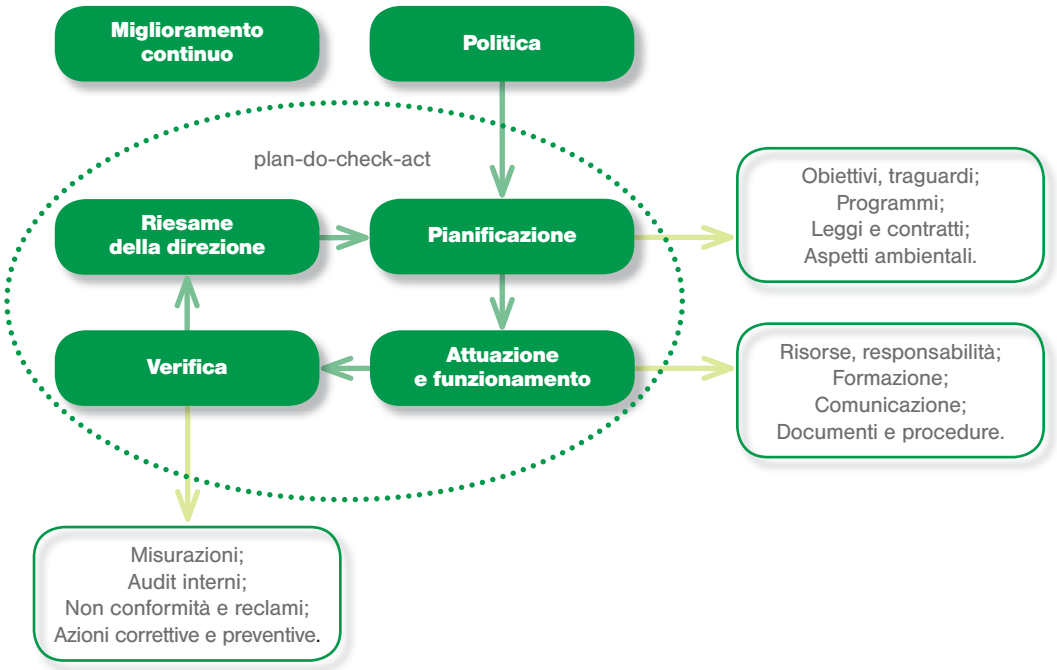


Tavola 10
L'approccio PDCA.

(Fonte: elaborazione Comieco)

Il sistema coinvolge tutto il personale aziendale ed è applicato con particolare riferimento alle sedi di Milano e di Roma. Relativamente alla gestione ambientale, in aprile 2005 è stato ottenuto l'aggiornamento della certificazione rispetto alla nuova norma ISO 14001:2004. Nel 2006 è stata condotta la prima verifica per l'ottenimento della Registrazione Emas.
Il campo di applicazione del sistema di gestione integrato, oggetto delle attività di certificazione è:

"organizzazione, promozione, coordinamento di attività legate alla raccolta, al riciclo e al recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica".

L'alta direzione ha nominato il Responsabile dell'Area Audit, Controlli e Certificazione come "Rappresentante della Direzione" per il sistema di gestione per la qualità e l'ambiente allo scopo di:

- assicurare che il sistema di gestione sia stabilito, attuato e mantenuto attivo in conformità ai requisiti delle norme ISO 9001, ISO 14001 e del regolamento Emas;

- riferire all'alta direzione sulle prestazioni del sistema di gestione al fine del riesame, comprese le raccomandazioni per il miglioramento.

CERTIQUALITY
CERTIFICATO n. 5961
COMIECO
CONSORZIO NAZIONALE PER IL RECUPERO
ED IL RICICLO DEGLI IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA
UNI EN ISO 9001:2000
EA 39
05/09/2003
13/04/2005
SINCERT
CISQ

Tavola 11
Certificato ISO 9001
di Comieco.

CERTIQUALITY
CERTIFICATO n. 5962
COMIECO
CONSORZIO NAZIONALE PER IL RECUPERO
ED IL RICICLO DEGLI IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA
UNI EN ISO 14001:2004
EA 39b
24/09/2003
29/04/2005
SINCERT
CISQ

Tavola 12
Certificato ISO 14001
di Comieco.

Il Sistema di Gestione di Comieco include, come aspetti ambientali indiretti, anche le attività di supporto svolte da ElleGi Service S.r.l. tramite la sede di Pellezzano (SA) e le attività svolte dai referenti territoriali.

4.3 Formazione e coinvolgimento del personale

Il personale Comieco è periodicamente formato ed aggiornato sulla conoscenza degli aspetti e degli impatti ambientali, negativi e positivi, derivanti dalla attività svolte dal Consorzio. Ogni anno per tutti i dipendenti è prevista una apposita sessione formativa dedicata alle tematiche ambientali.
Tutto il personale interno è inoltre consultato sistematicamente per la raccolta dei suggerimenti finalizzati al miglioramento delle prestazioni ambientali.

4.4 Coinvolgimento del pubblico nel sistema di gestione ambientale

Allo scopo di raccogliere dal pubblico segnalazioni di particolare rilevanza per il miglioramento delle prestazioni ambientali del Consorzio e dei soggetti impegnati nella filiera della raccolta differenziata di carta e cartone, è stata predisposta un'apposita area del sito web www.comieco.org (sezione "Cos'è Comieco"; sottosezione "Il sistema di gestione qualità e ambiente") e un indirizzo di posta elettronica a cui riferirsi (certificazione@comieco.org).

5. Le iniziative del Consorzio di rilevanza ambientale

Allo scopo di garantire il raggiungimento e il mantenimento dell'obiettivo di riciclo del 60% per il 2008 Comieco gestisce una serie innumerevole di attività con un rilevante impegno di risorse umane ed economiche.

5.1 Attività di comunicazione

Comieco promuove, per fini istituzionali, la raccolta differenziata ed il riciclo della carta e degli imballaggi cellulosici attraverso attività di comunicazione. L'obiettivo è quello di incrementare sia la qualità sia la quantità dei materiali raccolti e successivamente avviati a riciclo.
"RicicloAperto" (organizzata con Assocarta ed Assografici) è l'attività di punta che da 5 anni offre ad un pubblico sempre crescente l'apertura straordinaria di cartiere, cartotecniche, piattaforme di selezione del macero nonché musei della carta; dal 2003 gli Ipermercati della catena COOP ospitano nei loro spazi mostre didattiche interattive rivolte principalmente ai consumatori e dal 2005 l'iniziativa si è allargata alle piazze ed ai teatri, fino a raggiungere un numero complessivo di visitatori pari a oltre 200.000 persone.
L'altro punto di forza di Comieco sono le "Cartoniadi", competizioni dove per un periodo definito, gli abitanti di una stessa città si impegnano collettivamente e si sfidano per incrementare la raccolta di carta, cartone e cartoncino, con l'obiettivo di far vincere al loro quartiere un premio messo in palio da Comieco.
RicicloAperto e Cartoniadi rappresentano le attività principali per motivare i cittadini, ma soprattutto le giovani generazioni, alla raccolta differenziata, mostrando loro l'importanza socio-ambientale della raccolta differenziata e come avviene l'effettivo riciclo dei materiali cellulosici.
Comieco, oltre a partecipare con i propri relatori a numerosi seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere, ha organizzato nel corso del 2005 numerose iniziative, manifestazioni, mostre e fiere.
Comieco sviluppa anche attività di comunicazione locale in accordo con i singoli Comuni o con gli Operatori del servizio di raccolta su delega dei Comuni per gli aspetti logistico-organizzativi e per quelli tecnici legati alle attività di comunicazione e sensibilizzazione che loro stessi intendono attivare sul proprio territorio.
Comieco ha organizzato e preso parte nel ad almeno 20 conferenze stampa nel corso del 2005.
Inoltre il Consorzio ha organizzato o partecipato a numerosissimi eventi dove i media hanno avuto un ruolo di rilievo, dimostrato dalle numerose uscite e dalla consistente rassegna stampa.

Tra gli eventi più rilevanti si segnala:

- la campagna estiva pianificata in Campania, Puglia e Sicilia, in collaborazione con le strutture commissariali e caratterizzata da affissione, radio locali, quotidiani (Regione/Locali/Free Press) e tv locali;

- la campagna nazionale pianificata sui periodici;

- la campagna per l'attivazione della raccolta differenziata dei cartoni per bevande insieme a carta e cartone, in diversi Comuni italiani;

- la campagna radio legata alla produzione di rifiuti d'imballaggio in carta cartone e cartoncino nel periodo natalizio;

- Riciclo Aperto negli impianti (Apertura straordinaria al pubblico di cartiere, aziende cartotecniche e piattaforme di selezione della carta che ogni giorno ricevono carta, cartone e cartoncino e li portano a nuova vita, producendo nuova carta e nuovi imballaggi);

- Riciclo Aperto in città (eventi organizzati nel centro delle città per avvicinare le famiglie ai temi del riciclo e del mondo degli imballaggi);

- Riciclo Aperto a teatro "Una scelta di vita" (uno spettacolo teatrale ma anche un vero e proprio percorso per gli studenti e gli insegnanti delle scuole medie superiori verso una cultura dello sviluppo sostenibile e del risparmio delle risorse);

- Cartoniadi (competizioni virtuose, vere e proprie Olimpiadi nelle quali, per un periodo definito, gli abitanti di una stessa città si impegnano collettivamente per incrementare la raccolta di carta, cartone e cartoncino, con l'obiettivo di far vincere al loro quartiere gli importanti premi in palio);

- Progetto "SUBWAY" (juke box/concorso letterario che dà voce ad una forma innovativa, contemporanea e poetica che vive sulla carta, rigorosamente riciclata, ottenuta dal riciclo di carta proveniente dalla raccolta differenziata degli italiani);

- Cartonmezzi (Comieco, sulla base di specifici accordi con gli Operatori del servizio convenzionati, personalizza i mezzi esclusivamente dedicati allo svuotamento dei contenitori per la raccolta differenziata di carta e cartone);

- promozione della raccolta differenziata della carta in Tour con la cantante Elisa;

- organizzazione di numerosi convegni.

5.2 Attività finalizzate alla prevenzione

Prevenire significa operare per la tutela dell'ambiente e per la promozione della salute collettiva, perseguendo l'obiettivo dell'utilizzo integrato e coordinato delle risorse, al fine di consentire la massima efficacia nell'individuazione e nella rimozione dei rischi per l'uomo e per l'ambiente.
Comieco ha messo in atto negli anni una propria strategia di "prevenzione" che ha permesso di coinvolgere volta per volta sempre più operatori. Le fasi che si sono susseguite si possono così riassumere nei punti seguenti:

1. Attività di ricognizione e valorizzazione presso le associazioni e le aziende sulle azioni di prevenzione messe in atto;

2. Premiazione delle azioni migliori a partire dal 1998 (Ecopremio sia in ambito nazionale che in ambito locale in Regione Lombardia e in Regione Toscana), e diffusione delle azioni intraprese mediante il Dossier Prevenzione (pubblicato annualmente dal 2000 al 2003);

3. Rassegna degli imballaggi innovativi dal punto di vista ambientale realizzati all'estero (eseguita tramite l'Istituto Italiano Imballaggio) e diffusione in Italia mediante il Dossier Prevenzione;

4. Attività di formazione e sensibilizzazione degli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione in sinergia con diversi attori del sistema;

5. Attività di monitoraggio per gli "imballaggi del futuro" con la creazione dell'Osservatorio E-packaging, che negli anni si é occupato delle nuove esigenze scaturite dall'e-commerce e degli "smart packaging";

6. Sviluppo di una ricerca con l'Istituto per l'Ambiente e l'Università di Milano che é stata pubblicata all'inizio del 2003 da IPASERVIZI Editore con il titolo "Ecodesign e prevenzione per l'imballaggio cellulosico". Il testo, come le altre pubblicazioni, é distribuito gratuitamente ed é integralmente disponibile sul sito web Comieco.

7. Monitoraggio dei campi di impiego del macero per la produzione di beni "non imballaggi": è seguita la pubblicazione "L'altra faccia del macero", in cui sono raccolti i principali produttori italiani di manufatti industriali, artigianali e artistici a base di carta riciclata. La pubblicazione, che ha avuto un grande successo (circa 12.000 copie cartacee distribuite a cui si aggiungono le migliaia di file scaricati dal sito), ha permesso di effettuare sinergie tra i diversi campi di utilizzo e produzione di beni in carta e cartone, come pure ha dato spunti per la realizzazione di imballaggi con nuove prestazioni. Inoltre nella sezione Laboratorio Packaging & Design del sito www.comieco.org vengono riportati in un database gli ecoimballaggi, i prodotti realizzati con carta e cartone a base macero, le iniziative dedicate al design (in agenda) e una rubrica, "Spazi di carta", dedicata ad aumentare la cultura del riciclo.

8. Sviluppo di nuovi progetti e nuovi approcci per il design degli imballaggi ecologici: è stata sviluppata un'attività di concept design con Designinnovation e sono in atto sinergie con Università (ad esempio le facoltà di Design Industriale di Roma, Firenze, Treviso, l'Istituto Europeo di Design, ecc.) sia per lo sviluppo di nuovi imballaggi sia per l'individuazione di nuovi campi di impiego del macero.

Nell'ambito della prevenzione, intesa nelle sua diverse sfaccettature (riutilizzo, risparmio di materia, semplificazione del sistema imballo, utilizzo di materiale riciclato, facilitazione delle attività di riciclo, ottimizzazione logistica) nel 2005 sono stati realizzati i seguenti progetti:

- Sustainpack: Comieco, in collaborazione con la Stazione Sperimentale Carta di Milano, ha preso parte al progetto europeo in oggetto, orientato all'applicazione delle nanotecnologie nel settore dell'imballaggio. La ricerca mira all'innovazione delle prestazioni degli imballaggi cellulosici in modo che acquisiscano nuove prestazioni (ad esempio impermeabilità, flessibilità, capacità di comunicare, ecc.) rimanendo sempre riciclabili e da fonti rinnovabili.

- Eco & Bio Packaging: il tema proposto agli studenti del Corso di Laurea in Disegno Industriale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza " ha permesso di ottenere risultati sorprendenti nel campo degli imballi e dei prodotti cellulosici, sia per quanto riguarda la qualità dei prototipi che per le funzioni di servizio che sono state proposte dai giovani creativi.

- Pralineria Copernicana… la Rivoluzione ecologica del packaging in cartone e

cartoncino: presso Eurochocolate, a Perugia, si sono voluti indagare i comportamenti dei consumatori/clienti di fronte ai packaging in cartoncino riciclati, approfondendo l'idea del packaging non solo come imballaggio, ma anche come strumento capace di veicolare la bontà del cioccolatino, la bellezza di un progetto di design industriale, ma anche il rispetto per l'ambiente.

Alle azioni Comieco si affiancano le attività di Assocarta e Assografici; in particolare, per quanto riguarda Assocarta, ricordiamo il Rapporto Ambientale Assocarta 2005 e le linee guida nazionali per l'attuazione della Direttiva IPPC.

Nel corso del 2005 Comieco ha partecipato attivamente al progetto "Informazione e Partecipazione Pubblica in Campo Ambientale" organizzato dall' Istituto di Economia e Politica dell'Energia e dell'Ambiente dell'Università Bocconi di Milano; il report finale della ricerca è stato presentato al pubblico nel novembre 2005. Il progetto è stato sviluppato all'interno della Convenzione di Aarhus sull'"Accesso all'informazione, la partecipazione pubblica alle decisioni e l'accesso alla giustizia in materia ambientale". Tale Convenzione, condivisa a livello mondiale, definisce un nuovo modello di "governance" ambientale, fondato su tre pilastri: l'accesso all'informazione ambientale, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali, l'accesso alla giustizia.

5.3 Attività finalizzate al riciclo

Per potenziare il riciclo degli imballaggi raccolti, occorre individuare nuovi settori in cui la carta ed il cartone possono essere utilizzati, al fine di applicare agli imballaggi ed ai prodotti di carta e cartone nuove prestazioni: ad esempio, nel maggio del 2003 l'architetto Shigeru Ban, ospite di Comieco presso la Triennale di Milano, ha dimostrato come i materiali cellulosici possono essere efficacemente impiegati per architetture "del transitorio".

Per quanto riguarda i progetti improntati al riciclo i principali temi affrontati sono stati:

- Rapporto sul mercato del riciclo cartario: è il frutto dell'evoluzione del MIM–Monitor Internazionale Maceri, condotto da anni da Comieco per monitorare l'andamento dei principali mercati della filiera cartaria. Il rapporto rappresenta la progressiva trasformazione che il settore del riciclo cartario ha vissuto (e sta vivendo), sia nel nostro Paese sia a livello globale, ed il quale richiede sempre più un'analisi di ampio respiro che, al di là degli andamenti congiunturali, colga le tendenze di fondo ed i grandi cambiamenti in corso.

- Analisi dei materiali e dei prodotti per usi edilizi a base di carta esistenti e disponibili sul mercato: è stata presentata nel 2005 l'indagine sui possibili usi della carta e del cartone da macero nel processo edilizio e l'analisi della possibilità di reintrodurre nel ciclo di recupero/riciclo i materiali a base cellulosica utilizzati in edilizia. Il progetto, sviluppato con il Politecnico di Milano, Dipartimento BEST-Scienza e Tecnologie dell'Ambiente Costruito, prende spunto da diversi impieghi del macero, già adottati, in edilizia.

- Eco-innovazione di prodotto: ha proseguito la collaborazione produttiva con l'Università "La Sapienza" di Roma nell'ambito del design ecologico ed innovativo. La progettazione ha trattato i prodotti eco-innovativi per l'infanzia in carta e

cartone secondo i criteri dell'ecodesign. Oggetti e sistemi di oggetti eco-compatibili per l'infanzia realizzati con carta e cartone riciclati, che valorizzano gli aspetti qualitativi e culturali dei prodotti destinati al mondo dei bambini, dal produttore al distributore al piccolo consumatore.

- RE-MADE IN ITALY: l'evoluzione del quadro legislativo Comunitario in materia di ambiente, prevede per tutte le pubbliche amministrazioni e società con prevalente capitale pubblico, l'acquisto del 30% di prodotti realizzati con materiale riciclato post-consumo rispetto alla spesa annua complessiva. La Regione Lombardia è intervenuta in materia stabilendo che il 35% dei prodotti acquistati dagli uffici dell'amministrazione regionale deve contenere materiali riciclati ricavati dai circuiti della raccolta differenziata. In linea con questa politica la Regione (Direzione Generale Risorse Idriche e Servizi di Pubblica Utilità), ha avviato un progetto pilota per supportare alcune imprese Lombarde allo sviluppo di prodotti utilizzando materiale riciclato ed il progetto ha visto nuovamente rinnovata la partecipazione del Consorzio.

- Merchandising IUAV: collaborazione tra il Consorzio e la Facoltà di Design e Arti dell'Università IUAV di Venezia, per un concorso d'idee e un workshop per la progettazione di piccoli oggetti realizzati in carta, cartoncino e cartone riciclati da utilizzare come articoli promozionali.

- Il design nomade: nell'azione di diffusione e sensibilizzazione alla raccolta differenzia nel sud Italia, Comieco ha preso parte alla presentazione di un manuale, curato dall'Università di Architettura di Palermo, per l'autocostruzione di mobili in cartone. Il manuale predilige alcune dimensioni costruttive e qualitative che il cartone possiede: leggerezza, flessibilità, sostenibilità ambientale, economicità, qualità intrinsecamente legate al bagaglio degli antichi popoli nomadi.

- Comprare verde: la carta: nel 2004 Comieco e Federambiente hanno lavorato a quattro mani sul documento "Comprare verde: la Carta – Una breve guida agli acquisti dei prodotti cartacei" che è stata presentata il 16 febbraio 2005.

- Il riciclo ecoefficiente: il rapporto realizzato nell'ambito del Kyoto Club e finanziato da Cial, CNA, Cobat, Comieco, CO.RE.PLA., Coou, Elettrorecycling, FiseUNIRE, Pirelli Ambiente, Rilegno, evidenzia la rilevanza dell'economia del riciclo per acquisire gli obiettivi di risparmio energetico e di riduzione dei gas di serra. La ricerca è stata condotta da Ambiente Italia e pubblicata da Edizioni Ambiente.

- Analisi Costi Benefici della raccolta differenziata di carta e cartone in Italia: studio commissionato ad AGICI per la valorizzazione economica dei risultati di sei anni di attività di raccolta differenziata di carta e cartone. Lo strumento adottato è un'Analisi Costi-Benefici (ACB) che evidenzia gli aspetti economici (costi o mancati ricavi e benefici o mancati costi); gli aspetti ambientali (valorizzazione economica dei costi e dei benefici ambientali) e le ricadute sociali ("monetizzazione" dei costi e dei benefici sociali).

5.4 Istruzione e formazione esterna

Comieco è attivo anche nel campo della formazione. Svolge attività di sensibilizzazione gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione. I corsi sono realizzati in sinergia con diversi partner pubblici e pri-

vati attivi nella gestione dei rifiuti di imballaggio, nella certificazione, nella sensibilizzazione alla responsabilità sociale.
Il Consorzio, inoltre, realizza attività di sensibilizzazione verso il mondo della scuola e verso i cittadini; in particolare è attivo da anni l'Osservatorio sulla Cultura Civica, istituito con la finalità di sensibilizzare i cittadini, tramite la diffusione di una cultura civica ed ambientale, sui temi ambientali e sociali legati ai comportamenti e agli atteggiamenti individuali e collettivi.
Comieco ha in attivo diverse borse di studio e docenze e nel 2005 ha collaborato a numerose attività con università italiane.
Nel corso del 2005 si sono tenute 27 giornate formative, per un totale di circa 700 iscritti.

5.5 Accordi e protocolli di intesa

Nell'ambito delle attività del Consorzio sono stati stipulati una serie di accordi con soggetti esterni allo scopo di promuovere e incrementare le attività della raccolta differenziata di carta e cartone.

Protocollo d'intesa Comieco - Tetra Pak

L'accordo, siglato nel 2003 con Tetra Pak, ha l'obiettivo di estendere la raccolta differenziata dei cartoni per bevande sul territorio nazionale e sviluppare, tenendo in particolare considerazione la disponibilità e la capacità delle cartiere a riciclare anche i poliaccoppiati. Lo stesso accordo prevedeva, sempre in collaborazione con Comieco, un piano di comunicazione ai cittadini.
Attualmente sono coinvolti circa 11 milioni di cittadini italiani in ogni area del Paese, tra cui le città di Roma, Torino, Milano, Taranto, Napoli (alcuni quartieri).

Protocollo d'intesa tra Comieco e l'Agenzia delle Entrate

Nel maggio 2005 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra Comieco e l'Agenzia delle Entrate mirato a realizzare ogni possibile sinergia in relazione al continuo miglioramento dei livelli di qualità ambientale.
Il protocollo ha ad oggetto in particolare:

- lo sviluppo, attraverso la struttura organizzativa del Consorzio, delle attività di recupero e riciclo dei rifiuti a base cellulosica prodotti dalle Sedi dell'Agenzia presso le quali la produzione dei rifiuti in argomento è ritenuta significativa ai fini del conferimento;

- successivamente lo sviluppo, anche presso le restanti strutture dell'Agenzia;

- l'effettuazione ad opera di Comieco di appositi corsi, conferenze ovvero seminari formativi/informativi in materia di norme e procedure di buona tecnica per la gestione dei rifiuti, cui parteciperà il personale designato dall'Agenzia.

Protocollo d'Intesa con le Province di Milano e Torino

I due protocolli, stipulati entrambi nel 2005, mirano a sviluppare sinergie tra Comieco e le due Amministrazioni al fine di favorire e disciplinare il reciproco scambio di informazioni sulle modalità organizzative e di gestione dei rifiuti di imballaggio a base cellulosica nonché idonee iniziative di ricerca, formative ed operative per migliorare la prevenzione e l'espletamento del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati

Gli Accordi, a tal fine, disciplinano:

- lo scambio di informazioni sulle modalità di svolgimento e sulla qualità del servizio di raccolta differenziata di carta e cartone;

- lo scambio di informazioni sulla raccolta su superfici private, sul riciclaggio e sul recupero;

- il monitoraggio congiunto sulle modalità e sulla qualità del servizio di raccolta differenziata, delle operazioni di ritiro, prelievo e cernita dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e di raccolta dei rifiuti su superfici private;

- lo svolgimento di attività formative per operatori pubblici;

- la ricerca e la promozione di attività per la prevenzione della produzione di rifiuti.

Accordo con Toscana Ricicla per il Banco Alimentare
In occasione della giornata nazionale della colletta alimentare del 26 novembre 2005 è stato finanziato l'acquisto di 40.000 scatole di cartone necessarie all'associazione Banco Alimentare Toscana per l'iniziativa della Colletta Alimentare. Il finanziamento è stato anticipato interamente da Comieco, e la parte di Toscana Ricicla, è stata trattenuta successivamente dalle fatture della raccolta differenziata dei convenzionati aderenti a Toscana Ricicla.

Accordo con Arpa Lombardia
L'Arpa, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia, e Comieco, il Consorzio Nazionale per il Riciclo e il Recupero degli imballaggi a base cellulosica sulla base di un accordo di programma, stipulato nel 2000 con scadenza biennale e rinnovato successivamente per altri 3 anni, hanno dato vita ad un'intesa fondata su criteri di cooperazione per il raggiungimento di obiettivi comuni:

- il proseguimento di un comune programma di formazione ambientale dal titolo "Formazione per la gestione dei rifiuti d'imballaggio";

- la promozione di azioni miranti all'informazione ambientale in particolare riguardante la gestione dei rifiuti e dei rifiuti d'imballaggio cellulosici, sia a livello locale che a livello regionale (Rapporto sullo Stato dell'Ambiente in Lombardia);

- la promozione di azioni che favoriscano lo sviluppo all'interno delle aziende lombarde del comparto cartario e cartotecnico di tecnologie e modelli produttivi ecocompatibili, favorendo la diffusione dei sistemi volontari di gestione ambientale;

- la promozione della ricerca e diffusione delle innovazioni sia presso gli operatori economici che presso i consumatori, indirizzando il mercato verso prodotti con un ciclo di vita meno inquinante.

Protocollo d'intesa con Arpat Toscana

Nel 2004 Arpat e Comieco, hanno stipulato un protocollo per la cooperazione nell'ambito di attività di informazione, promozione e formazione, in materia ambientale.
Con la stipula del protocollo le parti si sono impegnate a collaborare per:

- promuovere un'attività comune di formazione e aggiornamento professionale nel campo della produzione degli imballaggi cellulosici e nella gestione dei rifiuti di imballaggio rivolta ad operatori istituzionali, operatori della raccolta, operatori del riciclo e del recupero addetti alle imprese produttrici ed utilizzatrici di imballaggi cellulosici e ai cittadini;

- la promozione di azioni miranti all'informazione ambientale in particolare riguardante la gestione dei rifiuti e dei rifiuti d'imballaggio cellulosici, sia a livello locale che a livello regionale;

- la promozione di azioni che favoriscano lo sviluppo all'interno delle aziende toscane del comparto cartario e cartotecnico di tecnologie e modelli produttivi ecocompatibili, favorendo la diffusione dei sistemi volontari di gestione ambientale;

- la promozione della ricerca e diffusione delle innovazioni sia presso gli operatori economici che presso i consumatori, indirizzando il mercato verso prodotti con un ciclo di vita meno inquinante.

Protocollo d'intesa con l'Arma dei Carabinieri

A Roma, nel giugno del 2004 è stato siglato un accordo tra il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e Comieco per migliorare il sistema di raccolta differenziata e di avvio al riciclo degli imballaggi cellulosici nelle caserme.

Il protocollo ha ad oggetto in particolare:

- lo sviluppo, attraverso la struttura organizzativa del Consorzio, delle attività di recupero e riciclo dei rifiuti a base cellulosica prodotti dalle caserme dell'Arma dei Carabinieri presso le quali la produzione dei rifiuti in argomento è ritenuta significativa ai fini del conferimento;

- lo sviluppo successivamente delle medesime attività sopra indicate, anche presso le restanti caserme dell'Arma dei Carabinieri, sedi di Tenenze ovvero Stazioni Carabinieri distaccate, ancorché il conferimento di rifiuti cellulosici sia quantitativamente meno significativo;

- l 'effettuazione ad opera di Comieco, presso le caserme sedi di Comandi Regione Carabinieri, di appositi corsi, conferenze ovvero seminari formativi/informativi in materia di norme e procedure di buona tecnica per la gestione, secondo qualità, della raccolta, recupero, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti, cui parteciperà il personale designato dai competenti comandi dell'Arma.

Accordo di programma con la Provincia di Rimini

La Provincia di Rimini è un ente pubblico da tempo impegnato sulle attività connesse alla tutela dell'ambiente, quali la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti

presso i 20 Comuni della Provincia stessa, e sui temi della sostenibilità ambientale avendo avviato, da oltre un anno, un “Osservatorio Provinciale sullo sviluppo sostenibile” all’interno del quale trovano spazio strumenti quali la “Vetrina delle buone pratiche” e la “Borsa dei progetti sostenibili”.
Sulla base dei comuni intenti l’accordo è stato basato su alcuni azioni, tra le quali:

- la realizzazione di n. 70 espositori realizzati in cartone riciclato per la promozione delle iniziative previste nell’ambito dell’Osservatorio provinciale per lo sviluppo sostenibile, il turismo sostenibile e i progetti di educazione ambientale;

- la promozione di azioni miranti all’informazione ambientale in particolare riguardante la gestione dei rifiuti e dei rifiuti d’imballaggio cellulosici, sia a livello locale che a livello provinciale;

- la promozione della ricerca e diffusione delle innovazioni sia presso gli operatori economici che presso i consumatori, indirizzando il mercato verso prodotti con un ciclo di vita meno inquinante.

6. Gli aspetti ambientali

Gli aspetti ambientali di Comieco possono essere differenziati tra quelli riconducibili alle attività svolte dagli uffici di Milano e Roma (aspetti ambientali diretti) e quelli riconducibili alle attività svolte dagli appaltatori (es.: ufficio Comieco di Salerno) e dai soggetti impegnati nella filiera per il recupero e riciclo di carta e cartone (aspetti ambientali indiretti).

6.1 Identificazione degli aspetti ambientali

Il Consorzio ha identificato tutti gli aspetti ambientali legati alle normali attività operative nonché a possibili situazioni anomale (es.: avviamento o fermata degli impianti) o di emergenza. Questa identificazione, sia per gli aspetti ambientali diretti che per quelli indiretti, è stata condotta utilizzando come riferimento un elenco di potenziali aspetti ambientali. Sulla base di questi aspetti di riferimento sono quindi stati selezionati i soli applicabili.

Tabella 3
Elenco degli aspetti ambientali utilizzato per individuare gli aspetti ambientali applicabili.

Elenco dei potenziali aspetti ambientali diretti e indiretti		
1 = Emissioni in atmosfera	08 = Contaminazione del sottosuolo	15 = Traffico indotto
2 = Scarichi idrici	09 = Generazione di odori	16 = Presenza di sorgenti radioattive
3 = Produzione di rifiuti	10 = Generazione di rumore	17 = Emissioni elettromagnetiche
4 = Consumo di risorse idriche	11 = Impiego di sostanze pericolose	18 = Generazione di vibrazioni
5 = Consumo di energia	12 = Presenza di dispositivi contenenti PCB /PCT	19 = Impatto visivo
6 = Consumo di materie prime e risorse naturali	13 = Presenza di amianto	
7 = Contaminazione del suolo	14 = Presenza di dispositivi contenenti CFC/HCFC	

Gli **aspetti ambientali diretti,** connessi alle attività svolte negli uffici di Milano e di Roma, sono riportati in tabella 4.

Aspetti ambientali diretti: attività degli uffici di Milano e Roma			
Descrizione dell'aspetto e Condizione operativa associata all'aspetto *(Normale, Anomala, Emergenza)*		**Descrizione dell'aspetto e Condizione operativa associata all'aspetto *(Normale, Anomala, Emergenza)***	
Emissioni in atmosfera	N, A	Consumo di risorse idriche	N
Scarichi idrici	N	Consumo di energia	N
Produzione di rifiuti	N	Consumo materie prime e risorse naturali	N

Tabella 4
Aspetti ambientali diretti.

L'individuazione degli **aspetti ambientali indiretti** considera le fasi e gli attori della filiera del recupero e riciclo di carta e degli imballaggi a base cellulosica.
In particolare sono stati identificati ed esaminati gli aspetti ambientali connessi alle attività date in appalto (incluse le attività dell'ufficio Comieco di Salerno), alle attività di raccolta differenziata, di selezione del macero presso le piattaforme, di riciclo della carta e del cartone presso le cartiere, di recupero energetico presso i termovalorizzatori.
È stata inoltre valutata l'attività di prevenzione che può essere intrapresa dai consorziati e dagli utilizzatori di imballaggio allo scopo di mitigare gli impatti ambientali delle proprie attività

Aspetti ambientali	Attività: Appalti		Raccolta differenziata		Selezione e pressatura		Produzione di carta e cartone		Recupero energetico		Prevenzione	
	Soggetti coinvolti: Appaltatori, referenti territoriali e ufficio Comieco di Salerno		Gestori della raccolta		Impianti di selezione del macero		Cartiere		Termo-valorizzatori		Consorziati e utilizzatori di imballaggio	
Produzione di rifiuti	X	N	X	N	X	N	X	N, A	X	N	X	N
Consumo di energia	X	N	X	N	X	N	X	N	X	N	X	N
Emissioni in atmosfera	X	N, A	X	N, A	X	N, A	X	N, A, E	X	N, A, E	X	N
Scarichi idrici	X	N	X	N	X	N	X	N, A, E	X	N		
Generazione di rumore			X	N, E	X	N,E	X	N, E	X	N, A, E		
Traffico indotto			X	N			X	N, A	X	N	X	N
Impatto visivo			X	N, E			X	N	X	N, E		
Generazione di odori							X	N, E	X	N, E		
Consumo di risorse idriche	X	N					X	N, E			X	N
Consumo di materie prime e di risorse naturali	X	N					X	N			X	N

Tabella 5
Aspetti ambientali indiretti.

Agli aspetti ambientali individuati indicati con "x", sono associate le relative condizioni operative:
N: normali
A: anomale
E: emergenze.

Per non rendere generica l'identificazione degli aspetti ambientali indiretti, in tabella 5 sono stati riportati i soli aspetti più rilevanti e che generalmente sono associabili all'intera categoria di attività e di soggetti identificati, a prescindere dai casi specifici.
Ad esempio, la presenza di amianto non è stata considerata come un aspetto ambientale per gli impianti di selezione del macero in quanto, seppure applicabile per qualche caso, non può essere associata a tutti gli impianti di selezione; il consumo idrico per una cartiera è invece considerato come aspetto ambientale indiretto in quanto associabile a tutte le cartiere.

6.2 Valutazione degli aspetti ambientali

Con cadenza annuale Comieco analizza e valuta gli aspetti ambientali diretti ed indiretti, tramite la partecipazione del Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, dei Responsabili di Area e della Direzione. La valutazione è condotta con frequenza superiore nel caso in cui si verifichi un significativo cambiamento di legislazione ambientale o un significativo cambiamento di attività/servizi.

Ogni singolo aspetto è valutato secondo tre differenti criteri:

A: grado di conformità alle prescrizioni legislative e regolamentari;
B: impatti ambientali generati;
C: rapporti con le parti interessate e percezione dell'aspetto;

Ad ogni criterio è associato un punteggio che varia da un minimo di 0 (impatto nullo) ad un massimo di 3 (impatto molto rilevante).
Sono considerati significativi gli aspetti ambientali che ottengono per almeno uno dei criteri un punteggio diverso da 0, distinguendo la significatività su tre livelli: ALTA (almeno un criterio con punteggio 3), MEDIA (almeno un criterio con punteggio 2), BASSA (almeno un criterio con punteggio 1).

Gli aspetti ambientali valutati come significativi sono i seguenti:

Attività/soggetto: / Aspetti ambientali:	Aspetti ambientali diretti	Aspetti ambientali indiretti					
	Uffici Comieco di Milano e Roma	Appalti	Raccolta differenz.	Selezione e pressatura	Produzione di carta e cartone	Recupero energetico	Prevenz.
Produzione di rifiuti	Bassa (N)	Bassa (N)	Media (N)	Bassa (N)	Media (N, A)	Media (N)	Media (N)
Consumo di energia			Bassa (N)	Bassa (N)	Media (N)		Bassa (N)
Emissioni in atmosfera	Bassa (N, A)	Bassa (N, A)	Media (N, A)	Bassa (N,A)	Media (N, A, E)	Media (N, A, E)	Bassa (N)
Scarichi idrici	Bassa (N)	Bassa (N)	Bassa (N)	Bassa (N)	Bassa (N, A) Media (E)	Bassa (N)	Bassa (N)
Generazione di rumore			Media (N, E)	Media (N, A)	Media (N, E)	Media (N, A, E)	
Traffico indotto			Media (N)		Media (N, A)	Media (N)	Bassa (N)
Impatto visivo			Media (E)		Media (N)	Media (N, E)	
Generazione di odori					Bassa (N, E)	Bassa (N, E)	
Consumo di risorse idriche					Media (N, E)		Bassa (N)
Consumo di materie prime e di risorse naturali	Bassa (N)	Bassa (N)			Media (N)		Bassa (N)

Tabella 6
Aspetti ambientali significativi.

Nella tabella è riportato il grado di significatività degli aspetti Alto, Medio e Basso e le condizioni di operative rispetto alle quali l'aspetto è ritenuto significativo:
N: normali attività operative
A: condizioni anomale
E: situazioni di emergenza.

Il punteggio di significatività 3 (significatività "Alta") si riferisce a situazioni critiche a livello locale ovvero alla "rischio di superamento di un limite di legge" per il criterio di valutazione A, al "elevato rischio di inquinamento" per il criterio B, a "significativi reclami raccolti dalle parti interessate" per il criterio C. È quindi normale che tale punteggio sia applicabile ai soli aspetti ambientali diretti, dove Comieco ha la precisa conoscenza del contesto locale in cui opera, e non agli aspetti ambientali indiretti, dove le situazioni locali possono variare a seconda dei soggetti di riferimento. Nel caso degli aspetti ambientali indiretti quindi il massimo punteggio ottenibile per la significatività è "Media".

6.3 Gestione degli aspetti ambientali

Parallelamente alla valutazione degli aspetti ambientali, per ognuno di questi ultimi è condotta un'analisi di praticabilità, relativa alla possibilità reale che Comieco ha di intervenire per controllare o migliorare gli impatti ambientali generati. Tale valutazione, per ogni aspetto, è realizzata mediante l'assegnazione di tre punteggi: 0 (alta possibilità di intervento da parte del Consorzio), -1 (media possibilità), -2 (bassa possibilità).

Nel caso degli aspetti ambientali diretti la praticabilità non è sempre alta in quanto Comieco occupa solo una parte degli stabili in cui risiedono i propri uffici. Gli stabili stessi non sono di proprietà e sono quindi gestiti da soggetti estranei al Consorzio.
Sulla base di queste considerazioni, gli unici aspetti sui quali Comieco può garantire un controllo elevato sono quelli relativi alla propria produzione di rifiuti e di consumo di materie prime (materiale per ufficio).
Nel caso degli aspetti ambientali indiretti l'analisi di praticabilità porta a punteggi differenti a seconda dell'influenza che Comieco può esercitare sui diversi soggetti relativamente ai diversi aspetti ambientali.

Per ogni aspetto ambientale, il punteggio ottenuto per la significatività è sommato al punteggio dell'analisi di praticabilità. Tale somma, "punteggio finale", fornisce un'indicazione di quali sono gli aspetti ambientali sui quali Comieco può agire. La tabella che segue mostra quali azioni Comieco intraprende a seconda del punteggio finale ottenuto.

Tabella 7
Prospetto delle azioni da intraprendere sugli aspetti ambientali significativi.

Punteggio Finale	Priorità	Azioni conseguenti		
		Commenti	Definizione di obiettivi, programmi ed eventuali procedure	Istituzione di forme di controllo ed eventuali procedure
3	Aspetto da migliorare immediatamente o nel breve periodo, mediante interventi tecnici e/o organizzativi	Gli aspetti devono essere considerati nella definizione degli obiettivi e dei programmi di miglioramento ambientale, adeguati alla diversa gravità ed urgenza della situazione riscontrata. Se necessario, devono essere predisposte procedure di controllo operativo	SI	SI
2	Aspetto da migliorare nel medio - lungo periodo, mediante interventi tecnici e/o organizzativi	Gli aspetti devono essere considerati nella definizione degli obiettivi e dei programmi di miglioramento ambientale, adeguati alla diversa gravità ed urgenza della situazione riscontrata. Se necessario, devono essere predisposte procedure di controllo operativo	SI	SI
1	Aspetto da tenere sotto controllo per garantire la continuità della sua corretta gestione nel tempo	Gli aspetti devono essere oggetto di attività di controllo e di sorveglianza volte a garantire il mantenimento dell'attuale situazione	NO	SI
0	Aspetto che può essere trascurato mantenendo semplicemente una traccia della sua esistenza ai fini di una sua successiva valutazione	Gli aspetti possono essere trascurati fino a nuova valutazione	NO	NO

Dal calcolo dei punteggi finali di ogni aspetto ambientale deriva l'elenco conclusivo degli aspetti significativi sui quali Comieco può intervenire (punteggi finali compresi tra 1 e 3). Tutti gli aspetti risultanti sono associati alle normali attività operative dei soggetti di riferimento.

Tabella 8
Aspetti ambientali significativi e controllabili da Comieco.

Attività	Soggetto interessato	Tipologia di aspetto ambientale	Descrizione dell'aspetto ambientale significativo	Punteggio finale
Raccolta differenziata	Gestori della raccolta	Indiretto	Produzione di rifiuti	2
Prevenzione	Consorziati e utilizzatori	Indiretto	Produzione di rifiuti	
Selezione del materiale da raccolta differenziata	Impianti di selezione	Indiretto	Produzione di rifiuti (scarti dalle attività di selezione)	1
Riciclo della carta e cartone	Cartiere	Indiretto	Produzione di rifiuti (scarti del macero in ingresso in cartiera	
Raccolta differenziata	Gestori della raccolta	Indiretto	Emissioni in atmosfera (emissioni dai mezzi di trasp.)	
Raccolta differenziata	Gestori della raccolta	Indiretto	Traffico indotto (mezzi della raccolta differenziata)	
Attività di ufficio	Comieco	Diretto	Consumo di materia prima (materiale per ufficio)	
Attività di ufficio	Comieco	Diretto	Produzione di rifiuti	

6.4 Aspetti ambientali diretti

Consumi di materie prime

I consumi più significativi per le attività del Consorzio sono relativi la carta e alle cartucce e toner per stampanti e fotocopiatrici. La tabella che segue riassume i consumi dal 2003 al 2005.

	Milano			Roma			Totale		
	2003	2004	2005	2003	2004	2005	2003	2004	2005
Numero di toner acquistati	41	56	60	13	24	28	54	80	88
Consumo pro capite toner [n. toner/dipendente]	1,9	2,4	2,3	2,6	4,0	4,7	2,0	2,76	2,75
Differenza % pro capite toner		+30,6%	-5,2%		+53,8%	+16,7%		+37,9%	-0,3%
Numero di cartucce per stampa acquistate	80	46	43	15	22	13	95	68	56
Consumo pro capite cartucce [n. cartucce/dipendente]	3,6	2,0	1,7	3,0	3,7	2,2	3,5	2,3	1,8
Differenza % pro capite cartucce		-45,0%	-17,3%		+22,2%	-40,9%		-33,4%	-25,4%
kg di carta acquistati	3.883	2.970	2.762	241	362	570	4.125	3.332	3.332
Consumo pro capite di carta [kg carta/dipendente]	177	129	106	48	60	95	153	115	104
Differenza % pro capite carta		-26,8%	-17,7%		+25,0%	+57,5%		-24,8%	-9,4%

Tabella 9
Consumi di materiale per ufficio.

(Fonte: Comieco)

Nel 2005 i consumi pro capite di toner sono rimasti costanti rispetto all'anno precedente. I consumi di cartucce per stampa sono invece nettamente in calo. Anche i consumi totali pro capite di carta risultano sensibilmente in calo.

Consumi idrici

Le risorse idriche sono approvvigionate da acquedotto pubblico e l'acqua potabile è utilizzata esclusivamente per uso civile. Nella tabella seguente si riportano i consumi complessivi di acqua, per gli uffici di Milano e di Roma dal 2003 al 2005.
Sia a Milano che a Roma gli uffici sono condivisi con altre società. Di conseguenza, il consumo di Comieco è stimato a partire dal consumo totale degli stabili, riportato alla superficie effettivamente occupata dai soli uffici Comieco. Tale informazione è resa disponibile direttamente dai gestori degli stabili.

Uffici di Milano - Consumo di acqua	2003	2004	2005
Consumo annuo [m^3]	548,8	800,3	317,8
Consumo annuo pro capite [m^3 / dipendente]	24,9	34,8	12,2

Tabella 10
Consumi idrici per l'ufficio di Milano.

(Fonte: elaborazione Comieco su dati Conai)

Uffici di Roma - Consumo di acqua	2003*	2004*	2005
Consumo annuo [m^3]	1.057,0	1.061,2	198,5
Consumo annuo pro capite [m^3 / dipendente]	211,4	176,9	33,1

* Fino al 2004 il dato è riferito alla precedente sede Comieco di Via Bruxelles

Tabella 11
Consumi idrici per l'ufficio di Roma.

(Fonte: elaborazione Comieco su dati Pontificio Collegio Croato di San Girolamo)

Nel 2005 il consumo di acqua per la sede di Milano si è notevolmente ridotto a causa di un importante calo dei consumi a livello di stabile.
Il calo dei consumi per l'ufficio di Roma è imputabile al cambio di sede da Via Bruxelles a Via Tomacelli.

Consumi energetici

I consumi energetici sono essenzialmente legati all'illuminazione, al condizionamento degli uffici e agli impianti di sollevamento. Per l'ufficio di Milano il dato di consumo di energia elettrica è stimato a partire dal valore complessivo dello stabile, ricondotto ai millesimi degli uffici Comieco.
Questo calcolo è stato effettuato anche per la sede di Roma fino al 2004. Dal 2005, relativamente ai nuovi uffici di Via Tomacelli, il consumo di energia elettrica è desunto dalle singole bollette dell'ufficio stesso, non più comprendenti perciò il consumo dovuto agli impianti di condizionamento e agli impianti di sollevamento.
Per il riscaldamento degli uffici di Milano è utilizzato metano, impiegato in un impianto di riscaldamento centralizzato che fornisce calore a tutto l'edificio. Per il riscaldamento degli uffici di Roma è utilizzato gasolio impiegato in un impianto di riscaldamento centralizzato che fornisce calore a tutto l'edificio.

Tabella 12
Consumi di metano per il riscaldamento degli uffici di Milano.

(Fonte: elaborazione Comieco su dati Conai)

Uffici di Milano - Consumo di metano	2003	2004	2005
Consumo annuo [m^3]	5.476,3	5.472,8	5.060,6
Consumo annuo pro capite [m^3 / dipendente]	248,9	237,9	194,6

Tabella 13
Consumi di gasolio per il riscaldamento degli uffici di Roma.

(Fonte: elaborazione Comieco su dati Pontificio Collegio Croato di San Girolamo)

Uffici di Roma - Consumo di gasolio	2003*	2004*	2005
Consumo annuo [l]	8.449,0	9.194,5	2.350,3
Consumo annuo pro capite [l / dipendente]	1.689,8	1.532,4	391,7

* Fino al 2004 il dato è riferito alla precedente sede Comieco di Via Bruxelles

Tabella 14
Consumi di energia elettrica per gli uffici di Milano.

(Fonte: elaborazione Comieco su dati Conai)

Uffici di Milano - Consumo di energia elettrica	2003	2004	2005
Consumo annuo [Kwh]	66.646,4	64.619,3	65.906,9
Consumo annuo pro capite [Kwh / dipendente]	3.029,4	2.809,5	2.534,9

Tabella 15
Consumi di energia elettrica per gli uffici di Roma.

(Fonte: Comieco)

Uffici di Roma - Consumo di energia elettrica	2003*	2004*	2005
Consumo annuo [Kwh]	11.859,1	7.696,5	946,0
Consumo annuo pro capite [Kwh / dipendente]	2.371,8	1.282,8	157,7

* Fino al 2004 il dato è riferito alla precedente sede Comieco di Via Bruxelles

Dall'analisi dei dati 2005, per la sede di Milano si evidenzia una riduzione di circa il 10% dei consumi di energia elettrica ed un leggero aumento dei consumi di metano, giustificabili con la significativa durata delle basse temperature dell'ultimo inverno.
Relativamente alla sede di Roma, la sensibile riduzione del 2005 dei consumi di energia elettrica è dovuta in parte al cambio di sede e in parte al fatto che i dati di riferimento per il calcolo dell'indicatore non considerano più gli impianti di condizionamento e di sollevamento. La riduzione del consumo del gasolio è principalmente imputabile al cambio degli uffici.

Produzione di rifiuti

Le tipologie di rifiuto prodotte nell'attività svolta presso gli uffici di Comieco sono le seguenti:

- Carta e cartone, plastica, alluminio, vetro e batterie: sono raccolti in modo differenziato all'interno degli uffici del Consorzio e avviati alla raccolta tramite i gestori del servizio (AMSA a Milano e AMA a Roma).

- Toner di fotocopiatrici e cartucce di stampanti: è l'unico rifiuto speciale prodotto dal Consorzio, classificato con CER 150106 oppure CER 160214 a seconda delle tipologie delle caratteristiche delle cartucce. Comieco ha stipulato un contratto con società specializzate al ritiro dei toner usati e controlla la corretta emissione dei formulari di identificazione dei rifiuti e la disponibilità delle autorizzazioni dei trasportatori e dei destinatari finali dei rifiuti stessi. La tenuta dei formulari presso gli uffici di Roma è stata attivata dal 2006 in quanto fino al 31.12.2005 il gestore della raccolta pubblica, l'AMA, per convenzione è risultato proprietario dei toner esausti raccolti.

	Milano			Roma*		
	2003	2004	2005	2003	2004	2005
Generazione di rifiuti: toner [kg]	20	30	30	6	12	15

* Fino al 2004 il dato è riferito alla precedente sede Comieco di Via Bruxelles

Tabella 16
Produzione di rifiuti per gli uffici di Milano e Roma.

(Fonte: Comieco)

Emissioni in atmosfera

La responsabilità della gestione degli impianti termici di riscaldamento è a cura dell'amministrazione dei condomini nei quali sono ubicati gli uffici.
Le amministrazioni dei condomini di Milano e Roma tengono aggiornati i libretti di centrale ed eseguono i controlli annuali finalizzati all'analisi dei fumi.
Comieco, nel corso del 2003, ha acquistato una flotta di 15 biciclette aziendali per gli spostamenti urbani (sia su Milano che su Roma) dei propri dipendenti. Si tratta di una scelta di mobilità efficiente, a emissione zero, che ottimizza i tempi e annulla i costi per taxi e mezzi pubblici.
L'iniziativa è piaciuta anche a Legambiente, alla Regione Lombardia e alla Camera di Commercio di Milano che hanno segnalato l'iniziativa nell'ambito del premio all'innovazione amica dell'ambiente 2003. Inoltre, dal 2004, Comieco si è impegnato per agevolare la mobilità dei dipendenti attraverso l'acquisto agevolato di abbonamenti annuali ai mezzi pubblici. Anche in questo caso si tratta di una scelta che va nella direzione della mobilità efficiente a emissioni contenute.

Scarichi idrici

L'attività svolta negli uffici di Comieco comporta l'emissione di scarichi idrici di natura esclusivamente civile che confluiscono nella rete fognaria.
La quantità annualmente scaricata dagli stabili di Milano e di Roma è direttamente riconducibile ai quantitativi di acqua consumata.
Per lo stabile di Milano, la conformità agli strumenti urbanistici del Comune di Milano, dettagliata di seguito, comporta implicitamente autorizzazione all'allaccio ed allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto del regolamento vigente.
Per lo stabile di Roma la conformità normativa al prelievo e allo scarico idrico è attestata direttamente sulle bollette di pagamento per il consumo idrico.

Altri aspetti ambientali diretti

L'attività svolta negli uffici non produce emissioni sonore significative verso l'esterno.
Negli uffici non sono presenti estintori o impianti di condizionamento caricati con sostanze ritenute lesive per la fascia di ozono e trasformatori elettrici o apparecchiature contenenti PCB/PCT.
Sulla base delle informazioni raccolte dai proprietari degli stabili e dalle ditte esterne di manutenzione, si esclude la presenza di amianto nelle strutture edili.

6.5 Aspetti ambientali indiretti

La gestione dei rifiuti relativamente alle attività di raccolta risulta essere l'aspetto ambientale indiretto sul quale Comieco ha maggiormente la possibilità di agire. In particolare, le azioni Comieco può intraprendere sono relative alla stipula delle convenzioni e alle attività di comunicazione. Ricordando che le attività del Consorzio sono finalizzate all'aumento della quota del riciclo di imballaggi a base cellulosica, è naturale che proprio il riciclo costituisca l'aspetto ambientale indiretto maggiormente significativo.

Raccolta differenziata e riciclo degli imballaggi a base cellulosica

L'attività di Comieco permette continui miglioramenti: nel 2005 è stato già raggiunto il 66,61% di riciclo, a fronte di un obiettivo del 60% al 2008 fissato dalla Direttiva Europea 2004/12/CE.

Riciclo e recupero di imballaggi a base cellulosica per l'anno 2005	
Imballaggi cellulosici immessi al consumo [t]	4.315.352,61
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata congiunta (imballaggi e carta) [t]	320.529,07
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) [t]	2.330.219,58
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero [t]	223.896,08
Totale rifiuti da imballaggio cellulosici conferiti al riciclo [t]	2.874.644,73
% Riciclo	**66,61%**
Imballaggi cellulosici recuperati come energia e come cdr [t]	442.059,70
Totale imballaggi cellulosici recuperati (riciclo + recupero come energia e cdr) [t]	3.316.704,43
% Recupero	**76,86%**

Tabella 17
Quantitativi di imballaggio a base cellulosica riciclati e recuperati.

(Fonte: Comieco)

Comieco, ai sensi dell'accordo Anci-Conai (rinnovato nel dicembre 2004), stipula con i Comuni o con soggetti da essi delegati convenzioni che prevedono il riconoscimento di un corrispettivo economico a fronte del servizio di raccolta differenziata di carta e cartone.
Il sistema delle convenzioni ha permesso di incrementare sensibilmente la quantità di imballaggi in carta e cartone raccolta nell'ambito della privativa comunale e destinata al riciclo. Il numero di convenzioni siglate dal Consorzio, così come le quantità di carta e cartone raccolte ed avviate a riciclo, registrano una continua crescita a testimonianza dell'effetto di "sostegno" derivante da Comieco.
Nel 2005 l'attività è stata caratterizzata da un nuovo incremento delle convenzioni stipulate, che sono divenute 657 contro le 638 chiuse al 31 dicembre 2004. Ciò ha consentito il coinvolgimento di 343 Comuni in più rispetto al 2004 (5.957 contro i 5.614 dell'anno precedente). La popolazione coinvolta ha superato nel 2005 i 48,6 milioni di abitanti (a fronte dei quasi 47,2 milioni del 2004).
Il 2005 ha fatto registrare un nuovo importante incremento della raccolta differenziata di carta e cartone gestita in convenzione, in ragione soprattutto dell'incremento di resa delle convenzioni già stipulate, in particolare al Sud.

Il 2005 si chiude con 1,75 milioni di tonnellate gestite in convenzione contro 1,58 milioni di tonnellate del 2004.

Imballi cellulosici immessi al consumo e avviati al riciclo	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Imballaggi cellulosici immessi al consumo [t/1000]	4.023	4.051	4.089	4.160	4.218	4.208	4.333	4.315
Rifiuti da imballaggi cellulosici conferiti al riciclo [t/1000]	1.489	1.652	1.877	2.109	2.369	2.432	2.703	2.875
% Riciclo	**37,01%**	**40,78%**	**45,90%**	**50,70%**	**56,16%**	**57,79%**	**62,39%**	**66,61%**

Tabella 18
Imballaggi cellulosici immessi al consumo e avviati al riciclo.

(Fonte: Comieco)

I dati utilizzati nelle tabelle precedenti, per il calcolo delle percentuali di riciclo e di recupero, si riferiscono alla totalità degli imballaggi raccolti in Italia, sia in ambito di raccolta in privativa comunale sia in ambito di raccolta da grandi utenze industriali e commerciali.
Come già detto, Comieco lavora per lo sviluppo della raccolta differenziata nell'ambito della privativa comunale. È perciò interessante tenere sotto controllo il dato di questa tipologia di raccolta, con particolare riferimento al confronto tra i quantitativi gestiti dai Comuni in convenzione e quelli non in convenzione.

Raccolta differenziata di carta e cartone da privativa comunale	2001	2002	2003	2004	2005*
Raccolta differenziata di carta e cartone in convenzione Comieco [t]	958.595	1.201.757	1.361.939	1.584.066	1.747.532
Raccolta differenziata di carta e cartone al di fuori delle conv. Comieco [t]	542.046	387.793	508.698	570.390	604.709
Raccolta differenziata totale di carta e cartone [t]	**1.500.641**	**1.589.550**	**1.870.637**	**2.154.456**	**2.352.241**

* Nota: il dato di raccolta del 2005 è previsionale poiché, al momento della validazione della presente Dichiarazione Ambientale, Comieco sta ultimando il calcolo del valore consolidato. Il dato di raccolta definitivo per l'anno 2005 sarà pubblicato sul sito www.Comieco.org nel "XI Rapporto Raccolta Recupero e Riciclo di carta e cartone nel 2005".

Tabella 19
Rifiuti di carta e cartone raccolti tramite raccolta differenziata da privativa comunale.

(Fonte: Comieco)

Qualità della raccolta differenziata e scarti presenti nel macero

Comieco svolge sistematicamente analisi qualità sulla carta e cartone conferiti in piattaforma dai convenzionati. I criteri utilizzati nell'individuazione delle raccolte da sottoporre ad analisi sono:

A) Quantitativi: i convenzionati che raccolgono maggiormente vengono monitorati più frequentemente;

B) Conoscitivi: l'analisi è uno degli strumenti per conoscere la tipologia del macero raccolto oltre che per acquisire informazioni sulla piattaforma; l'analisi è inoltre necessaria per stabilire il tenore di imballaggio nella raccolta congiunta;

C) Criticità: situazioni critiche suggeriscono lo svolgimento di un'analisi;

D) Storici: casi in cui non si sono mai svolte analisi o al contrario casi per i quali si vuole monitorare una serie storica.

Comieco ha eseguito 612 campionature nel corso del 2005 passando in rassegna oltre 139.545 kg di carta e cartone. I risultati evidenziano un tenore di frazioni estranee nella raccolta di carta e cartone mediamente al di sotto del 3,5%. In particolare, nel caso di raccolta selettiva, la percentuale di scarto non supera il 2%.

Risultati delle analisi qualità svolte sul macero prima della selezione in piattaforma						
Flusso	**Dati**	**2001**	**2002**	**2003**	**2004**	**2005***
Raccolta congiunta	Numero di analisi effettuate	171	275	533	443	321
	Somma del campione analizzato [kg]	26.166	42.657	119.814	103.884	76.609
	Scarto totale [%]	6,5	3,9	4,5	3,5	3,3
Raccolta selettiva	Numero di analisi effettuate	122	165	281	335	291
	Somma del campione analizzato [kg]	25.455	33.181	62.104	119.123	62.936
	Scarto totale [%]	4,3	3,2	2,6	2,0	2,0

Tabella 20
Risultati delle analisi qualità sul macero.

(Fonte: Comieco)

Piattaforme di selezione del macero

Ai fini del funzionamento del sistema che vede Comieco quale coordinatore e garante del riciclo di carta e cartone raccolti da Comuni convenzionati, il Consorzio individua una rete di piattaforme di primo conferimento del materiale perché venga selezionato, pressato e quindi reso disponibile alla cartiere.

La piattaforma non ha un legame contrattuale con Comieco bensì stipula un contratto di servizi con la cartiera destinataria del macero. Le diverse piattaforme competono in termini di affidabilità e competitività economica.

Le piattaforme di selezione vengono individuate in convenzione secondo alcuni criteri-guida che tengono conto non solo degli aspetti tecnici, ma anche delle tematiche ambientali e di sicurezza legate ai singoli siti:

- Autorizzazioni e applicazioni delle norme vigenti in materia di sicurezza da parte del sito;
- Accessibilità e locazione rispetto al bacino di raccolta: sono preferite le piattaforme distanti meno di 30 Km dal punto della raccolta con evidenti impatti positivi in termini per esempio di traffico indotto, consumi di carburante, emissioni in atmosfera da parte dei mezzi di trasporto;
- Presenza di impianto di pesatura;
- Dotazione di attrezzature tecniche: pressa, mezzi per la movimentazione interna, impianto di selezione;
- Capacità di stoccaggio;
- Adeguata gestione e comunicazione dei dati;.
- Costituisce elemento preferenziale il possesso della Registrazione Emas e delle certificazioni ISO 14001 e ISO 9001.

Con l'attivazione di un sistema di gestione integrato, Comieco ha esplicitato l'obiettivo di diffondere la cultura per la qualità e per la sensibilità ambientale presso tutta la filiera cartaria. In particolare, è stato perfezionato un accordo con Assocarta, Certiquality e Ernst & Young con lo scopo di favorire la cultura della qualità e la diffusione e la realizzazione nella filiera cartaria di sistemi conformi alle norme UNI EN ISO 9001 e 14001, anche attraverso l'attivazione di alcuni corsi di formazione.

Nel 2005 è stato formalizzato un accordo tra Unionmaceri e Comieco che include l'obbligo da parte delle piattaforme che lavorano nel circuito Comieco di ottenere le certificazioni ISO 9001, ISO 14001 ed Emas entro il 2008. Sulla base di questo accordo, Comieco ha ricevuto da quattro enti di certificazione di primaria importanza, la disponibilità all'effettuazione dei suddetti servizi di certificazione a tariffe agevolate. Il Consorzio ha provveduto ad informare tutte le piattaforme in merito alle agevolazioni proposte.

Piattaforme per il ritiro dei rifiuti di imballaggio delle imprese

Il Consorzio Comieco, unitamente a Corepla e Rilegno e con la collaborazione di Conai, promuove una rete di piattaforme per il ricevimento e l'avvio a riciclo, senza oneri, dei rifiuti di imballaggio in carta, cartone, plastica e legno, al di fuori della raccolta in privativa comunale. Si tratta di un'opportunità per le imprese che al tempo stesso favorisce lo sviluppo di piattaforme in grado di ricevere le diverse tipologie di rifiuti di imballaggio. Attualmente il Consorzio non monitora i quantitativi di rifiuti di imballaggi che transitano da tali piattaforme.

Cartiere

L'Area Riciclo e Recupero si attiva presso le cartiere aderenti per la stipula del contratto di mandato, ovvero quel documento che definisce le modalità gestionali, tecniche ed economiche per garantire il riciclo del materiale cellulosico raccolto dai convenzionati e conferito in piattaforme di selezione e pressatura.
Comieco, annualmente, stabilisce il quantitativo di macero che presumibilmente verrà gestito nell'ambito delle convenzioni e lo assegna alle diverse cartiere sulla base dei seguenti principi:

• Immesso al consumo della cartiera;

• Utilizzo di macero della cartiera;

• Richieste di macero della cartiera.

Una volta definite la ripartizione del macero, Comieco, attraverso le diverse convenzioni con i Comuni, assegna ad una o più cartiere quote di carta e cartone sulla base di precisi criteri che dal punto di vista ambientale mirano alla prossimità dei bacini di raccolta.

Recupero energetico

A seguito del raggiungimento degli obiettivi contemplati dal D.Lgs. 22/97 e in considerazione dei nuovi traguardi riportati nella Direttiva 2004/12/CE, che modifica la Direttiva 94/62/CE, Comieco dal 2003 ha sospeso l'erogazione dei corrispettivi a favore degli impianti di recupero energetico previsti nelle 51 convenzioni stipulate con gli impianti di termovalorizzazione e con quelli di produzione di combustibile alternativo. Le convenzioni in atto sino al 2003 prevedevano che gli impianti ritirassero una quota di scarti derivanti dalle operazioni di selezione e riciclo della carta e del cartone.
Dal 2001 al 2004 cartiere e recuperatori hanno conferito i propri scarti: nel complesso il Consorzio ha assegnato ai propri Consorziati il diritto di avviare a recupero oltre 40.000 tonnellate di scarti da essi prodotti. Nel corso dell'anno 2005 è proseguita l'attività di gestione dei diritti di accesso degli scarti presso gli impianti di recupero energetico.

Prevenzione

Tramite le attività di prevenzione il Consorzio si propone di approfondire gli studi e di promuovere verso gli operatori e il pubblico riutilizzo i temi legati ad esempio al risparmio di materia, alla semplificazione del sistema imballo, all'utilizzo di materiale riciclato, alla facilitazione delle attività di riciclo, all'ottimizzazione logistica. Si rimanda alla precedente sezione 4.2 per la descrizione delle attività svolte da Comieco.

Attività appaltate

Le attività appaltate più significative per il Consorzio si riferiscono alla gestione dell'ufficio di supporto da parte di ElleGi Service S.r.l. di Pellezzano (Salerno) e al supporto fornito all'Area Riciclo e Recupero da parte dei cosiddetti "referenti territoriali". In entrambi i casi i soggetti coinvolti operano attivamente per il raggiungimento degli obiettivi fissati per i processi di "gestione delle convenzioni" e di "gestione del mandato" (si veda in proposito il capitolo 8).

Tutto il personale dell'ufficio di Salerno è inserito nel sistema di gestione per la qualità e l'ambiente di Comieco, essendo in particolare formato sulla politica per la qualità e ambientale del Consorzio, sugli aspetti ambientali di pertinenza, sulle procedure operative di competenza. Inoltre, periodicamente, l'ufficio è sottoposto ad audit interno da parte di personale Comieco allo scopo di verificare il rispetto dei requisiti minimi imposti da parte del Consorzio.

I referenti territoriali, su indicazione e sotto il controllo dell'Area Riciclo e Recupero, gestiscono i rapporti con gli enti locali, con gli operatori della raccolta e della selezione e con le cartiere, monitorano i flussi di rifiuto cellulosico dalla raccolta al riciclo anche attraverso l'organizzazione di analisi qualità e predispongono la documentazione necessaria per l'attivazione e la gestione di convenzioni di raccolta e riciclo. Tutti i referenti territoriali sono inclusi nel sistema di gestione per la qualità e l'ambiente di Comieco, secondo le stesse modalità previste per l'ufficio ElleGi Service di Salerno.

Tutti gli ulteriori appaltatori del Consorzio sono regolarmente informati sulle politiche ambientali in atto e, se necessario, formati sulle modalità operative da seguire allo scopo di garantire il controllo di tutti gli aspetti ambientali di pertinenza.

Sistemi di gestione certificati dei soggetti coinvolti nella filiera del riciclo

Nell'ambito del monitoraggio delle attività svolte dai soggetti impegnati nella filiera del riciclo, Comieco ha inviato ad oltre 1000 soggetti un questionario informativo finalizzato anche a verificare il grado di avanzamento delle Registrazioni Emas e delle certificazioni ISO 14001 (sistema di gestione ambientale), ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità). A fronte di una risposta del 48%, nel seguito è riportato il risultato dell'indagine, aggiornato al 31.12.2005.

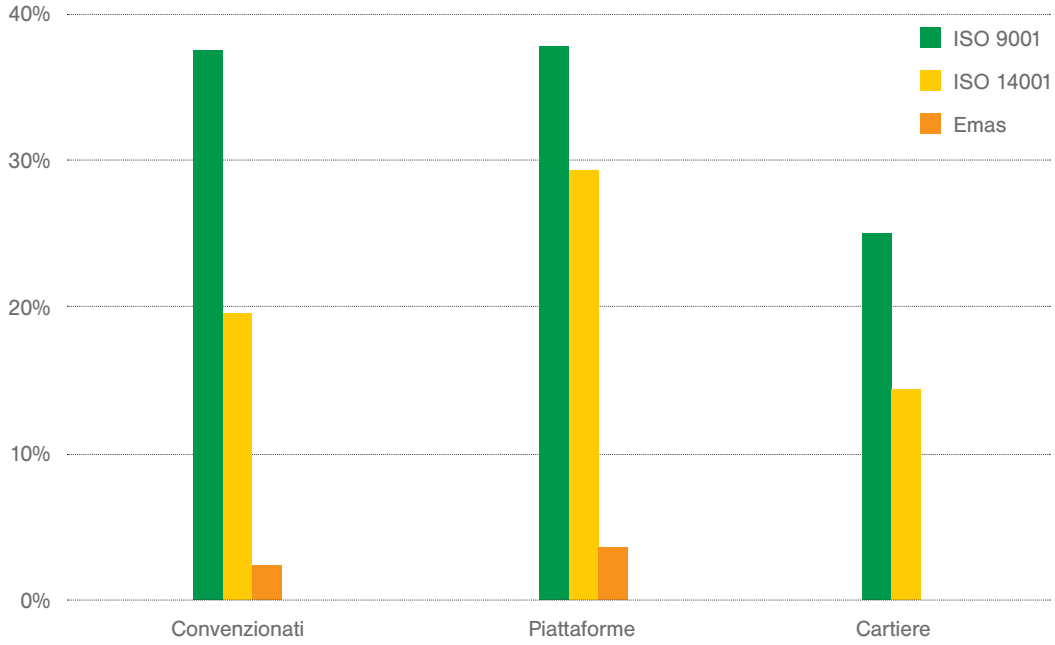


Grafico 3
Lo stato delle Registrazioni Emas e delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001 nella filiera del riciclo.

(Fonte: Comieco)

Mentre i sistemi di gestione certificati secondo gli standard ISO 9001 risultano già sufficientemente diffusi, altrettanto non si può dire per i sistemi certificati ISO 14001. Ancora più ridotta è la presenza di Registrazioni Emas, con il 2,4% del convenzionati e 3,6% delle piattaforme.
Comieco si è già attivato per promuovere l'estensione di Emas e delle certificazioni ISO 14001 e ISO 9001 presso le piattaforme (si vedano le iniziative descritte al paragrafo 6.5.3). L'ottenimento delle Registrazione Emas da parte di Comieco potrà dare ulteriore impulso al Consorzio per la promozione di analoghe iniziative, anche sugli ulteriori soggetti della filiera del riciclo degli imballaggi a base cellulosica.

Certificazione dei sistemi di gestione ambientale dei fornitori del Consorzio

Comieco tiene sotto controllo le attività svolte dai propri appaltatori e fornitori, con particolare interesse allo stato delle Registrazioni Emas e delle certificazioni ISO 14001 e ISO 9001 possedute.
Individuate le attività ritenute strategiche per l'erogazione dei servizi di Comieco, il quadro complessivo sulla certificazione dei 39 fornitori associati a tali attività è di un soggetto Registrato Emas, uno certificato secondo la ISO 14001 e undici certificati secondo la ISO 9001.

7. La sicurezza e la gestione delle emergenze

Comieco ha introdotto un sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro come previsto dal D.Lgs. 626/94. In particolare sono stati nominati un unico Responsabile per il Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) ed un unico Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), operativi per le sedi di Milano e Roma. Sono stati nominati due Medici Competenti, uno per sede, e due addetti sull'osservanza del divieto di fumo. La squadra antincendio per la sede di Milano è composta da tre addetti, quella per Roma da due. La squadra di primo soccorso per la sede di Milano è composta da tre addetti, per quella di Roma da due.

Dalla nascita del Consorzio, nel 1998, non si sono mai registrati infortuni dovuti all'attività lavorativa.

Sono stati predisposti il documento di valutazione dei rischi e il piano di emergenza sia per la sede di Milano che per quella di Roma. Le situazioni di emergenza individuate nel piano, di maggiore rilevanza rispetto agli aspetti ambientali del Consorzio, sono: (1) incendio/esplosione; (2) infortunio e/o malore; (3) guasto elettrico; (4) terremoto; (5) allagamento.
Per ognuno di questi scenari di emergenza sono state definite precise regole che il personale, dipendente e non dipendente, deve seguire quando si trova presso i luoghi di lavoro di Comieco.

Annualmente il Consorzio forma tutto il proprio personale relativamente alla gestione delle suddette emergenze, con particolare riferimento all'effettuazione di una prova annuale di evacuazione degli uffici.

8. Gli obiettivi, i programmi e i traguardi

8.1 L'obiettivo del triennio 2006-2008

L'obiettivo principale del Consorzio, dipendente dalla normativa europea, è il raggiungimento e il mantenimento al 2008 dell'obiettivo di riciclo fissato, per gli imballaggi a base cellulosica, nel 60% dell'imballaggio immesso al consumo.
In funzione di questo obiettivo, considerando che le attività del Consorzio sono focalizzate in particolare sulla raccolta da privativa comunale, è stato ipotizzato il seguente incremento per la raccolta stessa:

Tabella 21
Previsioni sulle variazioni annue della raccolta differenziata urbana.

(Fonte: Comieco)

Gestione accordo Anci - Conai 2006 - 2008 Variazione annua della raccolta differenziata da privativa comunale	2006	2007	2008
Nord (%)	5,1	3,0	3,3
Centro (%)	8,1	6,4	6,8
Sud (%)	16,5	14,7	15,5
Italia (%)	**8,0**	**6,1**	**6,8**

In funzione del raggiungimento dell'obiettivo di riciclo, il Consorzio redige con cadenza annuale un piano specifico delle attività, sulla base di un approccio per processi. Ciò significa agire attraverso:
a) la determinazione della sequenza e delle interazioni tra i diversi processi individuati (si veda il diagramma successivo);
b) la determinazione dei criteri e dei metodi necessari per assicurare il funzionamento e il controllo efficace di questi processi;
c) l'assicurazione della disponibilità delle risorse e delle informazioni necessarie per supportare il funzionamento e il monitoraggio di questi processi;
d) il monitoraggio, la misura e l'analisi di questi processi;
e) l'attuazione delle azioni necessarie per conseguire i risultati pianificati e il miglioramento continuo di questi processi.
I processi individuati e analizzati dal Consorzio sono gestiti in accordo alle norme UNI EN ISO 9001: 2000 e UNI EN ISO 14001: 2004.

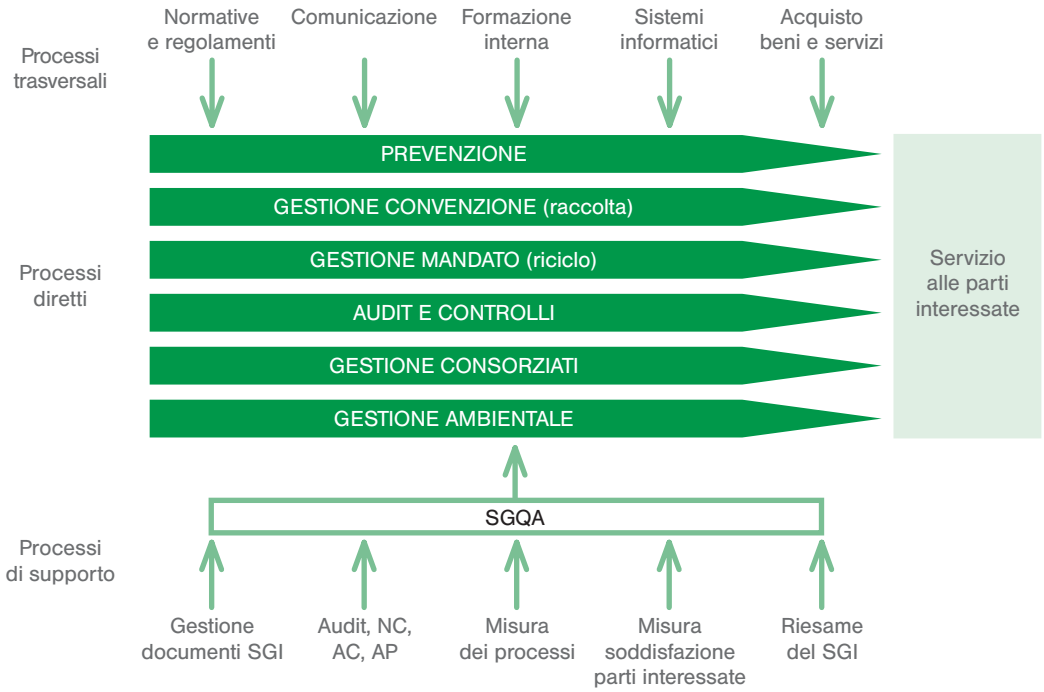


Tavola 13
I processi organizzativi di Comieco.

Redigere un piano di attività significa perciò formulare obiettivi e traguardi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del triennio, possibilmente misurabili e quantificabili, per ciascun processo e di conseguenza esplicitare le azioni necessarie. Nel seguito sono riportati, con riferimento alle sole iniziative rilevanti dal punto di vista ambientale, il piano delle attività previste ed attuate per il 2005 e il nuovo piano delle attività previste per il 2006. I piani delle attività per il 2007 e per il 2008 saranno riportati negli aggiornamenti annuali della presente Dichiarazione Ambientale.

8.2 Piano delle attività 2005

I seguenti obiettivi sono stati predisposti per l'anno 2005, in relazione all'applicazione del sistema di gestione per la qualità e per l'ambiente di Comieco. Il grado di ra iungimento degli obiettivi 2005 è stato verificato in sede di riesame della Direzione ed è stato ritenuto adeguatamente completato.

Tabella 22
Obiettivi ambientali 2005
e grado di raggiungimento.

Processi / Responsabilità	Obiettivi e risorse previste	Traguardi 2005 (Scadenza 31.12.2005)	Stato di raggiungimento del traguardo	Azioni pianificate per il raggiungimento del traguardo	Stato di attuazione delle azioni
Prevenzione		Potenziare la formazione specialmente al Sud	100%	Formazione esterna • Sviluppo di attività formative al Sud (Napoli, Palermo, Bari, Salerno); • Erogazione di nuovi corsi rispetto a quelli erogati nel 2004; • Accordi con nuovi partner (Ministero del Welfare, Conai, Agenzie Regionali, Università); • Inserimento di nuovi argomenti da trattare nei corsi in calendario; • Creazione di una apposita area sulla formazione del sito web con un nuovo logo.	100%
	Aumentare la consapevolezza su imballaggi ecocompatibili Risorse previste: · Euro 450.000 · 430 gg persona	Approfondire la conoscenza sul consumo degli imballaggi e formulare previsioni	100%	Studi e ricerche • Realizzazione di specifici studi relativi all'analisi dell'export di macero e dei bilanci di fibra con Assocarta; • Sviluppo di intese con Conai per la conduzione di specifiche ricerche; • Realizzazione di ricerche sull'evoluzione dei prodotti a base di fibre riciclate; • Conduzione di un LCA degli imballaggi con Assografici; • Sviluppo del progetto "Susteinpack" (progetto europeo per l'applicazione di nano-tecnologie nello sviluppo di imballaggi cellulosici); • Sviluppo del rapporto con gli altri "consorzi carta" a livello europeo; • Applicazione della "Convenzione AAhrus" (stabilita a livello europeo per la partecipazione attiva dei cittadini in attività con rilevanza ambientale).	100%

Processi / Responsabilità	Obiettivi e risorse previste	Traguardi 2005 (Scadenza 31.12.2005)	Stato di raggiungimento del traguardo	Azioni pianificate per il raggiungimento del traguardo	Stato di attuazione delle azioni
Gestione convenzione (Raccolta)	Garantire il riciclo attraverso la crescita mirata RD da famiglia Risorse previste: · Euro 77.300.000 (inclusi i corrispettivi riconosciuti ai convenzionati) · 1.750 gg persona	Incremento della raccolta totale di +156.000 t (+10%)	100%	Apertura di un ufficio COMIECO al Sud da affidare in gestione a società terza • Chiusura del contratto entro marzo 2005; • Avvio operativo entro 31 maggio per il supporto alle attività del Consorzio per le Regioni Calabria, Campania, Sicilia.	100%
				Incremento rese convenzioni esistenti • Al Sud, sviluppo di progetti territoriali con ottimizzazione della raccolta differenziata in centri di medie dimensioni in collaborazione con Corepla; • Sviluppo di progetti speciali di raccolta differenziata per uffici e per il piccolo commercio; • Definizione di accordi integrativi con soggetti esterni al Consorzio per la promozione della raccolta differenziata; • Mantenimento della raccolta selettiva del solo imballaggio sulle stesse quote di raccolta raggiunte nel 2004.	100%
				Tempestivo rinnovo delle convenzioni scadute al 31.12.2004	100%
		Sviluppare la raccolta differenziata domestica dei poliaccoppiati	100%	Sviluppo nuovi bacini per la raccolta dei Poliaccoppiati	100%
		Approfondire la conoscenza sulla raccolta e il riciclo degli imballaggi cellulosici	100%	Realizzazione di studi e ricerche Preparazione dei seguenti rapporti: • “Osservatorio RD e rapporto RD”; • “Analisi flusso secondario e terziario in RD”; • Rapporto “MIM” (Monitor Internazionale Maceri); • Rapporti su nuovi canali di RD.	100%
		Aumentare la diffusione di sistemi di gestione qualità e ambiente tra convenzionati, piattaforme e cartiere	100%	Realizzazione di incontri formativi in applicazione dell’accordo con Certiquality, Ernst & Young, Assocarta e Unionmaceri	100%

Processi / Responsabilità	Obiettivi e risorse previste	Traguardi 2005 (Scadenza 31.12.2005)	Stato di raggiungimento del traguardo	Azioni pianificate per il raggiungimento del traguardo	Stato di attuazione delle azioni
Gestione mandato (Riciclo)	Raggiungere gli obiettivi di Riciclo Risorse previste: • Euro 3.500.000 (inclusi i contributi riconosciuti alle cartiere) • 490 gg Persona	Diffondere una versione aggiornata del contratto di mandato tra Comieco e le cartiere in convenzione	100%	Sottoscrizione con tutte le cartiere in convenzione del nuovo contratto di mandato	100%
		Sviluppare la raccolta domestica e il riciclo dei poliaccoppiati	100%	Sviluppo specifici mandati con le cartiere per la gestione del Poliaccoppiato • Definizione uno specifico accordo con le cartiere per la gestione del poliaccoppiato.	100%
Audit e controlli	Garanzia, trasparenza e affidabilità del sistema Risorse previste: • Euro 270.000 • 250 gg Persona	Consolidare il sistema dei controlli, l'affidabilità e la certificazione	100%	Controllo della qualità del macero • Effettuazione di oltre 600 analisi qualità; • Ottenimento di risultati di analisi con scarti sempre inferiori al 5%.	100%
				Audit presso convenzionati, piattaforme e cartiere • Definizione di un piano di audit sulle tre tipologie di soggetti e completamento delle verifiche previste; • Integrazione degli audit condotti presso le piattaforme con una verifica sul bilancio di massa tra il rifiuto in ingresso e il macero in uscita; aumento delle verifiche da 1 gg/uomo a 2 gg/uomo.	[100%
				Effettuazione di verifiche, su tutte le cartiere di riferimento, per il controllo della veridicita' delle dichiarazioni annuali fatte a comieco relativamente al macero utilizzato e ai quantitativi di imballaggio prodotti	100%
		Monitorare il grado di soddisfazione di convenzionati, piattaforme e cartiere	100%	Invio questionari di soddisfazione a tutti i convenzionati, piattaforme e cartiere operanti nel "circuito Comieco" ed elaborazione dei dati	100%
Gestione ambientale	Ridurre gli impatti ambientali diretti indiretti Risorse previste: · 10 gg Persona	Reperire agevolmente i dati riferiti agli impatti diretti	100%	Sinergia con i proprietari degli stabili delle sedi Comieco • Raccolta dei documenti attestanti i consumi di energia e idrici degli stabili dove sono ubicate le sedi di Comieco.	100%
		Stabilizzare i consumi dell'anno precedente	100%	Attuazione della RD in ufficio • Sensibilizzazione del personale a limitare gli sprechi e a condurre una corretta RD.	100%

Processi / Responsabilità	Obiettivi e risorse previste	Traguardi 2005 (Scadenza 31.12.2005)	Stato di raggiungimento del traguardo	Azioni pianificate per il raggiungimento del traguardo	Stato di attuazione delle azioni
Comunicazione	Raggiungere gli obiettivi quali/quantitativi di prevenzione, raccolta e riciclo Risorse previste: • Euro 3.800.000 • 520 gg persona	Investire nelle aree ad alto potenziale per lo sviluppo della raccolta differenziata.	100%	Attuazione delle cartoniadi • Primo semestre 2005: realizzazione delle Cartoniadi a Roma, Udine e Palermo; • Secondo semestre 2005: realizzazione delle Cartoniadi a Trieste e Napoli.	100%
			100%	Realizzazione di una campagna locale in aree in emergenza (Campania, Puglia, Sicilia	100%
		Mantenere i risultati del 2004 in termini di numero di eventi realizzati	100%	Realizzazione di fiere e convegni in numero non inferiore a quelli realizzati nel 2004	100%
		Premiare i migliori convenzionati e individuare nuovi criteri	100%	Istituzione di uno specifico premio: “Premio Nettuno isole minori”	100%
		Investire in relazioni pubbliche per mantenere persuasione sulla bontà del gesto della raccolta (stampa, radio e televisione)	100%	Produzione di programmi televisivi - Avvio del programma “Melaverde”	100%
		Sviluppo del progetto “Riciclo Aperto”: + 10% di presenze e + 20% di adesione impianti, rispetto all’anno precedente.	100%	Potenziamento delle attività relative a riciclo aperto	100%
Formazione interna	Assicurare competenza, consapevolezza, e addestramento ad ogni funzione Risorse previste: • Euro 20.000 • 20 gg persona	Formare tutti i dipendenti sui temi della qualità e dell’ambiente	100%	Completamento del programma di formazione interna 2005	100%
Sistema qualità e ambiente	Supportare i processi diretti Risorse previste: • 60 gg persona	Garantire il miglioramento del sistema di gestione qualità e ambiente di Comieco	100%	Mantenimento dei certificati ISO 9001:2000 e adeguamento alla certificazione ISO 14001:2004 • Superamento dell’audit di mantenimento della certificazione ad opera di Certiquality; • Completamento del piano di audit interni previsti per il 2005.	100%

Nota: gli obiettivi e le attività del Consorzio riportati nella presente tabella sono descritti in forma sintetica. È possibile richiedere informazioni aggiuntive direttamente a Comieco.

8.3 Piano delle attività 2006

Il piano delle attività del 2006 è stato predisposto prevedendo uno scenario di rallentamento del tasso di crescita della raccolta differenziata e di riduzione percentuale di raccolta differenziata gestita da Comieco sul totale (da 80% a 78%).

Tabella 23
Obiettivi ambientali 2006.

Processi / Responsabilità	Obiettivi e risorse previste	Traguardi 2006 (Scadenza 31.12.2006)	Azioni
Prevenzione	Aumentare la consapevolezza sulla prevenzione Risorse previste: • Euro 45.000 • 415 gg persona	Potenziare la formazione	Formazione esterna • Sviluppo di un progetto (progetto "Alta Formazione") d'intesa con le Associazioni di settore; • Ampliamento dei partner e dell'offerta sul territorio.
		Approfondire la conoscenza sul consumo degli imballaggi e formulare previsioni	Studi e ricerche • Studio sull'evoluzione luoghi/modi di consumo per l'individuazione del consumo degli imballaggi e lo sviluppo della RD al 2008; • Sviluppo del rapporto con gli altri "consorzi carta" a livello europeo per l'acquisizione di informazioni e per raffronti; • Analisi della gestione dei sistemi consortili a livello UE (analisi costi/benefici); • Analisi sulla gestione degli scarti del pulper; • Studio sull'evoluzione dei prodotti a base di fibre di riciclo (tramite network universitari); • Sviluppo del progetto "Sustainpack" (progetto europeo per l'applicazione di nano-tecnologie nello sviluppo di imballaggi cellulosici); • Analisi dei bilanci di fibra con Assocarta; • Sviluppo della convenzione Aahrus (stabilita a livello europeo per la partecipazione attiva dei cittadini in attività con rilevanza ambientale).
Gestione convenzione (Raccolta)	Garantire il riciclo attraverso la crescita mirata Raccolta differenziata domestica Risorse previste: • Euro 89.067.000 (inclusi i corrispettivi riconosciuti ai convenzionati) • 1830 gg persona	Aumento della RD del 8% a livello nazionale	Applicazione del nuovo allegato tecnico al nuovo accordo Anci - Conai, con particolare attenzione alla gestione del rapporto raccolta congiunta/raccolta selettiva • Istituzione di un premio al miglior convenzionato.
			Verifica dell'applicazione del nuovo accordo Unionmaceri Comieco riportante le modalità operative e le caratteristiche delle piattaforme di selezione
		Aumento della RD del 5,1% al Nord	Controllo delle specifiche merceologiche e dell'origine della raccolta
			Supporto alle cartiere per gestione della raccolta conferita in piattaforma
		Aumento della RD del 8,1% al Centro	Controllo delle specifiche merceologiche e dell'origine della raccolta
			Supporto alle cartiere per gestione della raccolta conferita in piattaforma
			Supporto allo sviluppo della RD presso le famiglie • Sviluppo della attività di supporto nell'area di Roma.

Processi / Responsabilità	Obiettivi e risorse previste	Traguardi 2006 (Scadenza 31.12.2006)	Azioni
Gestione convenzione (Raccolta)	Garantire il riciclo attraverso la crescita mirata Raccolta differenziata domestica Risorse previste: • Euro 89.067.000 (inclusi i corrispettivi riconosciuti ai convenzionati) • 1830 gg persona	Aumento della RD del 16,5% al Sud	Controllo delle specifiche merceologiche e dell'origine della raccolta
			Supporto alle cartiere per gestione della raccolta conferita in piattaforma
			Individuazione convenzionati con potenziale di raccolta idonei per attivare promozione locale • Utilizzo di esperienze di appaltatori esperti di settore, in collaborazione con Conai; • Accordi regionali (Sardegna-Sicilia-Campania) per gestire i possibili casi di sospensione della riduzione dei corrispettivi economici.
			Progetti territoriali su città medie e grandi per potenziare i servizi di RD • Utilizzo di esperienze di appaltatori esperti di settore, in collaborazione con Conai; • Accordi regionali (Sardegna-Sicilia-Campania) per gestire i possibili casi di sospensione della riduzione dei corrispettivi economici.
Gestione mandato (Riciclo)	Raggiungere gli obiettivi di riciclo Risorse previste: • Euro 3.958.000 (inclusi i contributi riconosciuti alle cartiere) • 500 gg persona	Diffondere il contratto di mandato	Sottoscrizione di tutti i contratti di mandato previsti
		Sviluppare la raccolta domestica e riciclo poliaccoppiati	Sviluppo mandato con cartiere • Sigla di uno specifico accordo sulla gestione dei poliaccoppiati entro il 30 giugno 2006.
Audit e controlli	Garanzia trasparenza e affidabilità del sistema Risorse previste: • Euro 350.000 • 250 gg persona	Pianificazione e realizzazione di audit per la verifica del rispetto delle convenzioni presso almeno il 10% dei convenzionati, delle piattaforme e delle cartiere.	Predisposizione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi
		Effettuazione di almeno 800 analisi merceologiche sul macero in convenzione	Pianificazione e realizzazione delle analisi sulla qualità del macero raccolto in convenzione • Stipula dei contratti di appalto con almeno 3 società di analisi, ripartizione delle analisi per regione e mantenimento del sistema di controllo periodico dei risultati.
		Pianificazione e realizzazione di un piano di audit per la validazione dei dati BaDaCom presso almeno il 25% delle cartiere che utilizzano macero e su almeno 25 trasformatori.	Realizzazione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi
		Monitorare il grado di soddisfazione di almeno il 33% dei convenzionati, piattaforme e cartiere	Invio di questionari di soddisfazione, raccolta ed elaborazione dati a tutti i soggetti e sollecito di risposta nel caso di risposta inferiore al 33%

Processi / Responsabilità	Obiettivi e risorse previste	Traguardi 2006 (Scadenza 31.12.2006)	Azioni
Gestione ambientale	Ridurre gli impatti ambientali diretti e indiretti Risorse previste: • 10 gg persona	Mantenere il controllo dei dati riferiti agli impatti ambientali diretti	Raccolta dei dati gestiti dai proprietari degli stabili di Milano e Roma
		Stabilizzare i consumi dell'anno precedente	Mantenimento della RD in ufficio e sensibilizzazione all'uso delle risorse
Comunicazione	Raggiungere gli obiettivi quali/quantitativi di prevenzione, raccolta e riciclo Risorse previste: • Euro 2.900.000 • 600 gg persona	Sviluppare la pubblicità istituzionale	Campagna a livello nazionale • Effettuazione di una "Campagna Stampa Multisoggetto" per ottenere visibilità della filiera evidenziando la RD dei prodotti; • Contatti con i vertici aziendali degli Utilizzatori; • Sviluppo delle relazioni esterne.
		Consolidamento della raccolta differenziata nelle aree in cui è maggiormente sviluppata	Condivisione delle richieste locali con attività a forte impatto e costo contenuto
			Fornitura dei pacchetti di materiale Comieco
			Sviluppo delle "Cartoniadi"
			Sviluppo di "Cartonmezzi"
			Sviluppo di attività di comunicazione locale condivisa
			Sviluppo di "Ricicloaperto in città" / "Scelta di vita"
			Diffusione delle informazioni sulla raccolta del Poliaccoppiato
		Sostenere la crescita presso le famiglie del Sud	Campagne specifiche di sensibilizzazione su aree definite
			Utilizzo di campagne su televisioni locali
		Investire in relazioni pubbliche per mantenere la persuasione sulla bontà del gesto (stampa, radio e televisione)	Realizzazione di un piano di relazioni esterne dedicato, in collaborazione con le associazioni di filiera
			Preparazione di un convegno trasformatori /utilizzatori
			Sviluppo di articoli economici volti alla valorizzazione del comparto
			Partecipazione a congressi

Processi / Responsabilità	Obiettivi e risorse previste	Traguardi 2006 (Scadenza 31.12.2006)	Azioni
Comunicazione	Raggiungere gli obiettivi quali/quantitativi di prevenzione, raccolta e riciclo Risorse previste: • Euro 2.900.000 • 600 gg persona	Realizzazione di 6 tappe di "RicicloAperto in città" e 8 tappe di "Scelta di vita"	Riciclo aperto • Sviluppo di una "campagna ombrello" tutto l'anno sulle parti itineranti (RicicloAperto in città e Scelta di Vita); • Parziale destagionalizzazione degli eventi grazie alle parti itineranti; • Valorizzazione dei partner istituzionali locali; • Apertura a partner commerciali per la condivisione dei costi; • Pianificazione di visite presso gli impianti nel mese di novembre.
		Sviluppare il sito internet di Comieco	Realizzazione di un nuovo sito Web
Formazione interna	Assicurare competenza, consapevolezza e addestramento ad ogni funzione Risorse previste: • Euro 30.000 • 35 gg persona	Formare i dipendenti su specifiche esigenze emerse ad inizio anno, inclusi i temi della qualità e l'ambiente	Raccolta delle esigenze formative da parte dei dipendenti, realizzazione del piano formativo ed esecuzione del piano stesso
Sistema qualità e ambiente	Supportare i processi diretti Risorse previste: • Euro 10.000 • 60 gg persona	Superamento entro l'anno della verifica Emas e della relativa validazione della Dichiarazione Ambientale	Estensione del sistema di gestione per il rispetto dei requisiti di Emas
		Completamento del piano di audit interno 2006	Predisposizione del piano di audit e realizzazione delle verifiche • Realizzazione del piano di audit anche relativamente alle attività svolte dalla sede Comieco di Salerno, ai referenti territoriali e alle società esterne di ispezione.

Nota: gli obiettivi e le attività del Consorzio riportati nella presente tabella sono descritti in forma sintetica.
È possibile richiedere informazioni aggiuntive direttamente a Comieco.

9. La normativa ed altri strumenti di riferimento

9.1 Prescrizioni legali per gli uffici Comieco

La conformità alla normativa vigente degli stabili presso i quali risiede Comieco a Milano e Roma è garantita dai proprietari degli edifici ai quali Comieco ha richiesto esplicitamente la dichiarazione di conformità rispetto alla gestione dell'agibilità e abitabilità dei locali, della centrale termica, degli impianti elettrici e degli ascensori. Per quanto concerne i lavori di manutenzione dei singoli uffici occupati da Comieco, il Consorzio si avvale di imprese specializzate che rilasciano evidenze attestanti la conformità dei lavori eseguiti.

9.2 Riordino della normativa in campo ambientale

Nel marzo 2006 il Governo ha approvato il decreto legislativo in attuazione della delega conferita dal Parlamento con la legge 308/2004. Il decreto 152/06 (Legge Delega), suddiviso in sei parti, prevede alla Parte IV il nuovo quadro normativo di riferimento in materia di gestione dei rifiuti e imballaggi. La gestione degli imballaggi è disciplinata dal Titolo II della Parte IV e recepisce la direttiva 2004/12/CE che ha integrato e modificato la direttiva 94/62/CE.

La nuova disciplina prevede il superamento dell'attuale struttura consortile, articolata nel Conai e in sei consorzi nazionali, a favore di un regime di maggiore concorrenzialità consistente nella possibilità per i produttori di costituire più consorzi di filiera. È pertanto prevedibile che Comieco e, più in generale, l'intero sistema Conai dovranno accentuare il ruolo di sussidiarietà che ha consentito fino ad oggi di creare e sostenere un mercato delle raccolte per il raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero posti a livello europeo. Tuttavia l'apertura ad un regime di maggiore concorrenza e liberalizzazione sul fronte dei consorzi di filiera, se non assistita da precise garanzie sul fatto che i consorzi di nuova costituzione, al pari di quelli esistenti, siano effettivamente in grado di garantire il ritiro sull'intero territorio nazionale, rischia di penalizzare quella garanzia di ritiro universale che gli attuali consorzi nazionali si sono assunti fin dall'inizio e che ha costituito e costituisce tuttora una condizione di certezza per lo sviluppo delle raccolte.

Va inoltre evidenziata l'importanza della separazione degli aspetti di gestione, affidati al mondo delle imprese, dagli aspetti di vigilanza affidati alle Amministrazioni. È infatti grazie alla validità della scelta di affidare al sistema imprenditoriale la costruzione dell'assetto gestionale, il suo avviamento e la sua gestione tecnica ed economica che sono stati raggiunti risultati ragguardevoli: raggiungimento degli obiettivi di recupero/riciclo nei termini previsti e livelli di evasione più bassi d'Europa. Sotto tale profilo non sembrano giustificate le disposizioni, contenute nel nuovo decreto, che impongono ai Consorzi di filiera esistenti di rimettere i propri Statuti a degli schemi tipo redatti ex novo con decreto ministeriale. Gli Statuti degli attuali consorzi, ossia delle strutture che hanno operato dal 1998 ad oggi, oltre ad essere stati già approvati con decreto ministeriale, hanno dato prova di buon funzionamento e pertanto sarebbe auspicabile che fossero proprio gli statuti attuali a costituire il riferimento per lo schema tipo dei nuovi statuti, lasciando la redazione degli stessi ai consorzi, nel rispetto del principio della separazione degli aspetti gestionali, affidati alle imprese, dagli aspetti di vigilanza affidati all'Amministrazione.

Va da ultimo rilevato che il nuovo decreto, pur rimettendo ad un successivo provvedimento attuativo la determinazione dei criteri quali/quantitativi per l'assimilazione dei rifiuti urbani agli speciali, pone fin da subito dei limiti (commisurati all'estensione delle superfici) all'assimilazione degli imballaggi secondari e terziari prodotti

da superfici private. Il limite posto dalla norma sull'assimilazione degli imballaggi rappresenta un primo passo avanti del legislatore per disciplinare la difforme e talvolta troppo estesa pratica dell'assimilazione da parte dei Comuni, in attesa di una tempestiva redazione dei criteri di assimilazione necessari per evitare che il servizio pubblico intercetti quantitativi di rifiuti prodotti su superfici private (grande distribuzione e industria) che dovrebbero essere lasciati al libero mercato.

9.3 Elenco delle prescrizioni legali di principale interesse per Comieco

- Direttiva 75/442/CEE del Consiglio Europeo del 15 luglio 1975 (Direttiva del Consiglio relativa ai rifiuti);

- Direttiva 91/156/CEE del Consiglio Europeo del 18 marzo 1991 (Direttiva del Consiglio che modifica la Direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti);

- Direttiva 94/62/CE del Parlamento Europeo pubblicata sulla GUCE n. L365 del 31 dicembre 1994 (Direttiva sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio, modificata dalla successiva Direttiva 2004/12/CE);

- Direttiva 2004/12/CE del 11 febbraio 2004 pubblicata sulla GUCE n. L47 del 18 febbraio 2004

- Decisione 2005/270/CE (Base dati su produzione, recupero e riciclo degli imballaggi).

- Decreto Ministeriale 15 luglio 1998 "Approvazione dello Statuto del Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a Base Cellulosica - COMIECO" (Supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale 12 agosto 1998, n. 187).

- Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modificazioni;

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Legge Delega in materia ambientale);

- Decreto Legislativo n. 626 del 19 settembre 1994 (Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro);

- Decreto ministeriale 5 febbraio 1998 (Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.

9.4 Elenco delle prescrizioni di altro tipo

Statuto
- Statuto e Regolamento Consortile.

Contratti con le cartiere
- Contratto di mandato e di fornitura di servizi (aggiornamento del febbraio 2005) e relativi allegati.

Prescrizioni derivanti dall'accordo Anci-Conai 2004
- Accordo Quadro Anci/Conai del 14 dicembre 2004 e Allegato Tecnico sugli imballaggi cellulosici;

- Decisione n. 1 del Comitato di Verifica Anci-Conai per l'applicazione dell'accordo quadro Anci-Conai;

- Decisione n. 2 del Comitato di Verifica Anci-Conai per l'applicazione dell'accordo quadro Anci-Conai;

- Condizioni Generali per l'erogazione dei servizi oggetto delle convenzioni;

- Convenzioni locali.

Accordi e protocolli d'intesa

- Accordo Comieco/CO.RE.PLA./Rilegno (21 dicembre 2000).

- Accordo Comieco/Assocarta/Certiquality/Ernst&Young (maggio 2003).

- Protocollo d'intesa Comieco/Tetra Pak (7 luglio 2003).

- Protocollo di intesa Comieco/Arma dei Carabinieri (2 luglio 2004).

- Accordo volontario Comieco/UPI (Unione Province d'Italia)(4 novembre 2004).

- Accordo Comieco/Unionmaceri (28 maggio 2005).

- Protocollo d'intesa Comieco/Agenzia delle Entrate (maggio 2005).

Norme tecniche e volontarie

- Norma UNI EN 643:2002 "Lista europea delle qualità normate di carta e cartone da macero";

- UNI EN ISO 9001:2000 "Sistemi di Gestione per la Qualità – Requisiti";

- UNI EN ISO 14001:2004 "Sistemi di Gestione Ambientale – Requisiti e guida per l'uso";

- Regolamento Comunitario n. 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (Emas);

- Decisione della Commissione del 7 settembre 2001 n. 2001/681/CE "Orientamenti per l'attuazione del Regolamento Comunitario n. 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit (Emas II);

- Raccomandazione della Commissione del 7 settembre 2001 n. 2001/680/CE "Orientamenti per l'attuazione del Regolamento Comunitario n. 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit (Emas).

Glossario

Advertising
Attività di propaganda commerciale, pubblicità.

Aspetto ambientale
Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente; nota: un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto ambientale significativo.

Ba.Da.Com.
Banca Dati Comieco. È la banca dati in cui sono raccolte le informazioni di utilizzo di macero, produzione di materie prime per imballaggi e di imballaggi da parte dei consorziati di Comieco.

Carta da macero
Carta, cartoncino e cartone recuperati dopo l'uso, o costituenti scarti di produzione che sono utilizzati per essere riconvertiti in pasta per usi cartari.

Cartiera
Impianto industriale per la produzione di carta o cartone: in termini propri comprende il segmento del ciclo produttivo compreso tra l'impiego di pasta di cellulosa o macero e la produzione di nastri continui di carta o cartone. Esistono impianti integrati che includono anche i segmenti a monte e a valle del processo.

Cartotecnica
Segmento della filiera cartaria dove si interviene sulla carta o sul cartone per ricavarne un prodotto di immediata utilizzabilità. Nel caso degli imballaggi, trasformazione dei fogli o dei nastri di carta e cartone in scatole, sacchi o astucci.

CDR (Combustibile derivato dai rifiuti)
Parte combustibile dei rifiuti urbani, separata meccanicamente dalle altre frazioni, ed eventualmente addizionata con altri rifiuti combustibili, in modo da raggiungere un determinato Potere Calorifico Inferiore (PCI) e un contenuto massimo di inquinanti (in particolare cloro) indicati dalla legge.

Cellulosa
Parte fibrosa del legno, separata per via meccanica chimica dalle altre componenti (in particolare la lignina, che è la sostanza che da rigidità e durezza al legno), utilizzata sotto forma di pasta, o ricavata dalla carta da macero, come materia principale per la produzione della carta e del cartone.

Contributo ambientale Conai (CAC)
Somma corrisposta dalle aziende produttrici o importatrici di imballaggi al sistema Conai Consorzi di filiera per finanziare il sistema nazionale di recupero degli imballaggi.

Corrispettivo
Somma versata dai consorzi di filiera ai Comuni, ai loro consorzi o alle loro aziende di igiene urbana a compensazione dei costi da questi sostenuti per la raccolta differenziata degli imballaggi.
L'ammontare del corrispettivo viene fissato in sede nazionale nell'ambito dell'Accordo quadro Anci-Conai.

CER
Catalogo Europeo dei Rifiuti. È il riferimento a livello comunitario per la classificazione dei rifiuti.

CFC/HCFC
Derivati alogenati del metano o di un altro idrocarburo in forma di gas molto stabile. Viene usato nell'industria come solvente nella produzione di materiali espansi, come refrigerante e come propellente per aerosol.

Convalida della Dichiarazione Ambientale
Atto mediante il quale un verificatore ambientale accreditato esamina la Dichiarazione Ambientale con esito positivo rispetto a quanto prescritto dal Regolamento Emas.

Decreto Ronchi
D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, come sostituito dal D.Lgs. 152/2006 - Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio (Pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 1997). Fissa, tra l'altro, gli obiettivi di riciclaggio e di recupero degli imballaggi nel nostro Paese, obiettivi rivisti dalla recente Direttiva 2004/12/CE.

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152
Prevede, alla parte IV, la nuova disciplina quadro in materia di rifiuti e imballaggi abrogando le disposizioni del decreto Ronchi. Il Titolo II della Parte IV sugli imballaggi recepisce la direttiva 2004/12/CE che ha integrato e modificato la direttiva 94/62/CE.

Direttiva 2004/12/CE
Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo dell'11 febbraio 2004 che modifica, integrando, la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. Con la nuova direttiva, è stata meglio precisata e ampliata la definizione di "imballaggio". Per quanto riguarda la prevenzione, inserendovi una maggiore attenzione alle misure di prevenzione da adottare per la formazione sui rifiuti di imballaggio. Per quanto riguarda il recupero e il riciclaggio, fissando nuovi obiettivi che gli Stati membri dovranno adottare.

Discarica
Impianto per lo smaltimento finale di rifiuti consistente nello stoccaggio al suolo degli stessi. Le discariche a norma sono dotate di un sistema di impermeabilizzazione del fondo, di un sistema di raccolta del percolato e delle acque meteoriche, da avviare a successivi impianti di depurazione, di un impianto di captazione dei gas (metano e anidride carbonica), che possono essere bruciati sul posto o utilizzati come combustibile. Le discariche vengono "coltivate", cioè riempite, secondo piani definiti, finalizzati a ridurre l'infestazione di roditori e parassiti e l'emissione di odori molesti. Al termine della loro vita utile, vengono ricoperte da uno strato di terra e piantumate, in attesa che i processi chimico-fisici che si sviluppano al loro interno si completino (in non meno di 20-30 anni).

Emas (Eco-Management and Audit Scheme)
Regolamento CE n. 761/01 del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle impre-

se del settore industriale a un sistema comunitario di ecogestione e audit. Il Regolamento indica i requisiti che un sistema di gestione ambientale deve possedere ai fini della sua registrazione. L'organismo responsabile della registrazione delle organizzazioni in Italia dipende direttamente dall'APAT (Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici), mentre le verifiche di conformità del sistema e di validazione della Dichiarazione Ambientale sono effettuate da enti privati accreditati, i verificatori ambientali.

Fibra
Componente cellulosica del legno, composta di cellule lunghe e sottili, che si intrecciano e legano tra di loro nella formazione della carta. La lunghezza e l'integrità della fibra sono le componenti principali della resistenza della carta allo strappo e alla tensione.

Filiera
Insieme delle attività poste in sequenza che concorrono alla produzione di una determinata famiglia di beni dalla estrazione della materia prima principale alla realizzazione e alla distribuzione del prodotto finale fino al recupero e al riciclo.

Filiera
Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 152/2006, Organizzazione economica e produttiva che svolge la propria attività, dall'inizio del ciclo di lavorazione al prodotto finito di imballaggio, nonché svolge attività di recupero e riciclo a fine vita dell'imballaggio stesso.

Frazioni merceologiche similari
Rifiuti a base cellulosica non costituiti da imballaggio.

Imballaggio
Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. a), D.Lgs. 152/2006, il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo.

Imballaggio primario o per la vendita
Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. b), D.Lgs. 152/2006, "Imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore".

Imballaggio secondario o multiplo
Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. c), D.Lgs. 152/2006, "Imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto di vendita. Esso può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche".

Imballaggio terziario o per il trasporto
Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. d), D.Lgs. 152/2006, "Imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione e il trasporto di un certo numero di unità

di vendita oppure di imballaggi multipli per evitare la loro manipolazione e i danni connessi al trasporto, esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei".

Imballaggio riutilizzabile
Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. e), D.Lgs. 152/2006 imballaggio o componente di imballaggio che è stato concepito o progettato per sopportare nel corso del suo ciclo di vita un numero minimo di viaggi o rotazioni all'interno di un circuito di riutilizzo.

Impatto ambientale
Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

LCA
Il Life Cycle Assessment (Valutazione del Ciclo di Vita) è un metodo oggettivo di valutazione e quantificazione dei carichi energetici ed ambientali e degli impatti potenziali associati ad un prodotto/processo/attività lungo l'intero ciclo di vita, dall'acquisizione delle materie prime al fine vita ("dalla culla alla tomba").
La rilevanza di tale tecnica risiede principalmente nel suo approccio innovativo che consiste nel valutare tutte le fasi di un processo produttivo come correlate e dipendenti. livello internazionale la metodologia LCA è regolamentata dalle norme ISO della serie 14040's in base alle quali uno studio di valutazione del ciclo di vita prevede: la definizione dell'obiettivo e del campo di applicazione dell'analisi (ISO 14041), la compilazione di un inventario degli input e degli output di un determinato sistema (ISO 14041), la valutazione del potenziale impatto ambientale correlato a tali input ed output (ISO 14042) e infine l'interpretazione dei risultati (ISO 14043).

ISO (International Standard Organization)
Organizzazione internazionale per l'unificazione degli standard, che ha istituito anche una procedura per la certificazione ambientale degli impianti, nota con la sigla ISO 14000.

ISO 9001:2000
Norma: "Sistemi di gestione per la qualità. Requisiti". Sistema di gestione per la qualità: sistema di gestione per guidare e tenere sotto controllo un'organizzazione con riferimento alla qualità.

ISO 14001:2004
Norma: "Sistemi di gestione ambientale. Requisiti e guida per l'uso". Sistema di gestione ambientale: parte del sistema di gestione di un'organizzazione utilizzata per sviluppare ed attuare la propria politica ambientale e gestire i propri aspetti ambientali.

Macero
Carta di recupero utilizzata nella produzione di nuova carta o di cartone.

Materia Prima Secondaria
Sostanza o materia avente le caratteristiche stabilite ai sensi dell'articolo 181 del D.Lgs. 152/2006. I prodotti, le materie prime e le materie prime secondarie ottenuti dal riciclaggio e dal recupero dei rifiuti non devono presentare caratteristiche di

pericolo superiori a quelle dei prodotti e delle materie ottenuti dalla lavorazione di materie prime vergini. Le materie prime secondarie per l'industria cartaria sono rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN 643.

Outsourcing
Esternalizzazione del lavoro.

Paste per carta
Ogni tipo di materia prima fibrosa, utilizzata per produrre la carta, che viene introdotta nello spappolatore e la cui base strutturale è sempre costituita da cellulosa. Le diverse paste sono il prodotto di trattamenti differenti a cui vengono sottoposti i vari tipi di legno oppure il prodotto ottenuto dalla lavorazione di carta da macero.

Produttore
Con riferimento al ciclo di vita degli imballaggi, per produttore si intende l'operatore che produce contenitori immediatamente utilizzabili. Nel caso della carta e del cartone, è colui che produce scatole, sacchi e astucci, escludendo quindi gli operatori che producono il materiale di base: nastri e fogli di carta o cartone.

Pulper
Contenitore dotato di un apparato di mescolamento dove la pasta di cellulosa, con o senza l'aggiunta di carta da macero, viene dispersa nell'acqua prima di essere depositata sul telo di formazione, dove le fibre vengono separate dall'acqua per filtrazione.

PCB / PCT
Policlorobifenili (PCB) e policlorotrifenili (PCT). Gli oli isolanti a base di PCB possono essere presenti nelle apparecchiature elettriche quali trasformatori, condensatori, interruttori. Tali sostanze sono classificate come pericolose e generano una forte persistenza nell'ambiente come bioaccumulabilità lungo la catena alimentare.

Piattaforma
Impianto nel quale si procede all'eliminazione delle impurità, alla cernita dei materiali e alla pressatura della carta da macero.

Poliaccoppiato
Unico imballaggio costituito in modo strutturale da più materiali. L'accoppiamento dell'alluminio con altri materiali consente la realizzazione di imballaggi con caratteristiche adatte ad usi specifici.
Un esempio di poliaccoppiato è ad esempio il materiale composito noto come "Tetra Pak", contenitore ideale per prodotti deperibili a lunga conservazione (latte, succhi di frutta, vino, ecc.). In questo caso l'accoppiamento è realizzato con fogli di polietilene, cartone e alluminio.

Prevenzione
Riduzione, in particolare attraverso lo sviluppo di prodotti e di tecnologie non inquinanti, della quantità e della nocività per l'ambiente sia delle materie e delle sostanze utilizzate negli imballaggi e nei rifiuti di imballaggio sia degli imballaggi e rifiuti di imballaggio nella fase del processo di produzione, nonché in quella della commercializzazione, della distribuzione, dell'utilizzazione e della gestione post consumo.

Privativa
La privativa comunale, intesa come riserva esclusiva dei Comuni per l'effettuazione di determinati servizi pubblici a livello locale, è prevista dal D.Lgs. 267/2000 che costituisce il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. Rientra nella privativa comunale la raccolta di rifiuti di tipo urbano e quella da piccole utenze commerciali relativa ai rifiuti assimilati agli urbani.

Raccolta differenziata (RD)
La raccolta idonea, secondo criteri di economicità, efficacia, trasparenza ed efficienza, a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, al momento della raccolta o, per la frazione organica umida, anche al momento del trattamento, nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio separatamente dagli altri rifiuti urbani, a condizione che tutti i rifiuti sopra indicati siano effettivamente destinati al recupero.
Nel caso della carta e del cartone, la raccolta può essere effettuata con tre metodologie fondamentali: (1) raccolta "porta-a-porta"; (2) con cassonetti posizionati sulla sede stradale; (3) a piattaforma, cioè conferendo i rifiuti a impianti custoditi e adibiti al recapito di rifiuti ingombranti o di consistenti quantitativi di rifiuti selezionati.

Raccolta differenziata congiunta
Operazione di raccolta differenziata di imballaggi cellulosici e carta grafica effettuata su superficie pubblica.

Raccolta differenziata selettiva
Operazione di raccolta differenziata dei soli imballaggi cellulosici effettuata su superficie pubblica.

Recuperatore
Operatore che tratta materiali di risulta per re-immetterli nel ciclo produttivo dopo aver svolto per lo meno le seguenti operazioni: ricevimento, selezione, cernita, adeguamento volumetrico, stoccaggio. Spesso è anche un operatore della raccolta.

Recupero di energia
L'utilizzazione di rifiuti di imballaggio combustibili quale mezzo per produrre energia mediante termovalorizzazione con o senza altri rifiuti ma con recupero di calore.

Recupero dei rifiuti generati da imballaggi
Le operazioni che utilizzano rifiuti di imballaggio per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici, incluse la cernita o la selezione, e, in particolare, le operazioni previste nell'Allegato B alla quarta parte del D.Lgs. 152/2006.

Riciclaggio o riciclo
Ritrattamento in un processo di produzione dei rifiuti di imballaggio per la loro funzione originaria o per latri fini, incluso il riciclaggio organico e ad esclusione del recupero di energia.

Riciclaggio organico
Il trattamento aerobico (compostaggio) o anaerobico (biometanazione), ad opera di microrganismi e in condizioni controllate, delle parti biodegradabili dei rifiuti di imballaggio, con produzione di residui organici stabilizzanti o di biogas con recupero energetico, ad esclusione dell'interramento in discarica, che non può essere considerato una forma di riciclaggio organico.

Rifiuti assimilati
Rifiuti speciali, cioè prodotti da imprese o da operatori economici, che per qualità e quantità possono essere raccolti e trattati con le stesse attrezzature e negli stessi impianti in cui vengono trattati i rifiuti urbani. La qualifica di rifiuto assimilato è di pertinenza delle amministrazioni comunali, ma è prevista l'emanazione di criteri quali-quantitativi a livello statale.

Rifiuto di imballaggio
Ogni imballaggio o materiale di imballaggio, rientrante nella definizione di rifiuto di cui all'articolo 183, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 152/2006, esclusi i residui della produzione.

Rifiuti organici
Frazione dei rifiuti, sia urbani che speciali, composta da materiali di origine biologica (e non necessariamente da composti chimici organici). La loro caratteristica è l'elevato tenore di umidità, la putrescibilità, la tendenza a emettere cattivi odori, la possibilità di mineralizzarli mediante processi di fermentazione anaerobica, con produzione di biogas, ovvero aerobica, con produzione di compost: un ammendante agronomico che migliora la qualità dei suoli.

Rifiuti urbani
Rifiuti prodotti dal consumatore finale (famiglie o collettività) o da uffici, esercizi pubblici e commerciali di piccole dimensioni; la loro gestione è di competenza delle amministrazioni comunali o delle imprese da queste delegate.

Ripresa
Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. cc), D.Lgs. 152/2006, l'operazione di restituzione degli imballaggi usati secondari e terziari dall'utilizzatore o utente finale, escluso il consumatore, al fornitore della merce o distributore e, a ritroso, lungo la catena logistica di fornitura fino al produttore dell'imballaggio stesso.

Ritiro
Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. bb), D.Lgs. 152/2006, L'operazione di ripresa dei rifiuti di imballaggio primari o comunque conferiti al servizio pubblico, nonché dei rifiuti speciali assimilati, gestita dagli operatori dei servizi di igiene urbana o simili.

Scarti di pulper
Scarti di cartiera, derivati dallo spappolamento della carta da macero costituiti da una miscela di materiali plastici, legno, residui di carta, frammenti di vetro, materiale ghiaioso e metallico.

Sistema di gestione ambientale
Sistema di gestione che comprende la struttura organizzativa, le attività di pia-

nificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.

Smaltimento finale
Processo di restituzione dei rifiuti all'ambiente: si effettua fondamentalmente in tre modi: a) in discarica, con produzione di percolato (che a sua volta deve essere depurato, producendo fanghi da smaltire in discarica o da incenerire) e di gas (che può essere recuperato come combustibile, o bruciato in torcia); b) tramite diluizione in effluenti di processo, che se superano determinate soglie devono a loro volta essere depurati, con produzione di fanghi, da trattare come sopra; c) tramite combustione, con o senza produzione di energia elettrica e/o vapore, ma con produzione certa di scorie da smaltire in discarica e fumi da depurare con vari processi, che comportano comunque la produzione di gessi e ceneri: queste ultime molto tossiche, da smaltire in discarica dopo averle sottoposte a processi di inertizzazione. Per la normativa europea, lo smaltimento finale deve essere un'attività residuale, a cui sottoporre solo quella frazione di rifiuti che non è stato possibile sottoporre a riciclo o a recupero energetico.

Utilizzatore
Con riferimento al ciclo di vita degli imballaggi, si intende per utilizzatore l'operatore economico che acquista o produce in proprio un imballaggio per collocarvi e commercializzare il bene che produce, importa o distribuisce.

Verificatore ambientale accreditato
Qualsiasi persona o organizzazione indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto l'accreditamento secondo le condizioni e le procedure di cui all'art. 4 del Regolamento Comunitario n. 761/2001 (Emas).

Il Consiglio d'Amministrazione Comieco

Presidente
Claudio Romiti

Vice Presidenti
Piero Attoma
Piero Capodieci
Piergiorgio Cavallera

Consiglieri
Antonio Bellé
Graziano Bertoli
Floriano Botta
Felice De Iuliis
Fausto Ferretti
Sandro Gallotti
Umberto Giuntoli
Orazio Ingenito
Alberto Marchi
Andrea Mastagni
Michele Mastrobuono
Mario Poli

Collegio dei Revisori dei conti
Aldo Camagni
Antonio Deidda
presidente
Franco Eller Vainicher

Direttore generale
Carlo Montalbetti

Dichiarazione ambientale

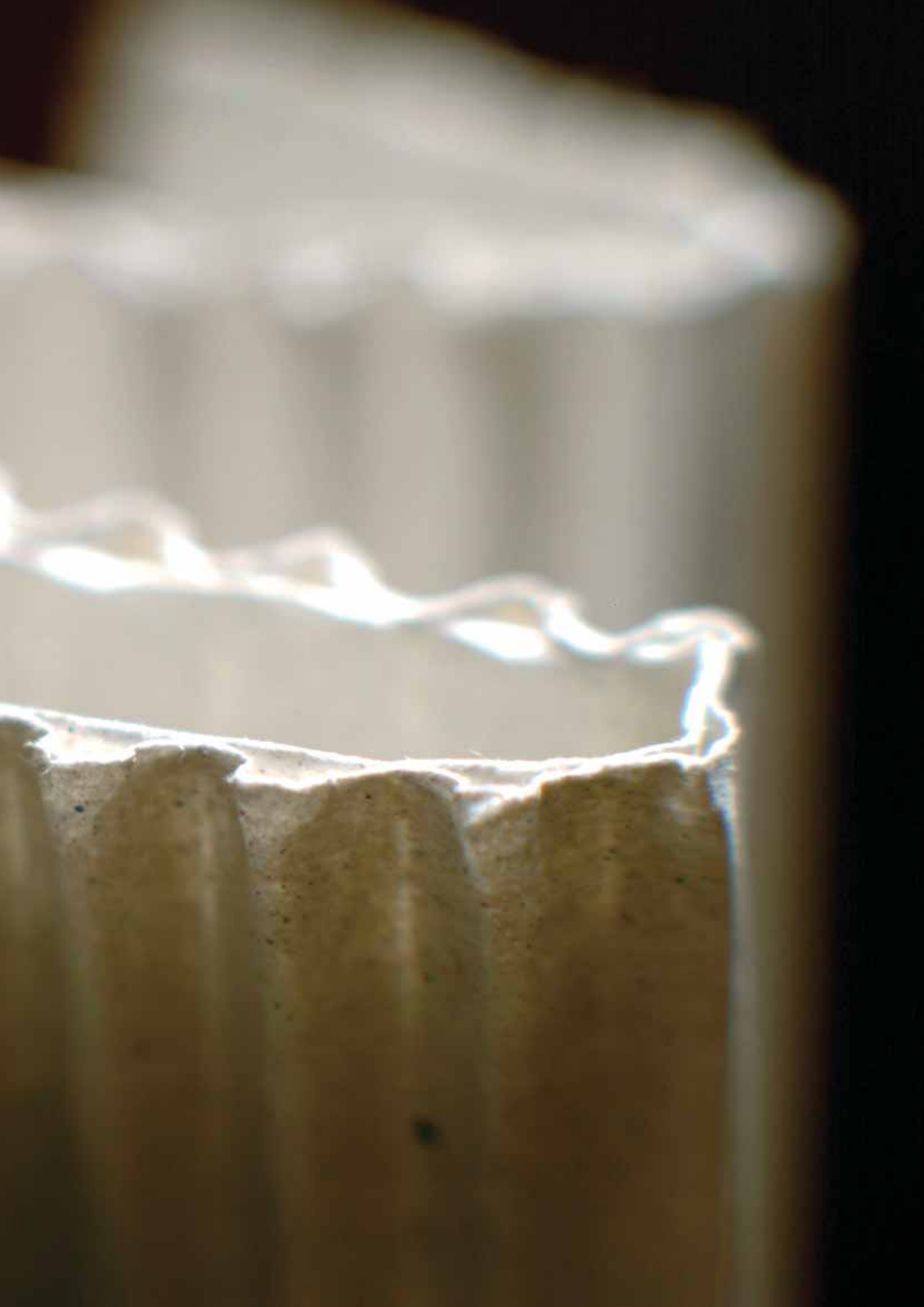
Aggiornamento 2006

Comieco

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

EMAS

INFORMAZIONE CONVALIDATA
N. Registro I-000574



Il presente documento, redatto secondo i requisiti del Regolamento CE n 761/2001 (Emas), integra la Dichiarazione Ambientale 2005 di Comieco con i dati relativi all'anno 2006.

L'aggiornamento 2006, è stato preparato da Davide Migliavacca (Responsabile del Sistema di Gestione Integrato), approvato da Claudio Romiti (Presidente) e Carlo Montalbetti (Direttore Generale).

La validazione ai sensi del Regolamento CE 761/2001 è stata effettuata da parte del verificatore ambientale accreditato:

Certiquality S.r.l.
(N. di accreditamento Emas IT-V-0001).

in data: 21 giugno 2007

Il prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale, previsto con cadenza annuale, sarà realizzato indicativamente in giugno 2008

L'emissione della nuova Dichiarazione Ambientale, prevista come da Regolamento CE 761/2001 ogni tre anni, sarà effettuata indicativamente in giugno 2009.

Il riferimento per ricevere informazioni
riguardanti il sistema di gestione ambientale di Comieco è:

Davide Migliavacca
Responsabile Audit, Controlli e Certificazione
Comieco - Via Pompeo Litta 5 - 20122 Milano
tel. +39 02 55024.1 - fax. +39 02 54050211
certificazione@comieco.org

Indice

1. Premessa **7**

3. Il consorzio Comieco **8**
3.2 Attività di Comieco 8
3.4 Organizzazione 10

4. Il sistema di gestione ambientale **11**
4.2 Storia e struttura del sistema di gestione ambientale 11

5. Le iniziative del consorzio di rilevanza ambientale **12**
5.1 Attività di comunicazione 12
5.2 Attività finalizzate alla prevenzione 13
5.3 Attività finalizzate al riciclo 14
5.4 Istruzione e formazione esterna 15
5.5 Accordi e protocolli di intesa 15

6. Gli aspetti ambientali **16**
6.4 Aspetti ambientali diretti 16
6.5 Aspetti ambientali indiretti 19

7. La sicurezza e la gestione delle emergenze **22**

8. Gli obiettivi, i programmi e i traguardi **23**
8.1 Piano delle attività 2006 23
8.2 Piano delle attività 2007 28

9. La normativa ed altri documenti di riferimento **31**
9.1 Prescrizioni legali per gli uffici Comieco 31
9.2 Riordino della normativa in campo ambientale 31
9.3 Elenco delle prescrizioni legali di principale interesse per Comieco 31

1. Premessa

La numerazione dei capitoli non è continua in quanto il presente documento integra la Dichiarazione Ambientale Comieco 2005 con i soli aggiornamenti dei dati e delle informazioni relative all'anno 2006.
Per facilitare il confronto con la Dichiarazione Ambientale 2005, in questo documento è stata mantenuta la stessa precedente numerazione dei capitoli, dei grafici e delle tabelle. Alcuni dei testi riportati nel presente aggiornamento sono presi integralmente dall'ultimo Programma Specifico di Prevenzione di Comieco.

3. Il Consorzio Comieco

3.2 Attività di Comieco

Le attività svolte dal Consorzio sono invariate rispetto a quelle descritte nella Dichiarazione Ambientale 2005. Sono però stati aggiornati alcuni dei riferimenti organizzativi, come riportato nella tabella che segue.

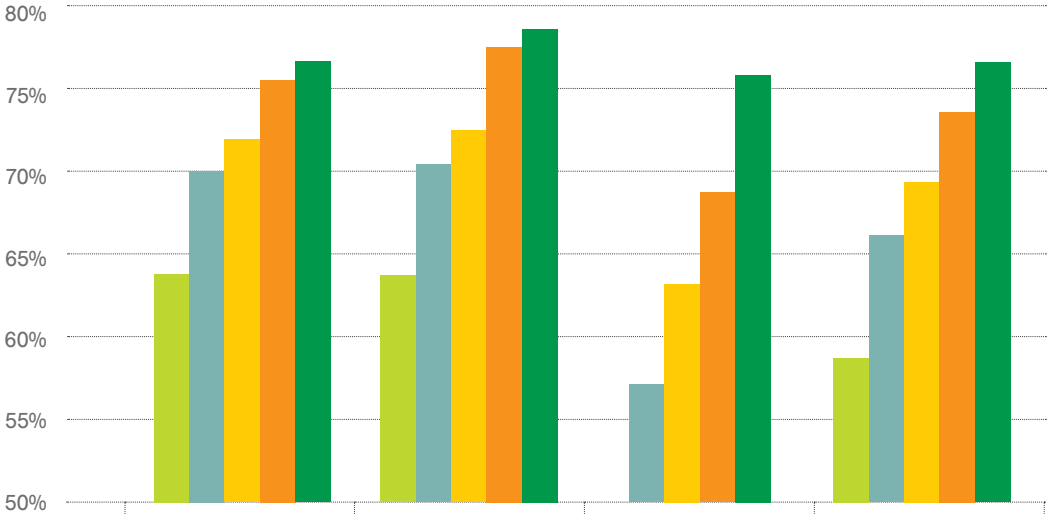
Tabella 1
Riferimenti organizzativi di Comieco.

Comieco - Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica	
Sede Comieco:	Via Pompeo Litta, 5 – Milano Tel. 02 55024.1 – Fax. 02 54050240
Uffici Comieco:	Via Tomacelli, 132 – Roma Tel. 06 681030.1 – Fax. 06 68392021
Indirizzo e-mail:	info@comieco.org
Sito internet:	www.comieco.org
Numero di dipendenti: agg. 31.12.06	34 (25 presso la sede di Milano, 9 presso l'ufficio di Roma)
Codice NACE:	91.1
Riferimento per la presente Dichiarazione:	Davide Migliavacca – Responsabile Audit, Controlli e Certificazione Tel. 02 55024.216 – Fax 02 54050211 e-mail: certificazione@Comieco.org

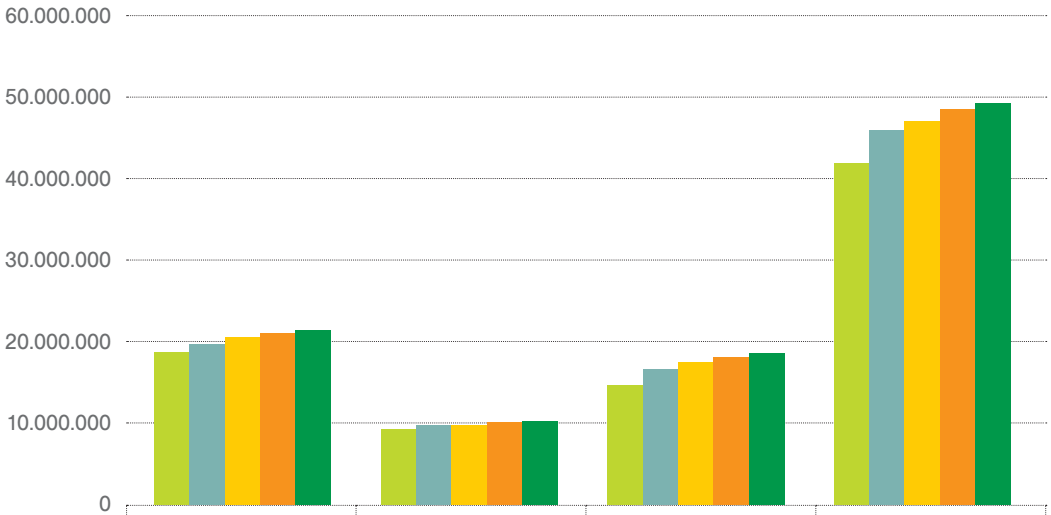
Nel 2006 l'attività è stata caratterizzata da una diminuzione del numero di convenzioni stipulate, che sono divenute 616 contro le 659 chiuse al 31 dicembre 2005, per effetto sostanzialmente della razionalizzazione di alcuni rapporti contrattuali a livello sovra-comunale come ad esempio la stipula, nella Regione Sicilia, di convenzioni direttamente con gli ATO. È al contempo cresciuto nell'ambito di tali convenzioni sottoscritte il coinvolgimento dei Comuni che sono cresciuti di 237 unità più rispetto al 2005 (6.194 contro i 5.957 dell'anno precedente). La popolazione coinvolta ha superato nel 2006 i 49,3 milioni di abitanti (a fronte dei circa 48,6 milioni del 2005).

Grafico 1
Comuni convenzionati con Comieco.

(Fonte: Comieco)



	Nord	Centro	Sud	ITALIA
2002	63,7%	63,6%	47,8%	58,6%
2003	69,9%	70,2%	57,1%	65,9%
2004	71,8%	72,2%	63,2%	69,2%
2005	75,4%	77,4%	68,6%	73,5%
2006	76,5%	78,4%	75,6%	76,5%



	Nord	Centro	Sud	ITALIA
2002	18.527.215	9.011.835	14.386.296	41.925.346
2003	19.577.569	9.673.675	16.487.405	45.738.649
2004	20.326.095	9.610.776	17.315.563	47.252.434
2005	20.824.319	9.932.180	17.869.671	48.626.170
2006	21.091.171	9.976.844	18.297.197	49.365.212

Grafico 2
Abitanti dei Comuni convenzionati.

(Fonte: Comieco)

La gestione delle convenzioni stipulate ha interessato 321 piattaforme di selezione del macero e 68 cartiere.

Piattaforme e cartiere in convenzione - Anno 2006		
Nord	Piattaforme	157
	Cartiere	38
Centro	Piattaforme	66
	Cartiere	23
Sud	Piattaforme	98
	Cartiere	7
ITALIA	**Piattaforme**	**321**
	Cartiere	**68**

Tabella 2
Piattaforme e cartiere rientranti nelle convenzioni Comieco.

(Fonte: Comieco)

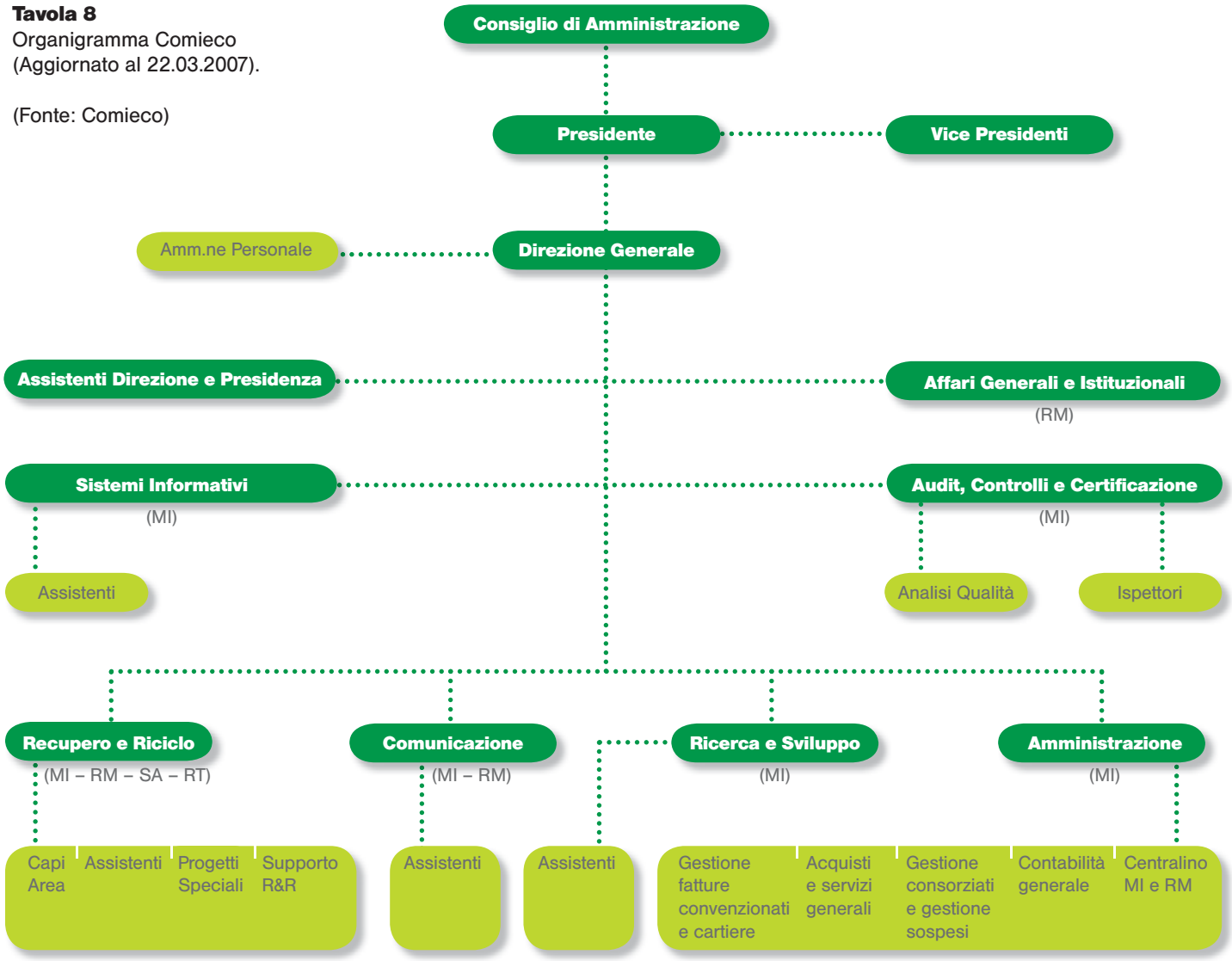
3.4 Organizzazione

La struttura organizzativa di Comieco è formata da un Consiglio di Amministrazione, da un Presidente, tre Vice Presidenti, da una Direzione Generale con i propri assistenti e da sette aree operative. L'organizzazione del Consorzio è stata aggiornata come segue.

Rispetto al 2006 le attività di Analisi Qualità sono passate sotto la responsabilità dell'area Audit, Controlli e Certificazione. La stessa area è stata inoltre potenziata tramite l'introduzione di un ispettore qualificato per la conduzione di audit esterni.
La funzione Amministrazione Personale è stata esplicitata ed è stata inserita sotto la responsabilità diretta della Direzione Generale.

Tavola 8
Organigramma Comieco
(Aggiornato al 22.03.2007).

(Fonte: Comieco)



Legenda
MI: attività svolte presso l'ufficio di Milano
RM: attività svolte presso l'ufficio di Roma
SA: supporto fornito da
ElleGi Service Pellezzano (SA)
RT: supporto fornito dai Referenti Territoriali

4. Il sistema di gestione ambientale

4.2 Storia e struttura del sistema di gestione ambientale

Il sistema di gestione qualità e ambiente di Comieco è certificato ISO 9001 e ISO 14001 dal 2003, relativamente alle proprie sedi di Milano e Roma. In giugno 2006 è stata ottenuta l'estensione della certificazione ISO 9001 anche all'Ufficio Sud Comieco, gestito in outsourcing a Pellezzano (SA). Nel dicembre 2006 è stata inoltre formalizzata la Registrazione Emas.

Resta confermato il campo di applicazione del sistema di gestione integrato, oggetto delle attività di certificazione: "**organizzazione, promozione, coordinamento di attività legate alla raccolta, al riciclo e al recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica**".

Tavola 11
Copia dei certificati di registrazione Emas e di certificazione ISO 14001 e ISO 9001di Comieco.

5. Le iniziative del consorzio di rilevanza ambientale

Allo scopo di garantire il raggiungimento e il mantenimento dell'obiettivo di riciclo del 60% per il 2008 Comieco gestisce una serie innumerevole di attività con un rilevante impegno di risorse umane ed economiche. Di seguito sono elencate le iniziative realizzate da Comieco nel 2006, come già descritte nel Programma Specifico di Prevenzione Comieco del 31 maggio 2007.

5.1 Attività di comunicazione

Nel 2006 si è confermata la scelta strategica di lavorare a livello di comunicazione locale, con l'obiettivo di implementare la raccolta differenziata domestica in aree i cui risultati risultano al di sotto delle prestazioni registrate in altri ambiti, o in situazioni in cui l'amministrazione locale si impegna per una raccolta differenziata più efficiente. "**RicicloAperto**" (organizzata con Assocarta ed Assografici) è l'attività di punta che da 7 anni, propone ad un pubblico sempre crescente, l'apertura straordinaria di cartiere, cartotecniche, piattaforme di selezione del macero nonché musei della carta. L'altro punto di forza di Comieco sono le "**Cartoniadi**", competizioni dove per un periodo definito, gli abitanti di una stessa città si impegnano collettivamente e si sfidano per incrementare la raccolta di carta, cartone e cartoncino, con l'obiettivo di vincere un premio messo in palio da Comieco per il quartiere vincitore. Dal 2006 la manifestazione ha assunto una dimensione regionale. Comieco, oltre a partecipare con i propri relatori a numerosi seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere, ha organizzato nel corso del 2006 numerose iniziative, manifestazioni, mostre e fiere. Comieco sviluppa anche attività di comunicazione locale in accordo con i singoli Comuni o con gli Operatori del servizio di raccolta su delega dei Comuni per gli aspetti logistico-organizzativi e per quelli tecnici legati alle attività di comunicazione e sensibilizzazione che loro stessi intendono attivare sul proprio territorio. Il primo esperimento è stato effettuato in Abruzzo dove la gara ha coinvolto i capoluoghi di provincia con un incremento della raccolta del 100% in periodo di gara e del 23% a distanza di 3 mesi dalla fine della manifestazione.
Il 2006 ha visto la concentrazione, da parte del Consorzio, sulla diffusione di due appuntamenti, il **Palacomieco** e lo **spettacolo per le scuole superiori**, che hanno attratto il pubblico incrementando il numero di visitatori confermando il trend positivo di visite degli ultimi anni.
Comieco ha organizzato e preso parte ad almeno 35 conferenze stampa nel corso del 2006. Inoltre il Consorzio ha organizzato o partecipato a numerosissimi eventi dove i media hanno avuto un ruolo di rilievo, dimostrato dalle numerose uscite e dalla consistente rassegna stampa.

Tra gli eventi più rilevanti si segnala:

- la campagna nazionale testimonial in collaborazione con aziende importanti su stampa periodica da settembre a dicembre;
- la campagna per l'attivazione della raccolta differenziata dei cartoni per bevande insieme a carta e cartone, in diversi Comuni italiani;
- la campagna radio legata alla produzione di rifiuti d'imballaggio in carta cartone e cartoncino nel periodo natalizio;
- Riciclo Aperto negli impianti;

- Riciclo Aperto in città (11 tappe) e doppio tour con relativa campagna ADV;
- Riciclo Aperto a teatro “Una scelta di vita”(13 tappe);
- Park Life;
- Premio Nettuno;
- Fa’ la cosa giusta;
- Cartoniadi Abruzzo;
- Progetto SUBWAY (Milano, Roma, Napoli);
- Cartonmezzi;
- Numerosi convegni;
- Fiere (tra cui Miac ed Ecomondo).

5.2 Attività finalizzate alla prevenzione

Nell’ambito della prevenzione (riutilizzo, risparmio di materia, semplificazione del sistema imballo, utilizzo di materiale riciclato, facilitazione delle attività di riciclo, ottimizzazione logistica, ecc.) nel 2006 sono stati realizzati i seguenti progetti:

- Sustainpack: Comieco, in collaborazione con la Stazione Sperimentale Carta di Milano, ha preso parte al progetto europeo in oggetto, orientato all’applicazione delle nanotecnologie nel settore dell’imballaggio. La ricerca mira all’innovazione delle prestazioni degli imballaggi cellulosici in modo che acquisiscano nuove prestazioni (ad esempio impermeabilità, flessibilità, capacità di comunicare, ecc.) rimanendo sempre riciclabili e da fonti rinnovabili.

- Pensare Futuro: Gruppo di Lavoro interconsortile avviato da Conai su una serie di attività che mirano a diffondere tra le imprese azioni volontarie legate alla prevenzione, a premiare quelle che si preoccupano della vita del packaging nella fase post-consumo ed ad esplorare prospettive diverse, legate al miglioramento della qualità e della razionalizzazione dei processi produttivi.

- Forum Università: nel 2006 si è svolto a Venezia il primo incontro rivolto alle Università italiane che negli anni hanno visto la collaborazione e/o il supporto del Consorzio nello svolgere le proprie attività di ricerca, di progettazione di concorsi, mostre e master. L’organizzazione dell’incontro ha lo scopo di mettere in rete le università italiane e farle dialogare tra di loro. L’incontro veneziano ha visto il coinvolgimento di oltre 40 docenti.

- Attività formazione dedicata alla prevenzione: il Consorzio per rispondere alle esigenze dei propri Consorziati ha proposto insieme alla Stazione Sperimentale Carta Cartoni e Paste per Carta (SSCCP) il tema della prevenzione da un punto di vista più tecnico, affrontando temi quali l’ottimizzazione degli imballaggi cellulosici, la valutazione delle prestazioni fisico-meccaniche degli imballaggi, le materie prime e i processi di fabbricazione e finitura della carta e del cartone.

Nel 2006 è stata rinnovata anche la sezione del Laboratorio Packaging & Design presente sul sito www.comieco.org, dove vengono periodicamente aggiornati i database dedicati agli ecoimballaggi, ai prodotti realizzati con carta e cartone a base macero, come pure si trova "Spazi di carta", una rubrica dedicata ad aumentare la cultura del riciclo.

5.3 Attività finalizzate al riciclo

Per quanto riguarda i progetti improntati al riciclo i temi affrontati nel 2006 sono stati:

- Trend sociali, mutamenti nei consumi e nei rifiuti.

- Il riciclo ecoefficiente: presentazione del libro scaturito dallo studio condotto da Ambiente Italia e pubblicata da Edizioni Ambiente e realizzato nell'ambito del Kyoto Club e finanziato da Cial, CNA, Cobat, Comieco, Co.Re.Pla., Coou, Elettro-recycling, FiseUNIRE, Pirelli Ambiente, Rilegno. Il rapporto evidenzia la rilevanza dell'economia del riciclo per acquisire gli obiettivi di risparmio energetico e di riduzione dei gas di serra.

- Campus dei designer: il 2006 ha visto la redazione della terza edizione del-l'"Altra faccia del macero" che ha raggiunto la presenza di 113 schede dedicate all'industria, all'artigiano e agli artisti, mentre nella prima edizione del 2001 ce n'erano 49. La nuova edizione è stata presentata durante il Salone del Mobile presso la Casa dei designer una casa-ostello temporanea, dove gli ospiti hanno potuto partecipare a workshop dedicati all'utilizzo carta e cartone riciclati.

- Analisi comparativa delle raccolte differenziate del materiale cellulosico nei principali Paesi Europei: obiettivo dello studio è stato fornire a Comieco un quadro informativo organico sulle modalità organizzative prevalenti delle raccolte differenziate di materiale cellulosico nei principali paesi europei, con particolare riferimento ad alcune realtà locali confrontabili con comuni/consorzi italiani.

- I costi del non fare: il Consorzio ha supportato lo studio condotto da AGICI Finanza ed Impresa che stima i costi della mancata o ritardata realizzazione di infrastrutture ed impianti strategici per il Paese nel settore dei rifiuti, dell'energia e della viabilità. In particolare, per quanto riguarda i rifiuti dell'industria cartaria, lo studio evidenzia che non fare un termovalorizzatore per scarti da pulper da 110.000 t/anno costa al Paese 385 milioni di euro/anno (come maggiori costi di smaltimento, impatto dei trasporti, maggiori emissioni, ecc), così come non fare un impianto di recupero energetico dei fanghi da 118.000 t/anno costa alla collettività 268 milioni di euro.

- Rapporto sul mercato del riciclo cartario: è il frutto dell'evoluzione del MIM–Monitor Internazionale Maceri, condotto da anni da Comieco per monitorare l'andamento dei principali mercati della filiera cartaria. Il rapporto registra la progressiva trasformazione che il settore del riciclo cartario ha vissuto (e sta vivendo), sia nel nostro Paese sia a livello globale, e che richiede sempre più un'analisi di ampio respiro che, al di là degli andamenti congiunturali, colga le tendenze di fondo ed i grandi cambiamenti in corso. Proprio il nuovo ruolo del-l'Estremo Oriente e dell'India, quali crescenti utilizzatori di macero, ha portato il Consorzio a coinvolgere nel convegno, in cui è stato presentato il rapporto del

2006, il prof. Abanish Panda, presidente della Paper India Foundation che ha mostrato un contesto estremamente favorevole per le imprese che vogliono fare business nel settore del recovered paper management, portando in India innovazione in termini tecnologici, organizzativi e logistici.

- RE-MADE IN ITALY: l'evoluzione del quadro legislativo Comunitario in materia di ambiente, prevede per tutte le pubbliche amministrazioni e società con prevalente capitale pubblico, l'acquisto del 30% di prodotti realizzati con materiale riciclato post-consumo rispetto alla spesa annua complessiva. A fronte di ciò è importante per le imprese poter offrire al mercato, ed in modo particolare alle pubbliche amministrazioni, prodotti a ridotto impatto ambientale e con contenuti di materiale riciclato post-consumo. Nel 2006 la partecipazione è stata estesa a tutte le aziende italiane.

- Attività formazione dedicata al riciclo: il Consorzio per rispondere alle esigenze dei propri Consorziati ha proposto insieme alla Stazione Sperimentale Carta Cartoni e Paste per Carta (SSCCP) il tema del riciclo da un punto di vista più tecnico affrontando, temi quali il sistema di gestione degli imballaggi cellulosici, il riciclo della carta e dei cartoni poliaccoppiati e la carta disinchiostrata.

5.4 Istruzione e formazione esterna

Nel corso del 2006 si sono tenute 16 giornate formative ed un workshop, con un totale di oltre 506 iscritti. Comieco ha in attivo diverse borse di studio e docenze e nel 2006 ha collaborato a numerose attività con università italiane.

5.5 Accordi e protocolli di intesa

Nell'ambito delle attività del Consorzio sono stati stipulati una serie di accordi con soggetti esterni allo scopo di promuovere e incrementare le attività della raccolta differenziata di carta e cartone.

Gli accordi volontari attivi nel 2006 sono stati i seguenti:

- Accordo Anci-Conai e allegato tecnico carta;
- Protocollo d'intesa tra Comieco e l'Agenzia delle Entrate;
- Protocollo d'Intesa con le Province di Milano e Torino;
- Accordo con Toscana Ricicla per il Banco Alimentare;
- Accordo con Arpa Lombardia;
- Protocollo d'intesa con Arpat Toscana;
- Protocollo d'intesa con l'Arma dei Carabinieri;
- Accordo con Cial e AMSA per cenerini (contenitori stradali per la raccolta dei mozziconi di sigarette);
- Accordo di Programma Regione Puglia.

6. Gli aspetti ambientali

L'identificazione e la valutazione degli aspetti ambientali avviene secondo la metodologia già descritta nella Dichiarazione Ambientale 2005. L'aggiornamento della valutazione degli aspetti ambientali ha confermato i medesimi risultati ottenuti precedentemente, come riportato nella Dichiarazione Ambientale 2005 a cui sui rimanda. Di seguito sono invece riportati gli aggiornamenti 2006 relativi alle prestazioni ambientali del Consorzio.

6.4 Aspetti ambientali diretti

Consumi di materie prime

I consumi più significativi per le attività del Consorzio sono relativi la carta e alle cartucce e toner per stampanti e fotocopiatrici. La tabella che segue riassume i consumi dal 2004 al 2006.

	Milano			Roma			Totale		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Numero di toner acquistati	56	60	67	24	28	29	80	88	96
Consumo pro capite toner [n toner/dipendente]	2,4	2,3	2,7	4,0	4,7	3,2	2,76	2,75	2,82
Differenza % pro capite rispetto all'anno precedente	31%	-5%	16%	54%	17%	-31%	38%	0%	3%
Numero di cartucce per stampa acquistate	46	43	63	22	13	11	68	56	74
Consumo pro capite cartucce [n cartucce/dipendente]	2,0	1,7	2,5	3,7	2,2	1,2	2,3	1,8	2,2
Differenza % pro capite rispetto all'anno precedente	-45%	-17%	52%	22%	-41%	-44%	-33%	-25%	24%
kg di carta acquistati	2.463	2.290	2.625	300	473	325	2.763	2.763	2.950
Consumo pro capite di carta [kg carta/dipendente]	107	88	105	50	79	36	95	86	87
Differenza % pro capite rispetto all'anno precedente	-27%	-18%	19%	25%	58%	-54%	-25%	-9%	1%

Tabella 9
Consumi di materiale per ufficio.

(Fonte: Comieco)

Nel 2006 i consumi pro capite di toner e di cartucce per stampa sono aumentati rispetto all'anno precedente. Tale incremento può essere legato al fatto che i consumi sono basati sugli acquisti e quindi possono crescere apparentemente di più quando gli acquisti sono effettuati a fine anno (maggiore giacenza a magazzino per un uso nell'anno successivo). Relativamente alle cartucce, l'aumento può essere legato all'aumento delle stampe a colori che si sono rese necessarie nel 2006 a fronte delle numerose presentazioni effettuate. Rispetto alla precedente dichiarazione ambientale i consumi di carta sono stati ricalcolati per ottenere una stima più precisa del peso: non si rilevano scostamenti significativi dei consumi dal 2005 al 2006.

Per quanto riguarda la coerenza con gli obiettivi perseguiti dal Consorzio sia in ambito di raccolta differenziata sia di consumi consapevoli, Comieco nel 2006 ha attivato al suo interno dei processi di comunicazione e sensibilizzazione del personale sulle tematiche degli acquisti verdi e dei consumi responsabili, nonché più in generale sulla sostenibilità, collaborando allo scambio di informazioni e di buone pratiche, formando i dipendenti e i collaboratori ad avviare procedure di acquisto responsabile e sostenibile nella propria struttura. Il Consorzio ha sempre utilizzato al suo interno risme di carta riciclata e ha allargato l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti riciclati. L'attività denominata internamente "Acquisti GREENtosi" in prima battuta ha portato alla messa in rete dei Consorzi di filiera, è stato infatti attivato uno scambio di beni, prodotti con materiali riciclati, quali penne, blocchi, matite, pennarelli, ecc. e successivamente ha portato alla sostituzione di quei fornitori di materiali di cancelleria che non sono stati in grado di poter provvedere ai criteri richiesti.

Consumi idrici

Le risorse idriche sono approvvigionate da acquedotto pubblico e l'acqua potabile è utilizzata esclusivamente per uso civile. Nella tabella seguente si riportano i consumi complessivi di acqua, per gli uffici di Milano e di Roma dal 2004 al 2006. Sia a Milano che a Roma gli uffici sono condivisi con altre società. Di conseguenza, il consumo di Comieco è stimato a partire dal consumo totale degli stabili, riportato alla superficie effettivamente occupata dai soli uffici Comieco. Tale informazione è resa disponibile direttamente dai gestori degli stabili.

Uffici di Milano - Consumo di acqua	2004	2005	2006
Consumo annuo [m^3]	800,3	317,8	333,5
Consumo annuo pro capite [m^3/dipendente]	34,8	12,2	13,3

Tabella 10
Consumi idrici per l'ufficio di Milano.

Uffici di Roma - Consumo di acqua	2004*	2005	2006
Consumo annuo [m^3]	1.061,2	198,5	81,0
Consumo annuo pro capite [m^3 / dipendente]	176,9	33,1	9

* Fino al 2004 il dato è riferito alla precedente sede Comieco di Via Bruxelles.

Tabella 11
Consumi idrici per l'ufficio di Roma.

Nel 2006 il consumo di acqua per la sede di Milano si è stabilizzato, dopo la sensibile riduzione avvenuta nel 2005. Per l'ufficio di Roma nel 2006 si rileva un sensibile calo dei consumi idrici.

Consumi energetici

Uffici di Milano - Consumo di metano	2004	2005	2006
Consumo annuo [m^3]	5.472,8	5.060,6	4.385,0
Consumo annuo pro capite [m^3/dipendente]	237,9	194,6	175,4

Tabella 12
Consumi di metano per il riscaldamento degli uffici di Milano.

Uffici di Roma - Consumo di gasolio	2004*	2005	2006
Consumo annuo [l]	9.194,5	2.350,3	2.136,6
Consumo annuo pro capite [l/dipendente]	1.532,4	391,7	237,4

* Fino al 2004 il dato è riferito alla precedente sede di Via Bruxelles.

Tabella 13
Consumi di gasolio per il riscaldamento degli uffici di Roma.

Uffici di Milano - Consumo di energia elettrica	2004	2005	2006
Consumo annuo [kWh]	64.619,3	65.906,9	71.402,8
Consumo annuo pro capite [kWh/dipendente]	2.809,5	2.534,9	2.856,1

Tabella 14
Consumi di energia elettrica per gli uffici di Milano.

Uffici di Roma - Consumo di energia elettrica	2004*	2005	2006
Consumo annuo [kWh]	7.696,5	946,0	938,0
Consumo annuo pro capite [kWh/dipendente]	1.282,8	157,7	104,2

* Fino al 2004 il dato è riferito alla precedente sede di Via Bruxelles.

Tabella 15
Consumi di energia elettrica per gli uffici di Roma.

Dall'analisi dei dati 2006, per la sede di Milano si rileva che il trend di riduzione dei consumi di metano è confermato, probabilmente giustificabile dalle alte temperature rilevate a fine anno. Risulta invece aumentato il consumo di energia elettrica, sia in termini assoluti che procapite.
Relativamente alla sede di Roma, nel 2006 si rileva un sensibile calo dei consumi di gasolio ed una leggera riduzione nei consumi di energia elettrica.

Produzione di rifiuti

Le tipologie di rifiuto prodotte nell'attività svolta presso gli uffici di Comieco sono le seguenti:

- Carta e cartone, plastica, alluminio, vetro e batterie: sono raccolti in modo differenziato all'interno degli uffici del Consorzio e avviati alla raccolta tramite i gestori del servizio (AMSA a Milano e AMA a Roma).

- Toner di fotocopiatrici e cartucce di stampanti: è l'unico rifiuto speciale prodotto dal Consorzio, classificato con CER 150106 oppure CER 160214 a seconda delle tipologie delle caratteristiche delle cartucce. Comieco ha stipulato un contratto con società specializzate al ritiro dei toner usati e controlla la corretta emissione dei formulari di identificazione dei rifiuti e la disponibilità delle autorizzazioni dei trasportatori e dei destinatari finali dei rifiuti stessi.

Tabella 16
Produzione di rifiuti per gli uffici di Milano e Roma.

	Milano			Roma*		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Generazione di rifiuti: toner e cartucce [kg]	67	74	103	37	36	37

(*) Nota: i dati di Roma sono stati stimati in funzione dei quantitativi di toner utilizzato.

Rispetto alla precedente dichiarazione ambientale la produzione di rifiuti a Milano è stata ricalcolata per passare dalla stima basata sul consumo al dato reale desunto dai formulari rifiuti. Di conseguenza sono state modificate le stime del peso di rifiuti prodotte per la sede di Roma. Il trend di aumento della produzione dei rifiuti per Milano è allineato con l'aumento del consumo di toner e cartucce. Per Roma i consumi di toner e cartucce e di conseguenza la relativa generazione di rifiuti non ha subito variazioni significative.

6.5 Aspetti ambientali indiretti

Raccolta differenziata e riciclo degli imballaggi a base cellulosica

L'attività di Comieco permette continui miglioramenti: nel 2005 è stato già raggiunto il 66,61% di riciclo, confermato nel 2006, a fronte di un obiettivo del 60% al 2008 fissato dalla Direttiva Europea 2004/12/CE.

Riciclo e recupero di imballaggi a base cellulosica per l'anno 2006	
Imballaggi cellulosici immessi al consumo [t]	4.399.668
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata congiunta (imballaggi e carta) [t]	279.641
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) [t]	2.367.279
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero [t]	283.791
Totale rifiuti da imballaggio cellulosici conferiti al riciclo [t]	2.930.711
% Riciclo	**66,61%**
Imballaggi cellulosici recuperati come energia e come cdr [t]	400.461
Totale imballaggi cellulosici recuperati (riciclo + recupero come energia e cdr) [t]	3.331.172
% Recupero	**75,71%**

Tabella 17
Quantitativi di imballaggio a base cellulosica riciclati e recuperati.

Nel 2006 si conferma il superamento del 66% di riciclo a livello italiano: rispetto al 2005 si registra un aumento dell'immesso al consumo di circa 85.000 tonnellate e il riciclo cresce in misura proporzionale. Per il 2006 si è provveduto su richiesta di Conai ad utilizzare per la prima volta i dati ISTAT di import macero, invece che i dati ISTAT rielaborati ed integrati da Assocarta. L'uso di tali dati incide sul risultato finale che risulta penalizzato rispetto al 2005 in quanto viene sottratta dalle tonnellate riciclate una maggiore quantità di macero importato. I rifiuti di imballaggi riciclati che derivano da raccolte in convenzioni crescono di circa 35.000 tonnellate. I dati di recupero energetico (forniti da Conai) risultano inferiori del 10% rispetto al 2005, in quanto risulta minore la presenza di rifiuti di imballaggio cellulosici nel rifiuto indifferenziato destinato all'incenerimento (a vantaggio pertanto delle raccolte finalizzate al riciclo). Ancora in crescita risultano i rifiuti di imballaggio esportati, a conferma del trend che si registra anche negli altri stati europei.

Imballi cellulosici immessi al consumo e avviati al riciclo	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Imballaggi cellulosici immessi al consumo [t/1000]	4.051	4.089	4.160	4.218	4.208	4.333	4.315	4.400
Rifiuti da imballaggi cellulosici conferiti al riciclo [t/1000]	1.652	1.877	2.109	2.369	2.432	2.703	2.875	2.931
% Riciclo	**40,78%**	**45,90%**	**50,70%**	**56,16%**	**57,79%**	**62,39%**	**66,61%**	**66,61%**

Tabella 18
Imballaggi cellulosici immessi al consumo e avviati al riciclo.

I dati utilizzati nelle tabelle precedenti, per il calcolo delle percentuali di riciclo e di recupero, si riferiscono alla totalità degli imballaggi raccolti in Italia, sia in ambito di raccolta in privativa comunale sia in ambito di raccolta da grandi utenze industriali e commerciali.

Il 2006 ha fatto registrare un nuovo importante incremento della raccolta differenziata di carta e cartone gestita in convenzione, in ragione soprattutto dell'incremento di resa delle convenzioni già stipulate, in particolare al Sud. Il 2006 si chiude con 1,88 milioni di tonnellate gestite (si stima si tratti di circa il 77,4% della raccolta differenziata totale di carta e cartone) contro 1,75 milioni di tonnellate del 2005 (che era pari a circa il 77,1% del totale). In termini di distribuzione della cre-

scita, è il Sud che presenta il maggiore incremento (+16,2%), grazie in particolare allo sviluppo della raccolta presso le famiglie (+30,4%). Tale risultato deriva da un allargamento della raccolta in Comuni precedentemente non convenzionati (+1,5 milioni di abitanti) e soprattutto da un miglioramento della resa per abitante servito. Il pro-capite per convenzionato nell'area meridionale segna un interessante +10%, superando la soglia dei 20 kg annui (20,2 kg/ab-anno). Per il dettaglio dei dati sopra esposti si rimanda al Programma Specifico di Prevenzione di Comieco.

Tabella 19
Rifiuti di carta e cartone raccolti tramite raccolta differenziata da privativa comunale.

Raccolta differenziata di carta e cartone da privativa comunale	2002	2003	2004	2005	2006
Raccolta differenziata di carta e cartone in convenzione Comieco [t]	1.201.757	1.361.939	1.584.066	1.747.523	1.878.987
Raccolta differenziata di carta e cartone al di fuori delle conv. Comieco [t]	387.793	508.698	570.390	610.571	662.369
Raccolta differenziata totale di carta e cartone [t]	**1.589.550**	**1.870.637**	**2.154.456**	**2.358.094**	**2.541.356**

Qualità della raccolta differenziata e scarti presenti nel macero

Comieco ha eseguito 1551 campionature nel corso del 2006 passando in rassegna oltre 334.699 kg di carta e cartone. I risultati evidenziano un tenore di frazioni estranee nella raccolta di carta e cartone mediamente pari al 3,3% per la raccolta congiunta, in linea con il 2005, e pari a 1,2% per la raccolta selettiva, con un notevole decremento rispetto al 2005.

Tabella 20
Risultati delle analisi qualità sul macero.

Risultati delle analisi qualità svolte sul macero prima della selezione in piattaforma						
Flusso	**Dati**	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**
Raccolta congiunta	Numero di analisi effettuate	275	533	443	321	772
	Somma del campione analizzato [kg]	42.657	119.814	103.884	76.609	188.826
	Scarto totale [%]	3,9	4,5	3,5	3,3	3,3
Raccolta selettiva	Numero di analisi effettuate	165	281	335	291	779
	Somma del campione analizzato [kg]	33.181	62.104	119.123	62.936	145.873
	Scarto totale [%]	3,2	2,6	2,0	2,0	1,2

Piattaforme di selezione del macero

L'accordo Unionmaceri-Comieco del giugno 2005 prevede che le piattaforme che lavorano nel circuito Comieco ottengano la certificazione ISO 9001/ISO 14001/ Emas entro il 2008. Nel 2006 è proseguita l'attività di monitoraggio sullo stato di certificazione delle piattaforme e di promozione dell'iniziativa. Nel 2007, all'avvicinarsi della scadenza prevista, il Consorzio si farà promotore di ulteriori iniziative di monitoraggio e supporto al conseguimento dell'obiettivo previsto.

Recupero energetico

Con riferimento alle attività svolte dal Consorzio, descritte nella Dichiarazione Ambientale 2005, nel corso dell'anno 2006 è proseguita l'attività di gestione dei diritti di accesso degli scarti presso gli impianti di recupero energetico.

Sistemi di gestione certificati dei soggetti coinvolti nella filiera del riciclo

Nell'ambito del monitoraggio delle attività svolte dai soggetti impegnati nella filiera del riciclo, Comieco ha inviato a circa 1000 soggetti un questionario informativo finalizzato anche a verificare il grado di avanzamento delle Registrazioni Emas, delle certificazioni ISO 14001 (sistema di gestione ambientale) e ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità).

A fronte di una risposta del 49%, nel seguito è riportato il risultato dell'indagine, aggiornato al 22.02.2007.

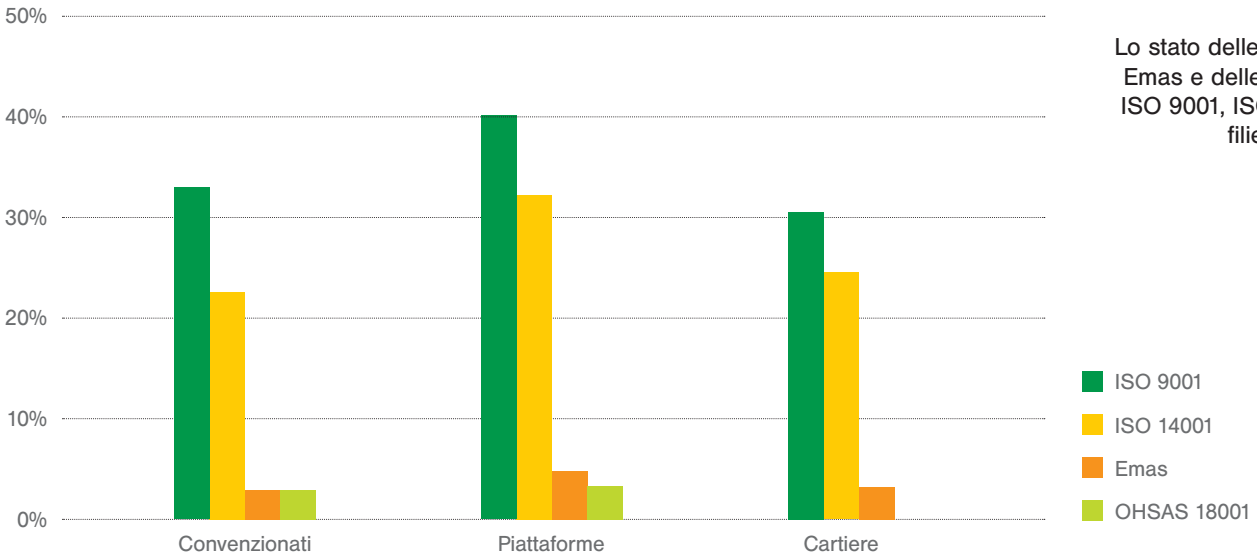


Grafico 3
Lo stato delle Registrazioni Emas e delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001 nella filiera del riciclo.

Certificazione dei sistemi di gestione ambientale dei fornitori del Consorzio
Comieco tiene sotto controllo le attività svolte dai propri appaltatori e fornitori ed individuate le attività ritenute strategiche per l'erogazione dei servizi di Comieco. Su 36 fornitori, 24 sono società: 8 risultano certificate secondo la ISO 9001 mentre è stata segnalata l'intenzione di certificazione ISO 9001 o ISO 14001 da parte di altri 6 fornitori.

Audit esterni
Nel corso del 2006 Comieco ha svolto, con l'ausilio di cinque società specializzate, audit presso convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2006 sono stati svolti audit su 170 soggetti per un totale di circa 180 giornate di verifica, secondo la seguente ripartizione: 70 convenzionati, 35 piattaforme, 35 cartiere, 30 trasformatori.
Gli audit presso i convenzionati sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali definiti nelle convenzioni vigenti. Gli audit presso le piattaforme sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere. Gli audit presso le cartiere sono stati mirati alla verifica del rispetto del contratto di mandato stipulato con il Consorzio e alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente al macero utilizzato e alla produzione per l'anno precedente.
Gli audit ai trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla materia prima per imballaggio utilizzato e alla produzione per l'anno precedente. Tutti i punti di debolezza emersi durante gli audit sono stati presi formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive e preventive.

7. La sicurezza e la gestione delle emergenze

Conformemente al D.Lgs. 626/94 sono mantenuti attivi il documento di valutazione dei rischi e il piano di emergenza sia per la sede di Milano che per quella di Roma. Nel 2006 il Consorzio ha formato tutto il proprio personale relativamente alla gestione delle emergenze, con particolare riferimento all'effettuazione di una prova di evacuazione degli uffici. Nel 2006 non si sono verificati incidenti che hanno interessato il personale Comieco.

8. Gli obiettivi, i programmi e i traguardi

8.1 Piano delle attività 2006

Di seguito è riportato il dettaglio sullo stato di raggiungimento degli obiettivi 2006.

Tabella 22
Obiettivi ambientali 2006 e grado di raggiungimento

Processi / Responsabilità	Obiettivi e risorse previste	Traguardi 2006 (Scadenza 31.12.2006)	Stato di raggiungimento del traguardo	Azioni	Stato di attuazione delle azioni
Prevenzione	Aumentare la consapevolezza sulla prevenzione Risorse previste: • 370.000 euro • 415 gg persona	Potenziare la formazione	100%	Formazione esterna • Sviluppo di un progetto (progetto "Alta Formazione") d'intesa con le Associazioni di settore; • Ampliamento dei partner e dell'offerta sul territorio.	50%. Non è stato realizzato il progetto "Alta Formazione". L'attività è stata sospesa in corso d'opera perché ritenuta di esclusiva pertinenza delle Associazioni di settore
		Approfondire la conoscenza sul consumo degli imballaggi e formulare previsioni	100%	Studi e ricerche • Studio sull'evoluzione luoghi/modi di consumo per l'individuazione del consumo degli imballaggi e lo sviluppo della RD al 2008; • Sviluppo del rapporto con gli altri "consorzi carta" a livello europeo per l'acquisizione di informazioni e per raffronti; • Analisi della gestione dei sistemi consortili a livello UE (analisi costi/benefici); • Analisi sulla gestione degli scarti del pulper; • Studio sull'evoluzione dei prodotti a base di fibre di riciclo (tramite network universitari); • Sviluppo del progetto "Sustainpack" (progetto europeo per l'applicazione di nano-tecnologie nello sviluppo di imballaggi cellulosici); • Analisi dei bilanci di fibra con Assocarta; • Sviluppo della convenzione Aahrus (stabilita a livello europeo per la partecipazione attiva dei cittadini in attività con rilevanza ambientale).	90%. Non è stata realizzata l'analisi sulla gestione dello scarto del pulper. L'attività è stata sospesa in corso d'opera perché ritenuta di esclusiva pertinenza delle Associazioni di settore

Processi / Responsabilità	Obiettivi e risorse previste	Traguardi 2006 (Scadenza 31.12.2006)	Stato di raggiungimento del traguardo	Azioni	Stato di attuazione delle azioni
Gestione convenzione (Raccolta)	Garantire il riciclo attraverso la crescita mirata raccolta differenziata domestica Risorse previste: • 89.067.000 euro (inclusi i corrispettivi riconosciuti ai convenzionati) • 1.830 gg persona	Aumento della RD del 8% a livello nazionale	La RD è aumentata del 7,4%. È stato però raggiunto l'obiettivo principale relativo alla raccolta congiunta (raccolta famiglie)	Applicazione del nuovo allegato tecnico al nuovo accordo Anci-Conai, con particolare attenzione alla gestione del rapporto raccolta congiunta/raccolta selettiva • Istituzione di un premio al miglior convenzionato.	100%
				Verifica dell'applicazione del nuovo accordo Unionmaceri-Comieco riportante le modalità operative e le caratteristiche delle piattaforme di selezione.	100%
		Aumento della RD del 5,1% al Nord	100%	Controllo delle specifiche merceologiche e dell'origine della raccolta	100%
				Supporto alle cartiere per gestione della raccolta conferita in piattaforma	100% Attività completata nel 2007
		Aumento della RD del 8,1% al Centro	La RD è aumentata del 3,9%. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo è però legato al limitato incremento della raccolta selettiva	Controllo delle specifiche merceologiche e dell'origine della raccolta	100%
				Supporto alle cartiere per gestione della raccolta conferita in piattaforma	100% Attività completata nel 2007
				Supporto allo sviluppo della RD presso le famiglie • Sviluppo della attività di supporto nell'area di Roma.	100%
		Aumento della RD del 16,5% al Sud	16,2% È stato però superato ampiamente l'obiettivo principale relativo alla raccolta congiunta (raccolta famiglie)	Controllo delle specifiche merceologiche e dell'origine della raccolta	100%
				Supporto alle cartiere per gestione della raccolta conferita in piattaforma	100% Attività completata nel 2007
				Individuazione convenzionati con potenziale di raccolta idonei per attivare promozione locale • Utilizzo di esperienze di appaltatori esperti di settore, in collaborazione con Conai; • Accordi regionali (Sardegna-Sicilia-Campania) per gestire i possibili casi di sospensione della riduzione dei corrispettivi economici.	50% La seconda attività non si è resa necessaria perché gestita direttamente con i singoli convenzionati.
				Progetti territoriali su città medie e grandi per potenziare i servizi di RD • Utilizzo di esperienze di appaltatori esperti di settore, in collaborazione con Conai; • Accordi regionali (Sardegna-Sicilia-Campania) per gestire i possibili casi di sospensione della riduzione dei corrispettivi economici.	50% La seconda attività non si è resa necessaria perché gestita direttamente con i singoli convenzionati.

Processi / Responsabilità	Obiettivi e risorse previste	Traguardi 2006 (Scadenza 31.12.2006)	Stato di raggiungimento del traguardo	Azioni	Stato di attuazione delle azioni
Gestione mandato (Riciclo)	Raggiungere gli obiettivi di riciclo Risorse previste: • 3.958.000 euro (inclusi i contributi riconosciuti alle cartiere) • 500 gg persona	Diffondere il contratto di mandato	100%	Sottoscrizione di tutti i contratti di mandato previsti	100%
		Sviluppare la raccolta domestica e riciclo poliaccoppiati	100%	Sviluppo mandato con cartiere • Sigla di uno specifico accordo sulla gestione dei poliaccoppiati entro il 30 giugno 2006.	100% Resta valido l'ultimo accordo del 2005.
Audit e controlli	Garanzia trasparenza e affidabilità del sistema Risorse previste: • 350.000 euro • 250 gg persona	Pianificazione e realizzazione di audit per la verifica del rispetto delle convenzioni presso almeno il 10% dei convenzionati, delle piattaforme e delle cartiere.	100%	Predisposizione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi	100%
		Effettuazione di almeno 800 analisi merceologiche sul macero in convenzione	100%	Pianificazione e realizzazione delle analisi sulla qualità del macero raccolto in convenzione • Stipula dei contratti di appalto con almeno 3 società di analisi, ripartizione delle analisi per regione e mantenimento del sistema di controllo periodico dei risultati.	100%
		Pianificazione e realizzazione di un piano di audit per la validazione dei dati BaDaCom. presso almeno il 25% delle cartiere che utilizzano macero e su almeno 25 trasformatori	100%	Realizzazione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi	100%
		Monitorare il grado di soddisfazione di almeno il 33% dei convenzionati, piattaforme e cartiere	100%	Invio di questionari di soddisfazione, raccolta ed elaborazione dati a tutti i soggetti e sollecito di risposta nel caso di risposta inferiore al 33%	100%
Gestione ambientale	Ridurre gli impatti ambientali diretti e indiretti Risorse previste: • 10 gg persona	Mantenere il controllo dei dati riferiti agli impatti ambientali diretti	100%	Raccolta dei dati gestiti dai proprietari degli stabili di Milano e Roma	100%
		Stabilizzare i consumi dell'anno precedente	100%	Mantenimento della RD in ufficio e sensibilizzazione all'uso delle risorse	100%

Processi / Responsabilità	Obiettivi e risorse previste	Traguardi 2006 (Scadenza 31.12.2006)	Stato di raggiungimento del traguardo	Azioni	Stato di attuazione delle azioni
Comunicazione	Raggiungere gli obiettivi quali/ quantitativi di prevenzione, raccolta e riciclo Risorse previste: • 2.900.000 euro • 600 gg persona	Sviluppare la pubblicità istituzionale	100%	Campagna a livello nazionale • Effettuazione di una "Campagna Stampa Multisoggetto" per ottenere visibilità della filiera evidenziando la RD dei prodotti; • Contatti con i vertici aziendali degli Utilizzatori; • Sviluppo delle relazioni esterne.	100%
		Consolidamento della raccolta differenziata nelle aree in cui è maggiormente sviluppata	100%	Condivisione delle richieste locali con attività a forte impatto e costo contenuto	100%
				Fornitura dei pacchetti di materiale Comieco	100%
				Sviluppo delle "Cartoniadi"	100%
				Sviluppo di "Cartonmezzi"	100%
				Sviluppo di attività di comunicazione locale condivisa	100%
				Sviluppo di "Ricicloaperto in città"/ "Scelta di vita"	100%
				Diffusione delle informazioni sulla raccolta del poliaccoppiato	100%
		Sostenere la crescita presso le famiglie del Sud	100%	Campagne specifiche di sensibilizzazione su aree definite	100%
				Utilizzo di campagne su televisioni locali	100%
		Investire in relazioni pubbliche per mantenere la persuasione sulla bontà del gesto (stampa, radio e televisione)	100%	Realizzazione di un piano di relazioni esterne dedicato, in collaborazione con le associazioni di filiera	100%
				Preparazione di un convegno trasformatori / utilizzatori	100%
				Sviluppo di articoli economici volti alla valorizzazione del comparto	100%
				Partecipazione a congressi	100%
		Realizzazione di 6 tappe di "RicicloAperto in città" e 8 tappe di "Scelta di vita"	100%	Riciclo aperto • Sviluppo di una "campagna ombrello" tutto l'anno sulle parti itineranti (RicicloAperto in città e Scelta di Vita); • Parziale destagionalizzazione degli eventi grazie alle parti itineranti; • Valorizzazione dei partner istituzionali locali; • Apertura a partner commerciali per la condivisione dei costi; • Pianificazione di visite presso gli impianti nel mese di novembre.	100%
		Sviluppare il sito internet di Comieco	100%	Realizzazione di un nuovo sito web	100%

Processi / Responsabilità	Obiettivi e risorse previste	Traguardi 2006 (Scadenza 31.12.2006)	Stato di raggiungimento del traguardo	Azioni	Stato di attuazione delle azioni
Formazione interna	Assicurare competenza, consapevolezza e addestramento ad ogni funzione Risorse previste: • 30.000 euro • 35 gg persona	Formare i dipendenti su specifiche esigenze emerse ad inizio anno, inclusi i temi della qualità e l'ambiente	100%	Raccolta delle esigenze formative da parte dei dipendenti, realizzazione del piano formativo ed esecuzione del piano stesso	100%
Sistema qualità e ambiente	Supportare i processi diretti Risorse previste: • 10.000 euro • 60 gg persona	Superamento entro l'anno della verifica Emas e della relativa validazione della Dichiarazione Ambientale	100%	Estensione del sistema di gestione per il rispetto dei requisiti di Emas	100%
		Completamento del piano di audit interno 2006	100%	Predisposizione del piano di audit e realizzazione delle verifiche. • Realizzazione del piano di audit anche relativamente alle attività svolte dalla sede Comieco di Salerno, ai referenti territoriali e alle società esterne di ispezione.	100%

Nota: gli obiettivi e le attività del Consorzio riportati nella presente tabella sono descritti in forma sintetica.
È possibile richiedere informazioni aggiuntive direttamente a Comieco.

8.2 Piano delle attività 2007

Come indicato anche nel Programma Specifico di Prevenzione, nel 2007 la gestione si concentrerà sui seguenti obiettivi:

- governare il cambiamento per mantenere gli obiettivi previsti per il 2008 dalla direttiva europea recepita dalla normativa italiana;
- gestire l'aumento del Contributo Ambientale Conai;
- gestire l'Accordo Anci-Conai garantendo il riciclo in modo sussidiario rispetto al mercato;
- sostenere la crescita della raccolta differenziata presso le famiglie al Sud;
- incrementare e approfondire il sistema dei controlli migliorando la performance consortile;
- ottimizzare il raccordo tra il sistema Conai – Consorzi di filiera;
- implementare la normativa in linea con gli interessi del settore.

Nell'arco del 2007 si prevede il concretizzarsi dei seguenti scenari:

- rallentamento del tasso di crescita della raccolta differenziata;
- riduzione percentuale di raccolta differenziata gestita da Comieco sul totale;
- aumento della crescita della raccolta congiunta rispetto alla raccolta selettiva,
- il corrispettivo per la raccolta previsto all'interno dell'Accordo Anci-Conai si incrementerà del 6% rispetto al 2006, mentre il contributo di riciclo sarà decrescente

Il dettaglio degli obiettivi, traguardi ed azioni previste per il 2007 è riportato nella tabella che segue.

Nella pagina a fianco:

Tabella 23
Obiettivi ambientali 2007.

Processi / Responsabilità	Obiettivi e risorse previste	Traguardi 2007 (Scadenza: 31.12.2007)	Azioni
Prevenzione	Aumentare la consapevolezza sulla prevenzione Risorse previste: • 590.000 euro	Potenziare la formazione	Formazione esterna • Erogazione di corsi di formazione su richiesta.
		Approfondire la conoscenza sul consumo degli imballaggi e formulare previsioni	Studi e ricerche • Innovazione di prodotto nella prevenzione e nel riciclaggio; • Forum consorzi Carta-UE e analisi comparativa sui casi della raccolta differenziata all'estero.
Gestione convenzione (Raccolta)	Garantire il riciclo attraverso la crescita mirata raccolta differenziata domestica Risorse previste: • 95.570.000 euro (contributi riconosciuti ai convenzionati)	Aumento della RD del 6,1% a livello nazionale.	Applicazione dell'allegato tecnico all'accordo Anci-Conai, con particolare attenzione alla gestione del rapporto raccolta congiunta/raccolta selettiva
		Aumento della RD del 3% al Nord	Valorizzazione dei risultati delle analisi merceologiche e degli audit
		Aumento della RD del 6,4% al Centro	Valorizzazione dei risultati delle analisi merceologiche e degli audit
		Aumento della RD del 14,7% al Sud	Valorizzazione dei risultati delle analisi merceologiche e degli audit
			Supporto della RD famiglie al Sud, condivisione e partecipazione al piano Conai di sviluppo della RD al Sud
			Sviluppo di un piano di attività specifico per la Campania
		Ottimizzare i rapporti con i convenzionati	Miglioramento della gestione dati e dell'acessibilità: sviluppo della fatturazione on-line e del sito web
Gestione mandato (Riciclo)	Raggiungere gli obiettivi di riciclo Risorse previste: • 4.900.000 euro (contributi riconosciuti alle cartiere)	Applicazione del contratto di mandato	Attivazione delle garanzie di pagamento a carico dei riciclatori
			Monitoraggio delle quantità mensili avviate a riciclo (Modulo C)
Audit e controlli	Garanzia trasparenza e affidabilità del sistema Risorse previste: • 420.000 euro	Pianificazione e realizzazione di audit per la verifica del rispetto delle convenzioni presso almeno il 10% dei convenzionati, delle piattaforme e delle cartiere	Predisposizione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi
		Effettuazione di almeno 1000 analisi merceologiche sul macero in convenzione	Predisposizione ed attivazione di un nuovo sistema di gestione analisi on-line
			Pianificazione e realizzazione delle analisi sulla qualità del macero raccolto in convenzione • Stipula dei contratti di appalto con almeno 3 società di analisi, ripartizione delle analisi per regione e mantenimento del sistema di controllo periodico dei risultati.
		Pianificazione e realizzazione di un piano di audit per la validazione dei dati BaDaCom presso almeno il 25% delle cartiere che utilizzano macero e su almeno 25 trasformatori	Realizzazione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi

Processi / Responsabilità	Obiettivi e risorse previste	Traguardi 2007 (Scadenza: 31.12.2007)	Azioni
Audit e controlli		Monitorare il grado di soddisfazione di almeno il 33% dei convenzionati, piattaforme e cartiere	Invio di questionari di soddisfazione, raccolta ed elaborazione dati a tutti i soggetti e sollecito di risposta nel caso di risposta inferiore al 33%
Gestione ambientale	Ridurre gli impatti ambientali diretti e indiretti Risorse previste: • 10 gg persona	Mantenere il controllo dei dati riferiti agli impatti ambientali diretti	Raccolta dei dati gestiti dai proprietari degli stabili di Milano e Roma
		Stabilizzare i consumi dell'anno precedente	Mantenimento della RD in ufficio e sensibilizzazione all'uso delle risorse
Comunicazione	Raggiungere gli obiettivi quali/ quantitativi di prevenzione, raccolta e riciclo Risorse previste: • 2.000.000 euro	Gestire il nuovo Contributo Ambientale Conai e allegato tecnico carta garantendo il riciclo in modo sussidiario rispetto al mercato	Campagna pubblicitaria testimonial
			Progetto di promozione della raccolta differenziata e di promozione del packaging italiano in carta e cartone
			Interventi televisivi orientati
		Sostenere la crescita presso le famiglie del Sud	Appoggio a progetti locali, con la disponibilità di almeno il 35% del budget di area
			Svolgimento di "Ricicloaperto" nel corso di tutto l'anno
			Sviluppo delle "Cartoniadi" regionali
			Sviluppo di "Cartonmezzi"
			Campagna di comunicazione per la promozione della raccolta del poliaccoppiato
Formazione interna	Assicurare competenza, consapevolezza e addestramento ad ogni funzione Risorse previste: • 30.000 euro	Formare i dipendenti su specifiche esigenze emerse ad inizio anno, inclusi i temi della qualità e l'ambiente	Raccolta delle esigenze formative da parte dei dipendenti, realizzazione del piano formativo ed esecuzione del piano stesso
Sistema qualità e ambiente	Supportare i processi diretti Risorse previste: • 60 gg persona	Completamento del piano di audit interno 2007	Predisposizione del piano di audit e realizzazione delle verifiche • Realizzazione del piano di audit anche relativamente alle attività svolte dalla sede Comieco di Salerno, ai referenti territoriali e alle società esterne di ispezione.

Nota: gli obiettivi e le attività del Consorzio riportati nella presente tabella sono descritti in forma sintetica.
È possibile richiedere informazioni aggiuntive direttamente a Comieco.

9. La normativa ed altri documenti di riferimento

9.1 Prescrizioni legali per gli uffici Comieco

La conformità alla normativa vigente degli stabili presso i quali risiede Comieco a Milano e Roma resta garantita dai proprietari degli edifici ai quali Comieco ha richiesto esplicitamente la dichiarazione di conformità rispetto alla gestione dell'agibilità e abitabilità dei locali, della centrale termica, degli impianti elettrici e degli ascensori. Per quanto concerne i lavori di manutenzione dei singoli uffici occupati da Comieco, il Consorzio continua ad avvalersi di imprese specializzate che rilasciano evidenze attestanti la conformità dei lavori eseguiti.

9.2 Riordino della normativa in campo ambientale

Il quadro normativo di riferimento in materia di gestione dei rifiuti e dei rifiuti di imballaggio è contenuto nel decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte IV, Titolo II che recepisce la direttiva 2004/12/CE.
Il D.Lgs. 152/2006 è attualmente nella prevista fase di revisione attraverso i c.d. "decreti correttivi" con i quali il Governo entro due anni dalla sua entrata in vigore – secondo quanto previsto dalla legge 308/2004 - può apportare modificazioni. Nel novembre 2006 è stato emanato il primo decreto correttivo, il D.Lgs. 284/2006, che ha previsto la soppressione dell'Autorità di vigilanza sulle acque e sui rifiuti e la ricostituzione dei precedenti organismi, ossia l'ONR e il Comitato di vigilanza sulle risorse idriche (abrogazione degli artt. 159, 160 e 207 del D.Lgs. 152/2006); inoltre ha disposto la proroga (da 6 a 12 mesi dall'entrata in vigore del D.Lgs. 152/2006) del termine di adeguamento dello statuto del Conai (art. 224, comma 2, D.Lgs. 152/2006), termine che successivamente il decreto legge 28 dicembre 2006, n. 300, convertito nella legge 26 febbraio 2007 ha prorogato di un ulteriore anno.
È in fase di discussione lo schema del secondo decreto legislativo correttivo, che dovrà apportare modifiche più rilevanti ai Titoli III e IV in tema di acque, rifiuti e bonifiche.

9.3 Elenco delle prescrizioni legali di principale interesse per Comieco

- Direttiva 94/62/CE del 20.12.1994; pubblicata sulla GUCE n. L365 del 31.12.1994.
  Oggetto: imballaggi e rifiuti di imballaggio.

- Direttiva 2004/12/CE dell'11.02.2004; pubblicata sulla GUCE n. L47 del 18.02.2004.
  Oggetto: imballaggi e rifiuti di imballaggio (integra e modifica la dir. 94/62/CE).

- Decisione 2005/270/CE del 22.03.2005; pubblicata sulla GUCE n. L086 del 5.04.2005.
  Oggetto: base dati su produzione, recupero e riciclo degli imballaggi.

- Direttiva 2006/12/CE del 5.02.2006; pubblicata sulla GUCE n. L114 del 27.04.2006.
  Oggetto: rifiuti (abroga le dir.ve 75/442/CE e 91/156/CE delle quali riunisce e integra i testi).

- Regolamento 1013/2006/CE del 14.06.2006; pubblicato sulla GUCE n. L190 del 12.07.2006.
  Oggetto: spedizioni di rifiuti.

- Decreto Ministeriale 15 luglio 1998; pubblicato sul S.O. alla GU n. 187 del 12.08.1998;
  Oggetto: Approvazione dello Statuto di COMIECO.

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte IV; pubblicato sul S.O. alla GU n. 88 del 14.04.2006 (come modificato dal D.Lgs. 284/2006 pubbl. sulla GU n. 274 del 24.11.2006).
  Oggetto: Rifiuti e rifiuti di imballaggio (abroga e sostituisce il D.Lgs. 22/97).

- Decreto Legislativo n. 626 del 19 settembre 1994;

- Decreto ministeriale 5 febbraio 1998, pubblicato sul S.O. alla GU n. 88 del 16.02.1988 (come modificato dal Decreto Ministeriale 5 aprile 2006, pubbl. sulla GU n. 115 del 19.05.2006);
  Oggetto: recupero dei rifiuti non pericolosi.

Il Consiglio d'Amministrazione Comieco

Presidente
Claudio Romiti

Vice Presidenti
Piero Attoma
Piero Capodieci
Piergiorgio Cavallera

Consiglieri
Antonio Bellé
Graziano Bertoli
Floriano Botta
Felice De Iuliis
Fausto Ferretti
Sandro Gallotti
Umberto Giuntoli
Orazio Ingenito
Alberto Marchi
Andrea Mastagni
Michele Mastrobuono
Mario Poli

Collegio dei Revisori dei conti
Aldo Camagni
Antonio Deidda
presidente
Franco Eller Vainicher

Direttore generale
Carlo Montalbetti

Finito di stampare
nel mese di ottobre 2007
da Graphic World S.r.l.
Melzo (MI)

Stampato su carta riciclata

Comieco

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

www.comieco.org

Sede di Milano
V. Pompeo Litta, 5
20122 Milano
T. 02 55024.1
F. 02 54050240

Uffici di Roma
V. Tomacelli, 132
00186 Roma
T. 06 681030.1
F. 06 68392021

Ufficio Sud
c/o Ellegi Service S.r.l.
V. Delle Fratte, 5
84080 Pellezzano (SA)
T. 089 566836
F. 089 568240

Stampato su carta riciclata